

# Bilancio consolidato (aggregato) 2008



Eurizon**Vita**

# Bilancio consolidato (aggregato) 2008

---

EURIZONVITA S.p.A.

---

Sede legale in Torino, Corso Cairoli, 1

Sede secondaria di stabile rappresentanza in Parigi, Place Vendôme, 7

Uffici amministrativi in:

- Milano, viale Stelvio, 55/57
- Roma, via E. Q. Visconti, 80

Registro delle imprese di Torino n. 02505650370

Capitale sociale euro 295.322.508,00 interamente versato

---

Società soggetta all'attività di direzione  
e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.

---

# Sommario

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO**

---

<b>4</b>	<b>Principali indicatori consolidati</b>
<b>5</b>	<b>Cariche sociali e direttive</b>
<b>6</b>	<b>Struttura societaria</b>
<b>7</b>	<b>Prospetti di bilancio consolidato (aggregato) riclassificati</b>
8	Conto Economico consolidato (aggregato) riclassificato
9	Stato Patrimoniale consolidato (aggregato) riclassificato
<b>10</b>	<b>Contesto di riferimento ed andamento del Gruppo</b>
11	Lo scenario esterno
15	Le linee di azione e sviluppo del business
18	L'andamento della gestione
31	Altre informazioni
33	I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione

---

## **BILANCIO CONSOLIDATO (AGGREGATO)**

---

<b>36</b>	<b>Prospetti contabili consolidati (aggregati)</b>
37	Stato Patrimoniale consolidato (aggregato)
39	Conto Economico consolidato (aggregato)
40	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
41	Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto)
<b>43</b>	<b>Nota Integrativa</b>
45	Parte A – Principi di redazione e di valutazione
65	Parte B – Principi ed area di consolidamento
68	Parte C – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato (aggregato)
96	Parte D – Informazioni sul conto economico consolidato (aggregato)
108	Parte E – Informazioni su settori di attività
110	Parte F – Informazioni su operazioni con parti correlate
112	Parte G – Informazioni su rischi
<b>122</b>	<b>Allegati alla nota integrativa</b>
<b>138</b>	<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>
<b>139</b>	<b>Relazione della Società di revisione</b>

---

# Principali indicatori consolidati

(in milioni di euro)

	2008	2007	Variazione	
<b>Dati operativi</b>				
Produzione lorda:	5.970,0	7.290,2	-1.320,2	-18,1%
- Premi relativi a prodotti assicurativi Vita	1.090,4	585,5	504,9	86,2%
- Premi relativi a prodotti finanziari Vita con DPF	544,8	1.018,5	-473,7	-46,5%
- Raccolta lorda di prodotti finanziari Vita senza DPF	4.142,5	5.538,2	-1.395,7	-25,2%
- Premi relativi ai rami Danni	192,3	148,0	44,3	29,9%
Nuova produzione	5.150,6	6.388,9	-1.238,3	-19,4%
Contratti vita	2.772.671	2.515.094	257.577	10,2%
Risorse umane	601	777	-176	-22,7%
<b>Dati patrimoniali</b>				
Investimenti	42.750,8	47.127,4	-4.376,60	-9,3%
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.562,1	17.996,3	-2.434,20	-13,5%
- Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	27.057,3	29.005,5	-1.948,20	-6,7%
- Altri investimenti	131,4	125,6	5,8	4,6%
Riserve tecniche	20.278,6	21.591,2	-1.312,60	-6,1%
- Prodotti assicurativi Vita	8.999,8	7.619,8	1.380,0	18,1%
- Prodotti finanziari Vita con DPF	11.225,2	13.834,6	-2.609,40	-18,9%
- Riserva shadow	- 147,9	-10,8	-137,1	n.s.
- Polizze assicurative Danni	201,5	147,6	53,9	36,5%
Passività finanziarie	21.746,9	23.720,1	-1.973,20	-8,3%
- Unit linked finanziarie	13.238,0	12.725,1	512,9	4,0%
- Index linked finanziarie	8.002,9	10.469,2	-2.466,30	-23,6%
- Prodotti con attivi specifici	-	190,9	-190,90	-100,0%
- Passività subordinate	308,5	248,9	59,6	23,9%
- Altre passività	197,5	86,0	111,5	n.s.
Patrimonio netto	1.351,8	1.482,8	-131,00	-8,8%
- di pertinenza del Gruppo	1.351,8	1.482,8	-131,00	-8,8%
<b>Dati economici</b>				
Premi netti	1.773,3	1.708,3	65	3,8%
Oneri netti relativi a sinistri	1.563,2	1.978,7	-415,5	-21,0%
Commissioni nette	101,6	119,7	-18,1	-15,1%
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	67,3	762,1	-694,8	-91,2%
Provvigioni e spese di gestione	373,9	234,8	139,1	59,2%
Utile consolidato	47,5	234,7	-187,20	-79,8%
- di pertinenza del Gruppo	47,5	234,7	-187,20	-79,8%
<b>Ratio</b>				
Produzione lorda/riserve tecniche e passività finanziarie	14,2%	16,1%		-11,7%
Commissioni nette/passività finanziarie (index e unit linked)	0,5%	0,5%		-7,3%

I dati operativi ed economici relativi al 2007 sono stati riclassificati ai sensi dell'IFRS5, isolando costi e ricavi afferenti il ramo di azienda costituito dalla rete dei consulenti previdenziali ceduta nel dicembre 2008 con efficacia 1° gennaio 2009.

## Cariche sociali e direttive

Consiglio di Amministrazione	Luigi Maranzana (*)	Presidente
	Marco Weigmann (*)	Vice Presidente
	Paolo Fignagnani	Consigliere
	Jean-Marie Paintendre	Consigliere
	Marina Tabacco (*)	Consigliere
	Guglielmo Weber	Consigliere
	Paolo Maria Grandi (*)	Consigliere

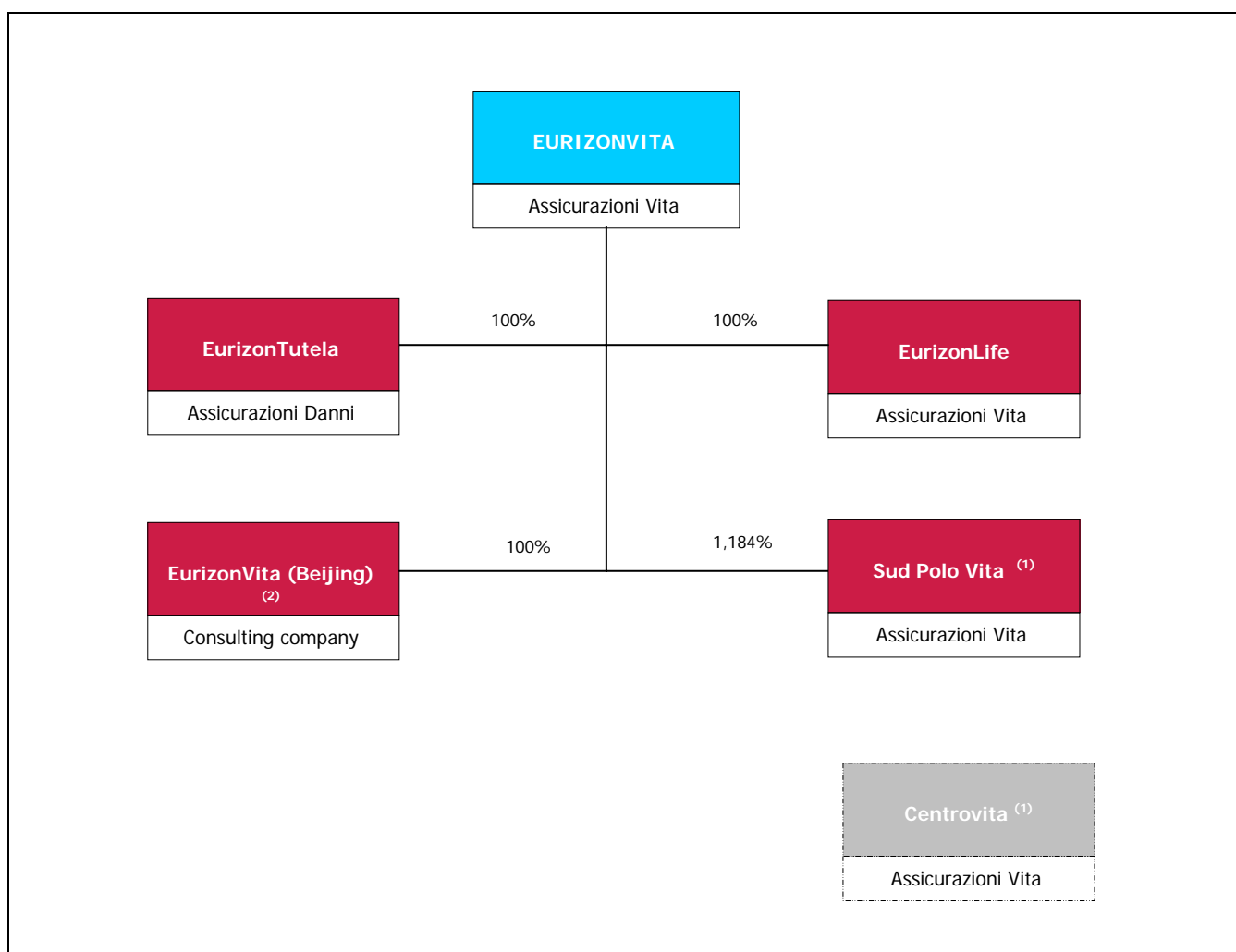
(\*) Esponenti del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale	Alessandro Rayneri	Presidente
	Paolo Mazzi	Sindaco Effettivo
	Riccardo Ranalli	Sindaco Effettivo
	Eugenio Mario Braja	Sindaco Supplente
	Alessandro Cotto	Sindaco Supplente

Direzione Generale	Marco Casu	Direttore Generale
--------------------	------------	--------------------

Società di revisione	Reconta Ernst & Young S.p.A.
----------------------	------------------------------

## Struttura societaria



- (1) La società viene consolidata per direzione unitaria per effetto dell'assoggettamento alla direzione e coordinamento da parte di Intesa Sanpaolo, controllante di EurizonVita.
- (2) La società, costituita lo scorso 14 novembre, non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento in considerazione del recente avvio dell'attività.

## PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO (AGGREGATO) RICLASSIFICATI

- CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (AGGREGATO) RICLASSIFICATO
- STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (AGGREGATO) RICLASSIFICATO

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (AGGREGATO) RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

<b>EURIZONVITA S.p.A.</b>	Totale 31.12.2008	Totale 31.12.2007	Variazione	
<b>Premi netti</b>	<b>1.773,3</b>	<b>1.708,3</b>	<b>65,0</b>	<b>3,8%</b>
- Rami Vita	1.618,6	1.600,3	18,3	1,1%
- Rami Danni	154,7	108,0	46,7	43,2%
<b>Oneri netti relativi a sinistri ed alla variazione delle riserve tecniche</b>	<b>-1.563,2</b>	<b>-1.978,7</b>	<b>415,5</b>	<b>-21,0%</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>101,6</b>	<b>119,7</b>	<b>-18,1</b>	<b>-15,1%</b>
<b>Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti</b>	<b>67,3</b>	<b>762,1</b>	<b>-694,8</b>	<b>-91,2%</b>
- Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico	-483,9	27,1	-511,0	n.s.
- Altri proventi netti	551,2	735,0	-183,8	-25,0%
<b>Provvigioni e spese di gestione</b>	<b>-373,9</b>	<b>-234,8</b>	<b>-139,1</b>	<b>59,2%</b>
- Provvigioni e altre spese di acquisizione	-283,1	-156,6	-126,5	80,8%
- Altre spese	-90,8	-78,2	-12,6	16,1%
<b>Altri ricavi e costi</b>	<b>108,3</b>	<b>-24,9</b>	<b>133,2</b>	<b>n.s.</b>
<b>Utile dell'esercizio prima delle imposte</b>	<b>113,4</b>	<b>351,7</b>	<b>-238,3</b>	<b>-67,8%</b>
- Imposte	-41,0	-88,8	47,8	-53,8%
<b>Utile consolidato al netto delle imposte</b>	<b>72,4</b>	<b>262,9</b>	<b>-190,5</b>	<b>-72,5%</b>
<b>Perdita delle attività operative cessate</b>	<b>-24,9</b>	<b>-28,2</b>	<b>3,3</b>	<b>-11,7%</b>
<b>Utile consolidato</b>	<b>47,5</b>	<b>234,7</b>	<b>-187,2</b>	<b>-79,8%</b>
- di pertinenza del Gruppo	47,5	234,7	-187,2	-79,8%



## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (AGGREGATO) RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

EURIZONVITA S.p.A.	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007	Variazione	
<b>ATTIVO</b>				
Attività immateriali	64,9	57,7	7,2	12,5%
Attività materiali	11,7	11,6	0,1	0,9%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	39,8	34,3	5,5	16,0%
Investimenti	42.750,7	47.127,4	-4.376,7	-9,3%
- Investimenti immobiliari	18,1	18,3	-0,2	-1,1%
- Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,2	-	0,2	n.s.
- Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	0,0%
- Finanziamenti e crediti	113,1	107,3	5,8	5,4%
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.562,0	17.996,3	-2.434,3	-13,5%
- Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	27.057,3	29.005,5	-1.948,2	-6,7%
Crediti diversi	326,2	181,1	145,1	80,1%
Altri elementi dell'attivo	1.073,5	704,9	368,6	52,3%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	877,5	762,2	115,3	15,1%
<b>Totale Attivo</b>	<b>45.144,3</b>	<b>48.879,2</b>	<b>-3.734,9</b>	<b>-7,6%</b>
<b>PASSIVO</b>				
Patrimonio netto	1.351,8	1.482,8	-131,0	-8,8%
- di pertinenza del Gruppo	1.351,8	1.482,8	-131,0	-8,8%
Accantonamenti	10,6	10,9	-0,3	-2,8%
Riserve tecniche	20.278,6	21.591,2	-1.312,6	-6,1%
- Prodotti assicurativi Vita	8.999,8	7.619,8	1.380,0	18,1%
- Prodotti finanziari Vita con DPF	11.225,2	13.834,6	-2.609,4	-18,9%
- Riserva shadow	-147,9	-10,8	-137,1	n.s.
- Polizze assicurative Danni	201,5	147,6	53,9	36,5%
Passività finanziarie	21.746,9	23.720,1	-1.973,2	-8,3%
- Unit linked finanziarie	13.238,0	12.725,1	512,9	4,0%
- Index linked finanziarie	8.002,9	10.469,2	-2.466,3	-23,6%
- Prodotti con attivi specifici	-	190,9	-190,9	-100,0%
- Passività subordinate	308,5	248,9	59,6	23,9%
- Altre passività	197,5	86,0	111,5	n.s.
Debiti	1.074,4	1.448,8	-374,4	-25,8%
Altri elementi del passivo	682,0	625,4	56,6	9,1%
<b>Totale Passivo</b>	<b>45.144,3</b>	<b>48.879,2</b>	<b>-3.734,9</b>	<b>-7,6%</b>

## CONTESTO DI RIFERIMENTO ED ANDAMENTO DEL GRUPPO

- LO SCENARIO ESTERNO
- LE LINEE DI AZIONE E LO SVILUPPO DEL BUSINESS
- L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
- ALTRE INFORMAZIONI
- I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### CONGIUNTURA INTERNAZIONALE

Nel corso del 2008 la crisi finanziaria internazionale si è gradualmente trasformata nella più grave recessione globale del dopoguerra, con una recrudescenza dei fenomeni particolarmente intensa a partire da settembre. L'ingannevole calma di inizio anno era peraltro già stata interrotta in marzo dalla crisi della banca di investimento Bear Stearns, ma dopo il suo salvataggio con fondi pubblici la tensione sembrava calata. Nel corso dell'estate, però, il governo degli Stati Uniti è dovuto intervenire a sostegno di Fannie Mae e Freddie Mac, fino al loro commissariamento deciso in settembre. La gravissima crisi di Lehman Brothers e la decisione di non salvarla hanno dato avvio ad una catena di eventi drammatici, con gravi ripercussioni sul funzionamento dei mercati finanziari internazionali.

Anche il continente europeo è stato interessato da un'ondata di panico, che ha reso necessarie misure a sostegno di diverse istituzioni finanziarie americane ed europee. Il 12 ottobre i governi dell'Unione Europea hanno annunciato un piano coordinato di stabilizzazione del sistema finanziario, successivamente implementato dai governi nazionali. Le banche centrali hanno aumentato l'offerta di base monetaria in proporzioni inusitate, al fine di assecondare l'esplosione della domanda precauzionale di liquidità.

L'economia reale ha iniziato a mostrare segnali di debolezza già in estate, sotto la pressione dei forti rincari delle materie prime energetiche e dell'indebolimento della domanda interna statunitense. Da settembre la caduta degli indici di attività manifatturiera e degli ordinativi è stata eccezionalmente rapida e profonda in tutte le aree geografiche, Asia inclusa.

### L'economia statunitense

Negli Stati Uniti la recessione è ufficialmente iniziata nel dicembre 2007. Il tasso tendenziale di variazione della produzione industriale è sceso in dicembre a -7,8%, mentre le statistiche occupazionali hanno segnato un calo di 2,6 milioni di unità. Depresso dalla crisi dei consumi oltre che del comparto edile, il Prodotto interno lordo ha subito una significativa contrazione nel quarto trimestre.

### Area euro

Nella zona euro la flessione del PIL è iniziata nel secondo trimestre ma, come negli Stati Uniti, si è velocemente accentuata negli ultimi mesi dell'anno. La variazione media annua per il 2008 è stimata al +0,8%. In novembre la produzione industriale risultava in calo del 6,9% rispetto allo stesso mese del 2007, in un contesto di forte e generalizzata flessione degli ordinativi che interessava sia la domanda estera sia quella domestica. La recessione europea è alimentata anche da fattori locali, come la crisi di Spagna e Irlanda dopo anni di insostenibile sviluppo della domanda interna, e in particolare degli investimenti edili e dei consumi privati.

### L'economia italiana

L'Italia non ha rappresentato un'eccezione: il PIL ha iniziato a contrarsi dal secondo trimestre e la variazione media annua del 2008 è stimata pari a -0,6%. La produzione industriale segnava in novembre un calo superiore alla media della zona euro, pari a -9,7% a/a.

### Le economie emergenti

Nel corso del 2008 con l'aggravarsi della crisi economica e finanziaria nelle economie mature, la decelerazione della crescita del commercio internazionale, la caduta repentina dei prezzi delle materie prime dai picchi raggiunti appena a metà anno, le condizioni cicliche delle economie emergenti si sono aggravate sensibilmente, in particolare nel confronto tra secondo e primo semestre, quando i ritmi di crescita del PIL erano ancora su livelli sostenuti e, in diversi Paesi, le Autorità di politica monetaria esprimevano preoccupazioni verso rischi di surriscaldamento economico.

Sui mercati finanziari, in considerazione delle ridotte prospettive di profitto delle aziende, di

una maggiore vulnerabilità finanziaria dei Paesi più dipendenti dai flussi esteri di capitale, della accresciuta avversione al rischio degli investitori, i prezzi delle principali attività finanziarie hanno registrato nell'anno forti cadute. Le quotazioni azionarie sono sensibilmente scese su tutte le maggiori piazze, gli indicatori del rischio di default si sono innalzati, portandosi in alcuni contesti su livelli particolarmente elevati, numerose valute hanno avviato una fase di sensibile deprezzamento.

In questo quadro le maggiori agenzie di rating hanno rivisto in negativo le valutazioni di rischio Paese. L'abbassamento del rating e le variazioni di outlook hanno riguardato soprattutto quei Paesi che presentavano una più elevata esposizione finanziaria verso l'estero ed equilibri di bilancio particolarmente sensibili alla dinamica dei corsi delle materie prime. Nell'Europa Centro - Orientale ne sono stati interessati, tra gli altri, i Paesi Baltici, la Romania, la Bulgaria, l'Ungheria, la Russia e l'Ucraina. In America Latina le revisioni hanno interessato, oltre l'Argentina e il Venezuela, anche i Paesi su livelli di rischio più contenuto, come il Cile e il Messico.

## I mercati finanziari

Le banche centrali hanno risposto alla crisi con un allentamento della politica monetaria e con l'aumento dell'offerta di base monetaria. La Federal Reserve ha tagliato i tassi ufficiali dal 4,25% allo 0-0,25%. La BCE ha sorprendentemente alzato dal 4,0% al 4,25% il tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento in luglio, salvo poi avviare una precipitosa fase di riduzione dei tassi dopo lo scoppio del panico finanziario. Da ottobre a dicembre i tassi ufficiali sono stati tagliati al 2,50%, per un totale di 175pb. La BCE ha anche transitoriamente ridotto da 100 a 50pb il differenziale fra il tasso sulle operazioni principali e i tassi su depositi e rifinanziamento marginale. Inoltre, al fine di favorire la normalizzazione dei tassi interbancari di interesse ha introdotto una serie di modifiche alle operazioni di mercato aperto che hanno implicato un notevole aumento dell'offerta di liquidità.

I tassi di interesse di mercato presentano un andamento fortemente influenzato dalla crisi, oltre che dagli interventi di politica monetaria. Il tasso Euribor a un mese, stabile nei primi mesi del 2008, in ottobre ha toccato il massimo al 5,197%, ben 91 punti base sopra il livello di fine 2007. Il rialzo è interamente imputabile all'aumento dei premi al rischio sul mercato interbancario dopo la chiusura di Lehman Brothers. In seguito, il veloce taglio dei tassi ufficiali e la riduzione del differenziale Euribor-OIS dovuta alle misure di stabilizzazione hanno ricondotto il tasso a un mese fino al 2,634%. Rispetto a inizio anno la curva IRS registra un calo dei tassi di 184 punti base sulla scadenza biennale e di 98 su quella decennale: il differenziale fra tassi a lungo e a breve termine è andato salendo durante la fase di allentamento monetario.

L'aumento dell'avversione al rischio e il peggioramento della situazione macroeconomica hanno causato un ampio calo dei rendimenti dei titoli stato tedeschi: il tasso sul Bund decennale è sceso dal 4,66% del 23 luglio al 2,94% del 30 dicembre. Da settembre, tuttavia, le emissioni di tutti gli altri Stati della zona euro, inclusi quelli con merito di credito equivalente alla Germania, sono state penalizzate dagli investitori. Il differenziale BTP-Bund sulla scadenza decennale è salito dai 28 punti base di fine 2007 ai 144 di fine 2008. Il calo dei rendimenti sul BTP risulta perciò molto più contenuto rispetto a quello evidenziato dal Bund. Tensioni ancor più forti hanno interessato il debito di altri paesi della zona euro, come Irlanda e Grecia.

L'andamento del cambio euro/dollaro è caratterizzato da un periodo di apprezzamento (febbraio-aprile) che ha portato le oscillazioni stabilmente sopra 1,50 dollari e successivamente da una fase di rapido deprezzamento (luglio-ottobre), caratterizzata da un'escursione di ben 36 figure. Ampie oscillazioni hanno caratterizzato anche gli ultimi mesi del 2008. A fine anno il rapporto di cambio con il dollaro era rilevato a 1,40, sei figure sotto il livello di un anno prima. A partire da novembre, una forte debolezza ha caratterizzato la sterlina britannica, in precedenza stabile rispetto all'euro: il cambio è passato da 0,80 a un massimo di 0,98.

Dall'inizio del 2008 il mercato obbligazionario corporate ha mostrato un andamento complessivamente molto negativo, evidenziando una netta debolezza del comparto cash, sia Investment grade che High Yield. Al generale allargamento degli asset swap spread nei primi 3 mesi dell'anno, ha fatto seguito un movimento di restringimento degli spread nei mesi di aprile e maggio, nell'assunzione che la crisi del credito potesse aver attenuato il proprio impatto sui mercati finanziari. Successivamente, invece, il processo di rivalutazione del rischio è ripreso con notevole intensità, inasprendosi ancor più da settembre (dopo il fallimento di

Lehman Brothers).

I connotati sistemici assunti dalla crisi hanno generato riflessi molto negativi sul comparto finanziario europeo, provocando forti tensioni sul mercato interbancario e costringendo le banche centrali a ripetuti interventi, nel tentativo di alleviare i conseguenti problemi di liquidità e riportare fiducia sul mercato. In tale contesto, il comparto investment grade ha evidenziato un notevole allargamento degli spread, dovuto in particolare alla negativa impostazione dei titoli del comparto finanziario e bancario.

Negli ultimi mesi, inoltre, le notizie sul quadro macroeconomico sembrano confermare che la fase recessiva in atto potrebbe essere molto intensa sia negli Stati Uniti sia nell'area euro, riportando l'attenzione dei mercati sul deterioramento dei fondamentali e favorendo un allargamento degli asset swap spread anche dei corporate non finanziari.

L'aumentata avversione al rischio si è riflessa in modo ancor più pronunciato sul comparto dei bond speculativi: le performance più negative si sono registrate sulle emissioni con rating più bassi (CCC e inferiori); dopo le recenti turbolenze, continua a prevalere un'elevata attenzione ai dati relativi all'andamento attuale e prospettico del ciclo economico.

I mercati azionari internazionali hanno vissuto nel corso del 2008 una prolungata ed accentuata fase di correzione delle quotazioni, per l'effetto combinato della crisi finanziaria innescata dai mutui subprime negli Stati Uniti, del rallentamento della congiuntura economica nei paesi OCSE e dei riflessi di tale congiuntura sugli utili aziendali.

La prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un accentuato rialzo delle materie prime, ed in particolare dei prezzi dei prodotti petroliferi, dalla forte ripresa delle pressioni inflazionistiche e delle tensioni sui tassi d'interesse, in un contesto di crescente volatilità sui mercati finanziari. Il trend ribassista si è ulteriormente accentuato nella seconda parte dell'anno, registrando solo un marginale recupero in chiusura di periodo. Il forte calo delle quotazioni nel terzo e quarto trimestre 2008 ha riflesso la profonda crisi delle banche di investimento negli Stati Uniti ed il propagarsi della stessa a primarie istituzioni finanziarie statunitensi ed europee; la volatilità sui mercati ha raggiunto livelli eccezionalmente elevati.

I successivi interventi coordinati dei governi occidentali hanno contribuito ad arginare gli effetti sistemici della crisi, ma i mercati azionari continuano a scontare gli effetti recessivi della crisi finanziaria sulla congiuntura economica nei paesi OCSE e le ricadute sulle previsioni di utili aziendali per l'anno in corso ed i successivi. Gli indici azionari europei e quelli statunitensi hanno riflesso pesantemente la situazione negativa di mercato: nel 2008, il DAX è sceso del 40,4% ed il CAC del 42,8%, mentre l'indice FTSE 100 ha registrato un calo del 31,3%. Di poco inferiore è stato il calo dell'indice DJ Industrial Average, che ha chiuso il periodo con una flessione del 29,8%, mentre l'indice S&P500 ha riportato un calo del 38,5%. Anche le borse orientali hanno subito nel 2008 nette flessioni: il Nikkei 225 ha evidenziato una performance negativa del 42,1%, mentre è stata particolarmente pesante la discesa delle quotazioni in Cina, con un calo del 65,4% dell'Indice SSE Composite. In questo contesto fortemente negativo, il mercato azionario italiano ha registrato un andamento peggiore rispetto ai principali indici europei, anche per il peso rilevante del comparto finanziario nell'indice: il MIBTEL è calato del 48,7% nel 2008. In particolare, l'indice S&P MIB, che include i maggiori 40 titoli del mercato domestico, ha segnato nel corso dell'anno un calo del 49,5%; più ampia è stata la flessione per i titoli a media capitalizzazione rispetto alle blue chips: il Midex ha evidenziato una flessione del 52,4%, mentre più contenuta è stata la discesa dell'Indice All STARS, pari al 40,5%. A fine dicembre gli scambi di azioni italiane hanno registrato una riduzione pari quasi al 35% in termini di controvalore rispetto allo stesso periodo del 2007, con una media giornaliera di 4.067,7 milioni.

## IL MERCATO ASSICURATIVO NAZIONALE

Il mercato assicurativo nazionale ha continuato anche nell'esercizio 2008 la fase di flessione avviata nel 2006. Tale andamento è stato accentuato dagli effetti indotti dalla crisi finanziaria globale che ha determinato un calo di interesse sui prodotti vita a prevalente contenuto finanziario parzialmente compensato dalle dinamiche di "ricerca di garanzia" che hanno portato nuovi afflussi sui prodotti tradizionali a capitale e rendimento minimo garantito.

La nuova produzione vita (compresa quella delle imprese U.E. operanti in Italia in libertà di stabilimento e in libera prestazione di servizi) relativa alle polizze individuali ha registrato in tutto il 2008 premi pari a € 41,6 mld, con una flessione rispetto allo scorso anno del 18,5% (-6,6% nel 2007).

L'attività delle sole imprese italiane ed extra-U.E. ha registrato una decisa ripresa verso la vendita di prodotti vita tradizionali: il ramo I è risultato infatti in crescita del 30% circa, dopo che nell'ultimo biennio si era osservata una contrazione. Nel 2008 si riduce ulteriormente, su tale comparto, la quota premi relativa al ramo V (inferiore al 6%). In netto calo la raccolta premi dei prodotti linked (-40,8% rispetto al 2007). La nuova produzione di queste polizze è diminuita da € 23,5 mld nel 2006 a € 14,7 mld nel 2008. Nell'ultimo anno il comparto unit, dopo i risultati positivi del 2006 (+6,0%) e del 2007 (+7,0%) ha registrato una diminuzione del 34,1% a fronte di una raccolta premi pari a € 7 mld. Più marcato il calo osservato tra le polizze index: il volume premi si è quasi dimezzato rispetto al livello premi registrato nel 2006 e 2007. Dopo la forte crescita dei premi/contributi rilevata nel 2007 tra le forme pensionistiche complementari, nel 2008 i prodotti previdenziali ad adesione individuale sono diminuiti del 17,1%. Su tale risultato ha inciso la riduzione della raccolta dei fondi pensione aperti.

La contrazione della nuova produzione rilevata nel 2008 ha riguardato le grandi imprese del mercato vita: il valore mediano della variazione registrata tra le imprese è stato pari a -6,1%, contro il valore medio di mercato pari a -15,7%.

Considerando anche la raccolta premi relativa al comparto delle polizze collettive e i premi di annualità successive su polizze già in essere, si stima che, nel 2008, i premi lordi contabilizzati dovrebbero subire una contrazione pari all'11,0%, valore sostanzialmente analogo con quanto registrato nel 2007 (-11,4%). (Fonte ANIA).

Il mercato vita, secondo Prometeia, mostrerà segnali di ripresa solo a partire dal 2009. Dal prossimo anno è attesa una crescita sensibile del ramo I e un graduale ritorno del ramo V sui livelli di raccolta antecedenti lo sviluppo dell'operatività corporate, con dinamiche positive del canale bancario e postale e una maggior vivacità delle reti di promotori e del canale agenziale.

Relativamente al mercato danni si registra una stabilità nella raccolta assicurativa, grazie alla maggior vivacità del segmento non auto che è riuscito a compensare la generalizzata contrazione del comparto auto su cui sono iniziati a manifestarsi gli effetti del decreto Bersani II in tema di classe di merito con conseguente contrazione del premio medio sui nuovi contratti.

Le attese di crescita per il business RC Auto (sempre secondo Prometeia) saranno condizionate dall'effetto combinato di un contenuto incremento del parco circolante per tutto il periodo di previsione, dagli effetti positivi indotti dall'indennizzo diretto in termini di riduzione dei costi medi, che dovrebbero avvertirsi in maniera crescente a partire dal 2009. Un ruolo propulsivo potrebbe provenire inoltre dal potenziale di sviluppo del canale bancario, che al momento non sembra aver manifestato appieno i suoi effetti.

Con riferimento al mercato danni non auto la graduale espansione del segmento delle coperture individuali dovrebbe favorire la ripresa nel prossimo biennio con un tasso di crescita medio annuo del 4,6%. In particolare, il settore retail sarà influenzato da un allargamento della gamma di offerta fortemente orientata all'innovazione di prodotto e alla segmentazione della clientela. Inoltre si ritiene che sussistano le condizioni per lo sviluppo del canale bancassicurativo con un forte orientamento al business delle polizze di copertura del credito (Creditor Protection Insurance) collegate in particolar modo a prestiti personali e alla cessione del quinto. Parallelamente ci si attende per gli sportelli bancari una crescente attivazione su soluzioni assicurative stand alone salute e multirischio dell'abitazione, con progressivo incremento della loro rilevanza nel *business mix* degli sportelli.

## LE LINEE DI AZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS

---

Nel corso dell'esercizio 2008 le attività del Gruppo EurizonVita sono state incentrate sulle attività di sviluppo ed organizzazione conseguente il nuovo ruolo assunto dal Gruppo a seguito del collocamento delle attività assicurative riferite al Gruppo EurizonVita e a Sud Polo Vita nell'ambito della Business Unit del retail di Intesa Sanpaolo denominata "Banca dei Territori".

Tale collocamento ripositiona gli obiettivi strategici della società nella direzione dello sviluppo del servizio in funzione delle esigenze della Banca dei Territori e delle reti di promotori finanziari.

Le principali attività sono state incentrate:

- sull'ammodernamento e rafforzamento della gamma prodotti vita con particolare riferimento ai prodotti Unit Linked;
- sullo sviluppo del business danni attraverso la gamma dei prodotti di EurizonTutela e all'estensione delle potenzialità distributive grazie alle filiali del perimetro ex Banca Intesa;
- sullo sviluppo delle progettualità interne volte al miglioramento della qualità del servizio alla Clientela ed alle reti ed alle implementazioni organizzative e operative legate all'evoluzione normativa.

Il nuovo posizionamento nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo ha determinato anche la necessità di una ridefinizione dei perimetri di business e dei rapporti di fornitura di servizi con la Capogruppo. Si segnala in particolare:

- la cessione della rete diretta di consulenti previdenziali perfezionata nel dicembre 2008 con effetto dal 1° gennaio 2009;
- la cessione di due immobili nell'ambito della progettualità di Capogruppo per il riordino del comparto immobiliare;
- la stipula di un accordo di servizio con la controllante Intesa Sanpaolo principalmente riferito alla gestione della piattaforma applicativa e sistemistica e comprendente altre attività ausiliarie di servizio;
- l'avvio dell'iter di acquisizione dalla controllante Intesa Sanpaolo del 19,9% del capitale sociale della compagnia di assicurazione cinese Union Life. A tal riguardo, nel corso del 2008 è stato dato avvio alla costituzione di una società di consulenza con sede a Pechino nella Repubblica Popolare Cinese denominata "EurizonVita (Beijing) Business Advisory Co. Ltd." al fine di poter più attivamente monitorare l'andamento della partecipazione in Union Life e, contestualmente, contribuire allo sviluppo della società partecipata assicurando il trasferimento delle esperienze maturate da EurizonVita nel mercato europeo.

Sotto il profilo dell'evoluzione del business si segnala la polarizzazione delle preferenze della Clientela sui prodotti Unit Linked a discapito della nuova produzione dei prodotti tradizionali e index linked che segnano un arretramento nel gradimento della Clientela.

L'evoluzione delle reti distributive presenta caratteri non omogenei. Le reti dei promotori finanziari segnano un significativo arretramento nello sviluppo della nuova produzione mentre le reti degli sportelli bancari, pur ripositionando significativamente il mix produttivo, rilevano un decremento meno marcato della nuova produzione rispetto a quanto rilevato nel 2007.

Sul fronte dei prodotti del ramo danni è stata ampliata la gamma di offerta, mettendo a disposizione nuove polizze "Credit protection insurance" da abbinare ai mutui e ai prestiti allargando l'ambito distributivo anche a una parte significativa delle filiali riferite al perimetro ex Banca Intesa.

Sul fronte delle attività progettuali particolare evidenza è stata data allo sforzo per il recupero per le attività legate alla gestione post vendita ed ai processi per l'automazione delle comunicazioni alla Clientela.

In tale contesto si colloca anche la scelta di esternalizzare l'attività per la gestione del portafoglio dei prodotti previdenziali (fondi pensione aperti e forme individuali di previdenza)

alla consociata Intesa Previdenza SIM. Nella parte finale dell'esercizio è stata completata la migrazione del portafoglio dei fondi pensione aperti mentre, nel mese di febbraio 2009, è stata portata a termine la migrazione delle forme individuali di previdenza.

La Capogruppo investe continuamente nell'evoluzione e l'estensione del perimetro modellizzato in FAP; nel corso dell'esercizio è stato introdotto un nuovo modulo, denominato GiLDA, per la gestione delle linee garantite dei Fondi Pensione negoziali. Grazie a questo nuovo strumento, la Compagnia è in grado di tenere sotto costante controllo il costo delle garanzie di rendimenti minimi sia a scadenza della Convenzione che nel durante, al verificarsi di eventi contrattualizzati come ad esempio perdita di impiego, richiesta di anticipazione, etc..

(in milioni di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Riserve Vita e passività finanziarie su polizze investment	41.318,0	44.638,0
Riserve Danni	201,5	147,6
<b>Totale</b>	<b>41.519,5</b>	<b>44.785,6</b>
Raccolta lorda Vita	5.777,7	7.142,2
Raccolta lorda Danni	192,3	148,0
<b>Totale</b>	<b>5.970,0</b>	<b>7.290,2</b>

Le masse amministrate da Società del perimetro di EurizonVita hanno raggiunto al 31.12.2008 i 41.519,5 milioni di euro, in decremento del 7,3% rispetto alla consistenza di fine 2007 (senza considerare l'apporto di Centrovita la variazione in riduzione sarebbe stata del 13,4%). Tale dato è rappresentativo sia delle riserve tecniche vita e danni sia delle passività finanziarie complessive.

In dettaglio, per quanto riguarda il business vita, il totale delle riserve tecniche e passività finanziarie è ammontato a 41.318 milioni, di cui 20.077,1 milioni (in decremento del 6,4% rispetto al 31.12.2007) di riserve tecniche e 21.240,9 milioni (in diminuzione dell'8,4% rispetto a fine 2007) di passività finanziarie.

Nel business danni le riserve tecniche sono state pari a 201,5 milioni, in aumento del 36,5% rispetto alla fine dell'esercizio precedente (al netto dell'aggregazione di Centrovita la variazione sarebbe stata del 25,3%).

La raccolta lorda assicurativa è stata pari a 5.970 milioni, di cui 5.777,7 milioni in raccolta lorda vita e 192,3 milioni in premi danni.

## VITA

EurizonVita è presente nel business vita anche tramite la controllata EurizonLife, Compagnia di diritto irlandese operante in Italia in regime di libera prestazione di servizi, nonché le consociate Sud Polo Vita e Centrovita. Queste ultime vengono aggregate nel bilancio consolidato di EurizonVita ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), sussistendo la fattispecie della direzione unitaria visto che entrambe le Compagnie sono controllate da un unico soggetto diverso da un'impresa di assicurazione, rappresentato da Intesa Sanpaolo.

I prodotti vengono distribuiti attraverso circa 4.200 private banker di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest, gli sportelli del centro-nord Italia della ex Rete Sanpaolo nonché il canale diretto che, come già accennato, ha visto nel dicembre 2008 il perfezionamento della cessione della rete diretta dei consulenti previdenziali a Cattolica Previdenza in Azienda.

La raccolta ha potuto inoltre contare sull'apporto della rete degli sportelli di Carifirenze, distributrice dei prodotti della consociata Centrovita, il cui controllo è stato assunto da Intesa Sanpaolo dal mese di gennaio 2008.

Il gruppo EurizonVita ha registrato nel periodo una raccolta lorda vita, inclusiva sia dei prodotti classificati come assicurativi sia della raccolta afferente le polizze con contenuto finanziario, di 5.777,7 milioni con un decremento del 19,2% rispetto ai 7.142,2 milioni raccolti nel 2007 (il decremento, senza l'apporto di Centrovita, sarebbe stato del 24,8%).



A fine 2008 le polizze sottoscritte dagli assicurati del gruppo erano oltre 2,7 milioni, in crescita del 10,2% rispetto al 31.12.2007, anche in conseguenza dell'inclusione di Centrovita nel perimetro di consolidamento.

<b>Movimentazioni contratti vita</b>	Contratti al 31.12.2007	Inclusione di Centrovita	Nuovi contratti	Altri ingressi	Liquidazioni e decadenze	Altre uscite	Contratti al 31.12.2008
<b>Rientranti nell'IFRS4</b>	<b>1.412.109</b>	<b>45.108</b>	<b>409.931</b>	<b>35.648</b>	<b>217.111</b>	<b>2.176</b>	<b>1.683.509</b>
- Tradizionali	523.894	42.766	8.655	16.226	103.988	115	487.438
- Capitalizzazione	1.233	560		1	646	1	1.147
- Previdenziali	122.222		864	1.093	12.276	33	111.870
- F.I.P.	48.762		3.826	2	1.472	102	51.016
- Temporanee Caso Morte	681.941	1.782	392.295	759	97.985	1.195	977.597
- Fondi Pensione Aperti	34.057		4.291	17.567	744	730	54.441
<b>Rientranti nell'IFRS4/IAS39</b>	<b>1.102.985</b>	<b>127.339</b>	<b>99.952</b>	<b>3.805</b>	<b>241.922</b>	<b>2.997</b>	<b>1.089.162</b>
- Unit Linked	426.895	72.638	81.149	3.772	73.853	2.994	507.607
- Index Linked	676.090	54.701	18.803	33	168.069	3	581.555
<b>Totale</b>	<b>2.515.094</b>	<b>172.447</b>	<b>509.883</b>	<b>39.453</b>	<b>459.033</b>	<b>5.173</b>	<b>2.772.671</b>

La crescita dei contratti in portafoglio è dovuta principalmente alle polizze temporanee caso morte vendute in abbinamento ai finanziamenti concessi alla clientela da parte delle reti distributrici.

## DANNI

Il Gruppo EurizonVita è attivo anche nel business danni con la propria controllata EurizonTutela e con Centrovita.

Nel 2008 la raccolta lorda si è attestata a 192,3 milioni, in crescita del 29,9% (senza Centrovita la crescita sarebbe stata del 10,1%) rispetto ai 148 milioni di fine 2007. Il canale bancario ha contribuito per 161,7 milioni di premi, i private banker per 8,1 milioni, altri canali (prevalentemente sportelli postali) per 22,5 milioni.

Nel corso del 2008 il combined ratio è stato pari all'88% da confrontare con l'89% del 2007.

A fine 2008 le Compagnie danni avevano stipulato complessivamente circa 1.480 mila polizze.

## L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

---

Il Gruppo EurizonVita ha chiuso l'esercizio 2008 con un utile netto consolidato (aggregato) di 47,5 milioni di euro, in flessione del 79,8% rispetto ai 234,7 milioni dell'esercizio 2007. Il risultato è interamente di pertinenza del gruppo non essendoci azionisti di minoranza delle controllate.

L'andamento della gestione è stato caratterizzato in particolare dai negativi effetti indotti dalla profonda crisi finanziaria globale. La crisi finanziaria, avviatasi negli Stati Uniti nel corso del secondo semestre 2007 a seguito dei rischi collegati a strumenti finanziari collegati a mutui *subprime*, si è sviluppata nel corso dell'esercizio con grande intensità, velocità e profondità.

La progressione della crisi ha contribuito all'avvio della fase di recessione delle economie mondiali con una riduzione del prodotto interno lordo, degli ordinativi industriali e della fiducia dei consumatori. Gli impegni assunti dai governi per il salvataggio delle istituzioni finanziarie in crisi ha determinato un innalzamento del rischio di credito sulle obbligazioni emesse da alcuni Stati, tra cui l'Italia, determinando una minore o assente riduzione dei tassi d'interesse complessivi contenendo gli effetti positivi che, potenzialmente, avrebbero potuto esplicarsi a seguito della riduzione delle tensioni inflative e dei tassi di interesse.

Tali dinamiche hanno comportato significativi impatti sul fair value degli investimenti con effetti diretti al conto economico consolidato sia per la perdita di valore degli strumenti finanziari il cui *fair value* transita direttamente a conto economico, sia per le attività di impairment su strumenti finanziari classificati come *available for sale* che hanno comportato significativi deprezzamenti concentrati in particolare nell'asset class equity.

A fianco di tale situazione si è posizionato un andamento del portafoglio e della nuova produzione caratterizzato principalmente da:

- mantenimento anche nel 2008 di un trend di flusso netto negativo con impatti diretti nella riduzione delle masse in gestione;
- riposizionamento del mix di nuova produzione con cessazione della produzione *Index Linked* a più elevata marginalità unitaria compensata, almeno in parte, dalla produzione di *Unit Linked*.

Tali aspetti, unitamente alla perdita di fair value registrata dagli investimenti a copertura degli impegni derivanti da prodotti *Linked*, hanno concorso nella riduzione delle commisioni nette registrate dal Gruppo.

L'andamento degli oneri operativi ha risentito nel corso del 2008 dell'ingresso nella capogruppo delle strutture organizzative precedentemente decentrate presso la ex controllante Eurizon Financial Group. Va ricordato inoltre che per l'intero esercizio la rete diretta dei consulenti previdenziali ha inciso sugli oneri operativi del Gruppo con aggregati produttivi non sufficienti a determinare una marginalità tale da coprire gli oneri di gestione.

In tale contesto sono state avviate attività volte a contenere l'aggregato degli oneri operativi con risultati di risparmio rispetto alle previsioni di inizio esercizio che già incorporavano aspettative di recupero di efficienza.

Il comparto danni ha presentato una dinamica favorevole, concorrendo al risultato consolidato con un utile netto pari a 17 milioni (di cui 3,6 milioni attribuibili ai rami danni di Centrovita consolidata per aggregazione dal 2008) a fronte dei 9,1 milioni dello scorso esercizio.

Viene precisato che gli importi di conto economico riferibili all'esercizio 2007, esposto a fini comparativi, sono stati riclassificati ai sensi dell'IFRS5, isolando costi e ricavi afferenti il ramo di azienda costituito dalla rete dei consulenti previdenziali ceduto con effetto 1° gennaio 2009.

## I principali nuovi prodotti immessi nel mercato

Nel corso dell'anno 2008 l'attività relativa allo sviluppo di nuove iniziative commerciali e al lancio di nuovi prodotti o al restyling di quelli in essere ha riguardato principalmente i seguenti aspetti:

- sul fronte delle unit linked è stata rilasciato il prodotto "Prospettiva" nato come contenitore di soluzioni innovative capace di sostituire l'intera gamma di unit linked finora offerta; le diverse modalità di sottoscrizione consentono al cliente di scegliere tra 16 fondi interni assicurativi suddivisi in tre aree di investimento, coerenti con i diversi approcci all'investimento della clientela: a profilo di rischio definito, protetti o con asset allocation definita dal cliente. È stata inoltre attivata una rendicontazione trimestrale, disponibile presso lo sportello, che avvicina Prospettiva ai contenuti informativi tipici delle linee di Gestione Patrimoniale in Fondi;
- sul fronte dei prodotti tradizionali, è stata razionalizzata e potenziata l'offerta attraverso il prodotto Eurizon Futura la cui principale caratteristica è la flessibilità in quanto consente al cliente di scegliere e modificare nel tempo le opzioni contrattuali di investimento, previdenza e decumulo;
- a partire da inizio 2008 è stato promosso il Fondo Pensione Fideuram, acquisito alla fine dello scorso esercizio, costituito da 5 linee di investimento;
- è proseguita anche l'attività di sviluppo della clientela istituzionale. EurizonVita si è aggiudicata la gara per la gestione della linea garantita del fondo pensione dei dipendenti Banca delle Marche, che si aggiunge alle 16 già gestite da EV in collaborazione con EurizonCapital.

Nel corso del 2008 l'attività di sviluppo per i rami danni è stata incentrata sul completamento e la commercializzazione di coperture assicurative abbinata a finanziamenti e mutui (CPI).

Con riferimento alla gamma prodotti CPI e agli altri prodotti dei rami danni, i principali elementi da evidenziare sono:

- una nuova CPI dedicata ai mutui sia di nuova emissione che in portafoglio (denominata "Proteggi Mutuo"), abbinabile ad un più esteso universo di clienti data l'innovativa flessibilità assuntiva (a livello di capitali e durata) e l'aumento delle età assicurabili;
- il lancio di una CPI dedicata a Neos Banca, al fine di abbinare l'offerta a finanziamenti per la casa (denominata "Casa Start");
- lo sviluppo e la commercializzazione di un'innovativa polizza Incendio abbinata ai mutui di nuova emissione (denominata "Incendio Mutui") che consente, a seguito dell'incendio dell'abitazione, la protezione totale del cliente, cioè non solo con riferimento al valore di ricostruzione ma anche del debito residuo (indennizzando di fatto il maggiore dei due);
- lo sviluppo, in collaborazione con Neos Banca, di un'offerta assicurativa dedicata alla "Cessione del Quinto". Il prodotto sarà commercializzato nei primi mesi del 2009 da tutti gli agenti Neos (Neos Banca e Neos Finance), con l'obiettivo che la soluzione assicurativa e la relativa piattaforma gestionale della Compagnia possano diventare anche la proposta per la cessione del quinto distribuita dalle filiali Intesa Sanpaolo;
- il restyling della polizza Casa distribuita da Poste Italiane (inserimento di prestazioni di assistenza, revisione dei valori di ricostruzione, durata quinquennale del prodotto e riconoscimento di provvigioni precontate). La nuova versione del prodotto è stata commercializzata nel mese di ottobre;
- il completamento di una polizza dedicata alla non autosufficienza (denominata "Tutela Futuro") che sarà commercializzata nei primi mesi del 2009 dalle filiali della Cassa di Risparmio del Veneto;
- la commercializzazione, con la collaborazione di un broker e di un riassicuratore, di una polizza dedicata alla protezione delle colture agricole da violenti eventi atmosferici (grandine, gelo,...), in particolare nella regione Sardegna.

Negli ultimi mesi dell'anno:

- è stata completata la rivisitazione della tariffa auto, adeguando il prodotto all'andamento

tecnico del mercato e alle novità introdotte dal sistema dell'indennizzo diretto. Inoltre la Compagnia ha sviluppato un nuovo ambiente dedicato alla vendita tramite web e telefono al fine di consentire la gestione del preventivatore unico previsto dall'Isvap e lo sviluppo della vendita diretta tramite il sistema Bonus Intesa Sanpaolo ed eventuali altri canali (accordi con broker, offerta ai dipendenti di società,...);

- è stato avviato lo studio di una polizza incendio dedicata ai fabbricati in costruzione che potrà essere proposta dal mercato small business e imprese e venduta sinergicamente con il prodotto Aedifica Assicura;
- è stato avviato lo studio di una nuova soluzione assicurativa di "Private Insurance" dedicata al mondo del private banking;
- è stata avviata la graduale rivisitazione dei prodotti CPI (che sarà completata nel 2009) al fine di adeguare le polizze alle linee guida Ania-Abi introdotte nell'ultimo trimestre dell'anno.

### La produzione dell'esercizio

L'esercizio ha registrato una raccolta lorda complessiva di 5.970 milioni, inerente sia il ramo danni che quello vita e con riguardo a quest'ultimo sia i prodotti classificati come assicurativi sia le polizze a contenuto più strettamente finanziario. La produzione ha evidenziato un decremento del 18,1% rispetto all'esercizio precedente.

La produzione lorda vita è risultata pari a 5.777,7 milioni, in diminuzione del 19,1% rispetto ai 7.142,2 milioni del 2007.

Il trend negativo della produzione non è tuttavia comune a tutte le tipologie di prodotto.

A fronte di un generale arretramento delle posizioni, si segnalano evoluzioni positive nell'ambito del business danni e nel comparto *Unit Linked*.

La produzione di prodotti tradizionali collegati a Fondi a gestione interna separata ha registrato una riduzione della produzione con segnali di recupero di interesse da parte della Clientela che ricerca forme di investimento assicurativo assistite da garanzie di rendimento e di restituzione del capitale.

In via d'anticipo rispetto ai trend di mercato, il comparto *Index Linked* ha prodotto unicamente nel primo semestre, sostituito nelle preferenze della Clientela dai prodotti *Unit Linked*.

Lo sviluppo della produzione del ramo VI, che ha beneficiato nel 2008 della raccolta del Fondo Pensione Fideuram, è stato legato in particolare agli apporti derivanti dai mandati di gestione su linee garantite di fondi pensione negoziali, e in via meno rilevante, dallo sviluppo del business dei fondi pensione aperti del Gruppo Intesa Sanpaolo.

(in milioni di euro)

Raccolta lorda per ramo	2008	2007	Variazione	
<b>Raccolta da cui sono rilevati premi:</b>	<b>1.635,2</b>	<b>1.604,1</b>	<b>31,1</b>	<b>1,9%</b>
- Tradizionali (ramo I)	1.050,5	1.367,2	-316,7	-23,2%
- Unit linked (ramo III)	315,8	153,1	162,7	106,3%
- Unbundling componenti assicurative di prodotti finanziari	4,0	22,6	-18,6	-82,3%
- Capitalizzazione (ramo V)	2,0	0,3	1,7	n.s.
- Fondi pensione (ramo VI)	262,9	60,9	202,0	n.s.
<b>Raccolta da cui non sono rilevati premi:</b>	<b>4.142,5</b>	<b>5.538,1</b>	<b>-1.395,6</b>	<b>-25,2%</b>
- Index linked (Ramo III)	405,4	2.538,3	-2.132,9	-84,0%
- Unit linked (Ramo III)	3.737,1	2.999,8	737,3	24,6%
<b>Totale rami Vita</b>	<b>5.777,7</b>	<b>7.142,2</b>	<b>-1.364,5</b>	<b>-19,1%</b>
<b>Rami Danni</b>	<b>192,3</b>	<b>148,0</b>	<b>44,3</b>	<b>29,9%</b>
<b>Totale rami vita e danni</b>	<b>5.970,0</b>	<b>7.290,2</b>	<b>-1.320,2</b>	<b>-18,1%</b>

Con riferimento alla raccolta danni, pari a 192,3 milioni, è avvenuto un incremento del 29,9% quale conseguenza principalmente dello sviluppo della distribuzione di prodotti multigaranzia a

protezione del credito (CPI) e del rischio sui mutui.

Le seguenti tabelle illustrano la raccolta lorda danni, per tipologia di polizza e canali di vendita.

(in milioni di euro)

Premi lordi rami danni per tipo polizza	2008					2007					Variazione	
	Promotori	Bancassurance	Sportelli Postali	Altri Canali	Totale	Promotori	Bancassurance	Sportelli Postali	Altri Canali	Totale		
Sanitarie	5,1	12,7	-	8,3	26,1	5,4	13,1	-	2,9	21,4	4,70	0,22
CPI	-	105,7	10,1	-	115,8	-	68,0	7,9	-	75,9	39,9	52,6%
Multigaranzia su mutui	-	14,8	-	-	14,8	-	4,4	-	-	4,4	10,4	n.s.
CPI su Leasing Neos	-	-	-	-	-	-	11,8	-	-	11,8	-11,8	n.s.
Auto	-	9,5	-	-	9,5	-	12,2	-	-	12,2	-2,7	-22,1%
Altri prodotti bancassurance	2,8	10,6	-	-	13,4	4,6	6,8	-	0,4	11,8	1,6	13,6%
Multirischi casa	0,2	8,4	4,1	-	12,7	0,2	6,4	3,9	-	10,5	2,2	21,0%
<b>TOTALE</b>	<b>8,1</b>	<b>161,7</b>	<b>14,2</b>	<b>8,3</b>	<b>192,3</b>	<b>10,2</b>	<b>122,7</b>	<b>11,8</b>	<b>3,30</b>	<b>148,0</b>	<b>44,3</b>	<b>29,9%</b>

(in milioni di euro)

Premi lordi rami danni per rami ministeriali	2008					2007					Variazione	
	Promotori	Bancassurance	Sportelli Postali	Altri Canali	Totale	Promotori	Bancassurance	Sportelli Postali	Altri Canali	Totale		
Infortuni	2,2	41,3	1,2	0,1	44,8	2,3	17,9	1,0	0,2	21,4	23,4	109,3%
Malattia	5,5	62,6	4,4	0,1	72,6	5,7	46,9	3,4	2,9	58,9	13,7	23,3%
Corpi di veicoli terrestri	-	4,7	-	-	4,7	-	7,7	-	-	7,7	-3	-39,0%
Incendio	0,1	9	1,6	-	10,7	0,1	5,1	1,5	-	6,7	4	59,7%
Altri danni ai beni	-	3,3	0,7	8,0	12,0	-	3,2	0,7	-	3,9	8,1	n.s.
Rc auto	-	4,5	-	-	4,5	-	4,3	-	-	4,3	0,2	4,7%
Rc generale	0	3,5	1,7	0,1	5,3	1,8	3,4	1,6	-	6,8	-1,5	-22,1%
Perdite pecuniarie	-	29,4	4,5	-	33,9	-	30,3	3,5	-	33,8	0,1	0,3%
Assistenza	0,3	2,6	-	-	2,9	0,3	3,3	-	-	3,6	-0,7	-19,4%
Altri rami	-	0,8	0,1	-	0,9	-	0,6	0,1	0,2	0,9	0	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>8,1</b>	<b>161,7</b>	<b>14,2</b>	<b>8,3</b>	<b>192,3</b>	<b>10,2</b>	<b>122,7</b>	<b>11,8</b>	<b>3,3</b>	<b>148,0</b>	<b>44,3</b>	<b>29,9%</b>

Con riferimento ai rami vita, il 2008 è stato caratterizzato da un decremento della produzione lorda riferibile ai prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili, pari a 4.142,5 milioni, diminuita del 25,2% rispetto ai 5.538,2 milioni dell'esercizio precedente. La diminuzione è motivata soprattutto dalla minor raccolta di index linked.

In significativa crescita è risultata la raccolta lorda afferente i prodotti assicurativi, attestatasi a 1.090,4 milioni, in aumento dell'85,3% rispetto al 2007, principalmente per effetto del successo dei prodotti CPI distribuiti dalle reti bancarie. Di segno opposto l'andamento dei prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, pari a 544,8 milioni e in diminuzione del 46,8% rispetto al 2007.

L'analisi del fatturato per ricorrenza dei versamenti evidenzia l'incremento dell'incidenza dei premi periodici, il cui peso è passato dal 13,2% al 24,6%.

(in milioni di euro)

Composizione produzione lorda per ricorrenza dei versamenti	2008		2007		Variazione	
Premi relativi a prodotti assicurativi Vita	1.090,4	18,3%	588,5	8,1%	501,9	85,3%
- Premi periodici	589,7	9,9%	370,8	5,1%	218,9	59,0%
- Premi unici	500,7	8,4%	217,7	3,0%	283,0	n.s.
Premi relativi a prodotti finanziari Vita con DPF	544,8	9,2%	1.024,0	14,1%	-479,2	-46,8%
- Premi periodici	271,7	4,6%	147,9	2,0%	123,8	83,7%
- Premi unici	273,1	4,6%	876,1	12,0%	-603,0	-68,8%
Raccolta lorda di prodotti finanziari Vita senza DPF	4.142,5	69,3%	5.539,9	75,9%	-1.397,4	-25,2%
- Premi periodici	537,7	9,0%	407,0	5,6%	130,7	32,1%
- Premi unici	3.604,8	60,3%	5.132,9	70,3%	-1.528,1	-29,8%
Premi relativi ai rami Danni	192,3	3,3%	148,0	2,0%	44,3	29,9%
- Premi periodici	63,7	1,1%	35,1	0,5%	28,6	81,5%
- Premi unici	128,6	2,2%	112,9	1,5%	15,7	13,9%
<b>Totale produzione lorda</b>	<b>5.970,0</b>	<b>100%</b>	<b>7.300,4</b>	<b>100%</b>	<b>-1.330,4</b>	<b>-18,2%</b>
- Premi periodici	1.462,8	24,6%	960,8	13,2%	502,0	52,2%
- Premi unici	4.507,2	75,5%	6.339,6	86,8%	-1.832,4	-28,9%

Nel 2008 la nuova produzione, inclusiva della raccolta dei prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili, è pari a 5.150,6.

### I premi ed i pagamenti netti relativi ai contratti assicurativi

I premi contabilizzati, relativi sia ai rami vita che danni, al netto della riassicurazione, pari a 1.773,4 milioni, sono aumentati del 3,8% rispetto al precedente esercizio. L'incremento ha riguardato principalmente la componente danni e in particolare le polizze relative alle CPI e alle multigaranzie sui mutui.

Le somme pagate dei rami vita, al netto della quota a carico dei riassicuratori, sono rimaste sostanzialmente invariate, passando da 4.863,1 milioni del 2007 a 4.840,1 milioni del 2008. Il mix dei pagamenti ha visto incrementare gli oneri per sinistri, passati da 256,7 milioni a 347,5 milioni, a fronte di un rallentamento della dinamica delle scadenze e riscatti, attestatisi complessivamente a 4.453,9 milioni in riduzione del 3% rispetto allo scorso anno.

La variazione in riduzione della riserva per somme da pagare, che ha contribuito a ridurre l'onere dei sinistri di competenza dell'esercizio 2008, trova spiegazione nella concentrazione, alla fine del 2007, di scadenze di diversi contratti le cui liquidazioni si sono protratte nei primi giorni del 2008.

Relativamente ai rami danni si riporta di seguito l'andamento dei sinistri pagati nei principali rami esercitati.

(in milioni di euro)

Sinistri pagati nei principali rami danni	2008	2007	Variazione	
Infortuni	4,5	3,9	0,6	15,4%
Malattia	12,2	12,3	- 0,1	-0,8%
Corpo veicoli terrestri	2,0	1,4	0,6	42,9%
Incendio	1,6	1,0	0,6	60,0%
Responsabilità civile generale	0,9	1,0	- 0,1	-10,0%

La variazione delle riserve tecniche dei rami Vita, pari a 3.418,7 milioni, è connessa principalmente al decremento del flusso di raccolta netta ed alla maggior incidenza delle prestazioni pagate.

(in milioni di euro)

<b>Premi e pagamenti relativi ai contratti assicurativi</b>	2008	2007	Variazione	
<b>Rami Vita</b>	<b>97,1</b>	<b>-347,7</b>	<b>444,8</b>	<b>-127,9%</b>
Premi netti	1.618,6	1.600,3	18	1,1%
Oneri netti relativi ai sinistri	-1.521,5	-1.948,0	426,5	-21,9%
Somme pagate	-4.940,2	-4.563,1	-377,1	8,3%
Variazione delle riserve tecniche	3.418,7	2.615,1	803,6	30,7%
- Variazione delle riserve matematiche	2.796,5	2.418,2	378,3	15,6%
- Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	472,6	529,3	-56,70	-10,7%
- Variazione delle riserve per somme da pagare	100,1	-300,1	400	n.s.
- Variazione delle altre riserve tecniche	49,5	-32,3	81,8	n.s.
<b>Rami Danni</b>	<b>113,0</b>	<b>77,2</b>	<b>35,8</b>	<b>46,4%</b>
Premi netti di competenza	154,7	108,0	46,7	43,2%
Oneri netti relativi ai sinistri	-41,7	-30,8	-10,9	35,4%
- Somme pagate	-26,5	-22,3	-4,2	18,8%
- Variazione delle riserve sinistri	-13,0	-8,8	-4,2	47,7%
- Variazione dei recuperi	0,1	0,3	-0,2	-66,7%
- Variazione delle altre riserve tecniche	-2,3	-	2,30	n.s.
<b>Totale</b>	<b>210,1</b>	<b>-270,5</b>	<b>480,6</b>	<b>-177,7%</b>

### Le commissioni

Le commissioni nette hanno raggiunto i 101,6 milioni, quale saldo fra 372,6 milioni di commissioni attive e 271 milioni di commissioni passive, in diminuzione del 15,3% rispetto ai 119,9 milioni del 2007.

Si evidenzia che una delle determinanti tale situazione è legata all'entrata in vigore degli accordi distributivi con le reti bancarie del gruppo aventi decorrenza secondo semestre 2007 che hanno determinato e determineranno una progressiva riduzione del saldo commissionale in relazione alla progressiva rotazione delle masse.

Oltre a tale aspetto generale che continuerà anche nei prossimi periodi ad esplicitare i propri effetti, si evidenzia come l'esercizio 2008 sia stato caratterizzato da una riduzione del fair value degli attivi a copertura di prodotti Unit Linked con impatti sulla capacità di generazione commissionale oltre che ad una accentuazione del ribilanciamento delle masse in gestione tra prodotti *Index Linked* e *Unit Linked* con una riduzione della marginalità unitaria delle masse in gestione.

(in milioni di euro)

<b>Commissioni</b>	2008		2007		Variazione	
<b>Commissioni attive</b>	<b>372,6</b>	<b>100%</b>	<b>409,8</b>	<b>100%</b>	<b>-37,2</b>	<b>-9,1%</b>
- prodotti finanziari di tipo unit linked	73,9	19,8%	84,3	16,5%	-10,4	-12,3%
- prodotti finanziari di tipo index linked	83,3	22,4%	117,2	30,9%	-33,9	-28,9%
- commissioni attive di gestione su fondi unit linked	208,4	55,9%	199,5	50,9%	8,9	4,5%
- altre commissioni attive	7,0	1,9%	8,8	1,7%	-1,8	-20,5%
<b>Commissioni passive</b>	<b>271,0</b>	<b>100%</b>	<b>289,9</b>	<b>100%</b>	<b>-18,9</b>	<b>-6,5%</b>
- prodotti finanziari di tipo unit linked	81,1	29,9%	70,0	19,9%	11,1	15,9%
- prodotti finanziari di tipo index linked	86,6	32,0%	103,1	41,6%	-16,5	-16,0%
- retrocessione commissioni di gestione su fondi unit linked	92,1	34,0%	102,6	38,5%	-10,5	-10,2%
- altre commissioni passive	11,2	4,1%	14,2	-	-3,0	-21,1%
<b>Commissioni nette</b>	<b>101,6</b>		<b>119,9</b>		<b>-18,3</b>	<b>-15,3%</b>

In relazione all'andamento del margine commissionale si può, inoltre, osservare quanto segue:

- la minor incidenza delle commissioni attive sulle passive dei prodotti index è attribuibile principalmente ai minori utili da eliminazione (ascrivibili al minor fair value di tali prodotti) realizzati nel 2008 rispetto al precedente esercizio;
- relativamente alle commissioni attive di gestione sui fondi unit l'incremento delle masse gestite dalla controllata irlandese ha determinato il miglioramento del margine in esame.

## I proventi e gli oneri finanziari

I proventi netti derivanti da strumenti finanziari, rappresentati principalmente dalla somma di quelli relativi a strumenti a fair value rilevati a conto economico (pari ad un saldo negativo di 483,9 milioni) e di altri strumenti e investimenti (pari a 551,2 milioni), sono complessivamente diminuiti del 91,2%, attestandosi a 67,3 milioni (senza includere Centrovita la variazione sarebbe stata dell'88,3%).

Le turbolenze dei mercati finanziari conseguenti alla crisi in corso, sono state determinanti sia sul risultato delle attività finanziarie disponibili per la vendita, passato da 744,9 a 554,2 milioni, sia soprattutto delle attività nette possedute per essere negoziate, passate da un saldo negativo di 188,1 milioni ad uno di 900,7 milioni. Parimenti negativo il risultato delle attività nette designate a fair value, passato da un saldo positivo di 215,2 milioni ad una perdita di 416,8 milioni. Sul risultato delle attività finanziarie disponibili per la vendita hanno pesato le perdite di valore su titoli di debito, di capitale e quote di Oicr.

(in milioni di euro)

<b>Proventi e oneri finanziari</b>	2008	2007	Variazione	
<b>Risultato degli investimenti finanziari</b>	<b>-1.923,6</b>	<b>751,7</b>	<b>-2.675,3</b>	<b>n.s.</b>
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	554,2	744,9	-190,7	-25,6%
- Attività finanziarie designate a fair value	-1.676,3	25,4	-1.701,7	n.s.
- Attività finanziarie possedute per essere negoziate	-805,6	-21,7	-783,9	n.s.
- Finanziamenti e crediti	4,1	3,1	1,0	32,3%
<b>Risultato delle passività finanziarie</b>	<b>1.976,7</b>	<b>-0,4</b>	<b>1.977,1</b>	<b>n.s.</b>
- Passività finanziarie possedute per essere negoziate	-95,1	-166,4	71,3	-42,8%
- Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	2.093,1	189,8	1.903,3	n.s.
- Altre passività finanziarie	-21,3	-23,8	2,5	-10,5%
<b>Risultato delle altre poste finanziarie</b>	<b>15,7</b>	<b>10,3</b>	<b>5,4</b>	<b>52,4%</b>
<b>Risultato degli altri investimenti</b>	<b>-1,5</b>	<b>0,5</b>	<b>-2,0</b>	<b>n.s.</b>
<b>Totale</b>	<b>67,3</b>	<b>762,1</b>	<b>-694,8</b>	<b>-91,2%</b>

## Le provvigioni e le spese di gestione

Le provvigioni e le spese di gestione sono ammontate nell'esercizio a complessivi 373,9 milioni ed evidenziano un incremento del 59,3% rispetto ai 234,7 milioni del 2007 (31,2% senza includere Centrovita). L'aumento delle provvigioni nette è dovuto principalmente alla maggior incidenza, conseguente alla crescita dei volumi, dell'onere provvigionale relativo ai prodotti CPI sensibilmente più elevato rispetto alle altre tipologie di polizze collocate dalle società del Gruppo.

In linea con l'esercizio precedente sono state invece le spese di gestione degli investimenti, passate da 34,2 a 34,3 milioni, mentre le altre spese di amministrazione sono passate da 43,9 a 56,5 milioni.

(in milioni di euro)

<b>Spese di gestione</b>	2008		2007		Variazione	
Provvigioni nette e altre spese di acquisizione	283,1	75,7%	156,6	41,3%	126,5	80,8%
Spese di gestione degli investimenti	34,3	9,2%	34,2	9,0%	0,1	0,3%
Altre spese di amministrazione	56,5	15,1%	43,9	11,6%	12,6	28,7%
<b>Totale</b>	<b>373,9</b>	<b>100%</b>	<b>234,7</b>	<b>61,9%</b>	<b>139,2</b>	<b>59,3%</b>



## Gli altri ricavi e costi

Gli altri ricavi netti hanno registrato un saldo positivo pari a 108,3 milioni, da confrontarsi con uno negativo di 24,9 milioni nel 2007. La variazione è dovuta principalmente alla maggior quota di risultato negativo dei fondi comuni di investimento consolidati attribuibile ai terzi per un valore di 186,5 milioni contro i 13,7 milioni del 2007.

## Utile/Perdita delle attività operative cessate

L'importo negativo della voce, pari a 24,9 milioni nel 2008, a fronte di un saldo con lo stesso segno, pari a 28,2 milioni nel 2007 che ricomprende anche gli effetti della cessione della partecipazione detenuta nella ex controllata EurizonSolutions, è riferibile alla riesposizione dei costi e ricavi afferenti il ramo di azienda costituito dalla rete dei consulenti previdenziali in corso di dismissione. A fini comparativi i valori dell'esercizio 2007 sono stati riclassificati ai sensi dell'IFRS 5.

## LE GRANDEZZE PATRIMONIALI E FINANZIARIE

### Gli investimenti

Gli investimenti ammontano a 42.750,8 milioni, in diminuzione del 9,3% rispetto al 31.12.2007.

(in milioni di euro)

Investimenti	31/12/2008		31/12/2007		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.562,1	36,4%	17.996,3	38,2%	- 2.434,2	-13,5%
Attività finanziarie designate al fair value	26.752,6	62,6%	27.967,3	59,3%	- 1.214,7	-4,3%
Attività finanziarie di negoziazione	304,7	0,7%	1.038,2	2,2%	- 733,5	-70,7%
Investimenti immobiliari	18,1	0,0%	18,3	0,0%	- 0,2	-1,1%
Partecipazioni	0,2	0,0%	-	0,0%	0,2	n.s.
Finanziamenti e crediti	113,1	0,3%	107,3	0,2%	5,8	5,4%
<b>Totale</b>	<b>42.750,8</b>	<b>100%</b>	<b>47.127,4</b>	<b>100%</b>	<b>- 4.376,6</b>	<b>-9,3%</b>

Il portafoglio investimenti finanziari, pari a 42.732,7 milioni, è suddiviso fra il 62,6% di titoli valutati al fair value, il 36,4% di titoli disponibili per la vendita e il residuo da attività finanziarie di negoziazione.

Gli attivi finanziari disponibili per la vendita, che rappresentano la quasi totalità degli investimenti dei prodotti assicurativi e finanziari in gestioni separate, hanno mostrato una flessione del 13,5%, attestandosi a 15.562,1 milioni. Essi sono prevalentemente concentrati su emittenti governativi appartenenti all'Unione Europea, caratterizzati da un profilo qualitativo particolarmente elevato. Gli investimenti di natura azionaria, invece, hanno un'incidenza contenuta sul totale e sono prevalentemente rappresentati da azioni emesse da società residenti nei paesi dell'area Euro, in particolare appartenenti al settore finanziario, delle utility, delle telecomunicazioni e dell'energia.

Gli attivi finanziari designati al fair value, a fronte principalmente dei prodotti finanziari ed assicurativi unit ed index linked, hanno evidenziato un decremento del 4,3%, attestandosi a 26.752,6 milioni. Essi sono rappresentati, oltre che da titoli di debito e di capitale, da fondi comuni in cui sono investite le polizze unit linked, consolidati integralmente qualora la compagnia detenga la maggioranza delle quote in circolazione, dai titoli e derivati a fronte delle polizze index linked nonché dai titoli gestiti nell'ambito dei fondi pensione aperti.

Gli investimenti immobiliari ammontano a 18,1 milioni. Nel mese di febbraio è stato perfezionato il conferimento di due degli immobili posseduti dalla Capogruppo EurizonVita, esposti al 31 dicembre 2007 tra le attività in corso di dismissione, a favore della Immit S.p.A. le cui azioni sono state successivamente cedute ad Intesa Sanpaolo. L'operazione ha comportato l'imputazione di minusvalenze da realizzo per 1,7 milioni.

## Le riserve tecniche

Il portafoglio polizze è composto per 20.278,6 milioni da riserve tecniche, per 21.240,9 milioni da polizze unit e index linked a carattere finanziario.

Le riserve tecniche, che evidenziano gli impegni verso gli assicurati connessi con i prodotti assicurativi, hanno fatto registrare una flessione del 6,1% a causa della riduzione della produzione e della dinamica dei pagamenti.

Le riserve tecniche comprendono l'effetto dovuto all'applicazione dello shadow accounting alle attività finanziarie appartenenti a gestioni separate, consistente nell'allocatione tra gli impegni verso gli assicurati della quota di loro competenza delle plusvalenze/minusvalenze potenziali nette sul portafoglio d'investimento.

L'applicazione di tale tecnica ha evidenziato a fine 2008 minusvalenze di spettanza degli assicurati per 147,9 milioni da confrontare con 10,8 milioni al 31.12.2007.

Di seguito si riporta la composizione delle riserve tecniche dei rami vita e danni:

(in milioni di euro)

Riserve tecniche per tipologia di prodotto	31/12/2008		31/12/2007		Variazione	
<b>Riserve tecniche Vita</b>	<b>20.077,1</b>	<b>99,0%</b>	<b>21.443,6</b>	<b>99,3%</b>	<b>-1.366,5</b>	<b>-6,4%</b>
- Prodotti assicurativi	8.999,8	44,4%	7.619,8	35,3%	1.380,0	18,1%
- Prodotti finanziari con DPF	11.225,2	55,4%	13.834,6	64,2%	-2.609,4	-18,9%
- Riserva shadow	-147,9	-0,7%	-10,8	-0,1%	-137,1	n.s.
<b>Riserve tecniche Danni</b>	<b>201,5</b>	<b>1,0%</b>	<b>147,6</b>	<b>0,7%</b>	<b>53,9</b>	<b>36,5%</b>
- Infortuni e malattia	113,8	0,6%	78,6	0,4%	35,2	44,8%
- Rc auto	7,0	0,0%	5,7	0,0%	1,3	22,8%
- Corpi di veicoli terrestri	9,6	0,0%	9,6	0,0%	0,0	0,0%
- Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti	0,0	0,0%	0,1	0,0%	-0,1	-100,0%
- Incendio e altri danni ai beni	27,6	0,1%	18,9	0,1%	8,7	46,0%
- Rc generale	11,5	0,1%	11,3	0,1%	0,2	1,8%
- Credito e cauzione	0,6	0,0%	0,8	0,0%	-0,2	-25,0%
- Perdite pecuniarie di vario genere	30,0	0,1%	21,2	0,1%	8,8	41,5%
- Tutela giudiziaria	0,4	0,0%	0,3	0,0%	0,1	33,3%
- Assistenza	1,0	0,0%	1,1	0,0%	-0,1	-9,1%
<b>Totale</b>	<b>20.278,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>21.591,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>-1.312,6</b>	<b>-6,1%</b>

Le riserve tecniche dei rami vita sono così sintetizzabili:

(in milioni di euro)

Riserve tecniche	31/12/2008		31/12/2007		Variazione	
<b>Riserve tecniche Vita</b>	<b>20.077,1</b>	<b>99,0%</b>	<b>21.443,6</b>	<b>99,3%</b>	<b>-1.366,5</b>	<b>-6,4%</b>
Riserve matematiche	15.159,9	74,8%	16.777,6	77,7%	-1.617,7	-9,6%
Riserve per somme da pagare	326,8	1,6%	407,1	1,9%	-80,3	-19,7%
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.425,8	21,8%	3.965,7	18,4%	460,1	11,6%
Altre riserve	164,6	0,9%	293,2	1,4%	-128,6	-43,9%
<b>Riserve tecniche Danni</b>	<b>201,5</b>	<b>1,0%</b>	<b>147,6</b>	<b>0,7%</b>	<b>53,9</b>	<b>36,5%</b>
Riserva premi	134,7	0,7%	103,9	0,5%	30,8	29,6%
Riserva sinistri	61,2	0,3%	42,6	0,2%	18,6	43,7%
Altre riserve	5,6	0,0%	1,1	0,0%	4,5	n.s.
<b>Totale</b>	<b>20.278,6</b>	<b>100%</b>	<b>21.591,2</b>	<b>100%</b>	<b>-1.312,6</b>	<b>-6,1%</b>

## Le passività finanziarie

Le passività finanziarie, rappresentate prevalentemente dalle index linked e dalle unit linked finanziarie, si sono decresciute del 8,3% rispetto alla fine del 2007. Tale variazione è frutto sia dei flussi della raccolta netta, complessivamente negativa per i prodotti index linked, che del minore valore di tali passività attribuibile al decremento del fair value dei titoli posti a copertura di tali prodotti.

(in milioni di euro)

Passività finanziarie	31/12/2008		31/12/2007		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Prodotti finanziari senza DPF	21.240,9	97,7%	23.385,2	98,4%	-2.144,3	-9,2%
- unit linked finanziarie	13.238,0	60,9%	12.725,1	50,8%	512,9	4,0%
- index linked finanziarie	8.002,9	36,8%	10.469,2	46,3%	-2.466,3	-23,6%
- prodotti con attivi specifici	-	0,0%	190,9	1,3%	-190,9	-100,0%
Altre passività finanziarie	506,0	2,3%	335,0	1,6%	171,0	51,0%
<b>Totale</b>	<b>21.746,9</b>	<b>100%</b>	<b>23.720,2</b>	<b>100%</b>	<b>-1.973,3</b>	<b>-8,3%</b>

I prodotti finanziari con attivi specifici sono giunti quasi completamente a scadenza; le altre passività finanziarie sono state pari a 506 milioni (in incremento del 51% rispetto al 31.12.2007), comprensive delle passività subordinate per un ammontare di 308,5 milioni (248,9 al 31.12.2007). La variazione dello stock dei prestiti subordinati è dovuta:

- all'inclusione di Centrovita nel perimetro di consolidamento che ha apportato 33,9 milioni;
- all'avvenuta scadenza nel mese di marzo di un prestito subordinato, in capo ad EurizonVita, per 5 milioni;
- all'ottenimento da parte di Sud Polo Vita di un prestito, per 30 milioni, dalla controllante Intesa Sanpaolo.

## Le commissioni attive e passive differite

Le commissioni attive differite (deferred income reserve) relative a contratti con prevalente contenuto finanziario ammontano a 210,7 milioni suddivisi in 41,8 milioni su prodotti unit linked e 168,9 milioni su prodotti index linked.

Parallelamente, le commissioni passive differite (deferred acquisition cost) relative alla stessa tipologia contrattuale sono pari a 107,9 milioni per i prodotti unit linked e a 88,5 milioni per i prodotti index linked, per un totale di 196,4 milioni.

Nelle tabelle che seguono è riportata la composizione al 31 dicembre 2008 delle commissioni attive e passive differite.

(in milioni di euro)

Commissioni attive differite	31/12/2008		31/12/2007		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
- unit linked	41,8		71,7		-29,9	-41,7%
- index linked	168,9		231,6		-62,7	-27,1%
<b>Totale</b>	<b>210,7</b>		<b>303,3</b>		<b>-92,6</b>	<b>-30,5%</b>

(in milioni di euro)

Commissioni passive differite	31/12/2008		31/12/2007		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
- unit linked	107,9		69,9		38,0	54,4%
- index linked	88,5		118,4		-29,9	-25,3%
<b>Totale</b>	<b>196,4</b>		<b>188,3</b>		<b>8,1</b>	<b>4,3%</b>

## La politica riassicurativa

Per il portafoglio vita sono stati rinnovati quattro trattati proporzionali di cui due in quota parte e due in eccedente. Dei trattati in quota parte, uno è relativo a rischi caso morte su prodotti di credit protection insurance e uno a garanzie complementari su prodotti previdenziali; i trattati in eccedente sono stati stipulati per contenere le esposizioni rispettivamente di un portafoglio di polizze individuali e dei rischi tarati che venivano in precedenza attribuiti al pool di mercato. Il *run-off* dei trattati chiusi negli anni precedenti prosegue regolarmente. Sono stati inoltre stipulati due trattati in eccesso di sinistro a protezione dei portafogli polizze individuali e collettive linea Fideuram Vita, nonché del rischio catastrofale relativo alla parte conservata dei diversi portafogli di EurizonVita. La controllata EurizonLife non ha stipulato nuovi trattati di riassicurazione nel corso dell'annualità; un unico trattato ancora aperto, acceso per consentire di contenere a 10% il conservato delle garanzie caso morte e "dread disease" legate a specifici prodotti unit linked, prosegue in *run-off*.

Per contenere le esposizioni di punta e catastrofali del portafoglio danni, ove necessario si è fatto ricorso a trattati non proporzionali in eccesso di sinistro, dopo aver opportunamente ridotto la conservazione di alcune garanzie tramite trattati proporzionali in quota parte. Specifici trattati proporzionali in quota parte sono stati stipulati per acquisire nuovi affari e *know how*.

Per tutte le Compagnie il ricorso alla riassicurazione in facoltativo è stato circoscritto a casi di non applicabilità del rischio ai trattati in essere e tutte le riassicurazioni sono state perfezionate con primari e specializzati operatori.

Nel corso dell'annualità nessun fatto di particolare rilievo ha interessato le riassicurazioni Vita; il risultato di quelle Danni risente dell'assenza di sinistri ingenti e, in maniera più marcata, del favorevole andamento tecnico sia delle riassicurazioni proporzionali finalizzate all'acquisizione di business e *know how*, sia degli affari applicati a trattati sottoscritti in anni precedenti.

## L'attività di ricerca e sviluppo

La controllante EurizonVita ha ulteriormente implementato il sistema software sviluppato internamente, chiamato FAP (Financial Analysis Program), che consente di costruire portafogli di investimento coerenti con la struttura delle passività e di prendere consapevolmente decisioni di investimento, in particolare sulle gestioni speciali Vita, permettendo di controllare in via continuativa il profilo di rischio dei singoli portafogli, la loro redditività attesa e l'assorbimento di capitale derivante dalle scelte finanziarie e dalle dinamiche attuariali che sottendono il business.

FAP è un sistema di Enterprise Risk Management basato su una serie di modelli di ALM (Asset-Liability Management) stocastici, specializzati per segmento di business, che supporta trasversalmente tutti i processi di valutazione di valore e di rischio offrendo i seguenti vantaggi:

- acquisizione dati direttamente dai sistemi amministrativi al massimo livello di dettaglio sia lato passivo (posizioni previdenziali per singolo aderente), sia lato attivo (singole posizioni di investimento);
- arricchimento dei dati necessari alle proiezioni stocastiche (anagrafica titoli e prodotti, ipotesi attuariali, parametri della strategia di investimento, ...) secondo un processo tracciabile, ripetibile e facilmente auditabile;
- il generatore degli scenari economici (ESG) utilizzati nelle simulazioni stocastiche è completamente integrato nel sistema FAP (con completa tracciabilità dei parametri usati per alimentare il generatore stesso) ma esogeno rispetto ai modelli ALM; è così possibile alimentare i modelli ALM con scenari alternativi, sia deterministici che stocastici, anche forniti da terze parti;
- i moduli liability nell'ambito dei modelli ALM sono basati su una metodologia proprietaria, sviluppata internamente dalla Compagnia, basata su aggregazioni "non distruttive" di cash-flow deterministici proiettati per singola posizione previdenziale; questa metodologia permette di cogliere realisticamente le interazioni dinamiche tra asset e liability (anche in

condizioni di stress finanziario estreme) e l'effetto di mutualità senza incorrere nelle distorsioni tipiche dei metodi di aggregazione delle garanzie di tipo model points;

- i modelli stocastici vengono eseguiti su una infrastruttura informatica ad alte prestazioni di tipo HPC (High Performance Computing), appositamente progettata e realizzata, che attraverso un elevato livello di parallelizzazione delle simulazioni Montecarlo permette tempi di calcolo contenuti anche su portafogli con centinaia di migliaia di aderenti;
- l'intero sistema informatico è realizzato applicando i più stringenti standard di sicurezza a completa salvaguardia dell'integrità dei dati, della continuità del servizio e del controllo degli accessi; inoltre la gestione dei dati attraverso l'intero sistema permette un completo tracciamento, anche a fini di audit, di tutti i passi dei processi di valutazione del valore e dei rischi.

Nel corso dell'esercizio è stata completata la progettazione e avviata la produzione del 1° prototipo della "bilancia PesaFuturo", nata per creare un punto di accoglienza e di promozione all'interno degli sportelli bancari. La bilancia ha, inizialmente, l'obiettivo di sensibilizzare la clientela sui temi previdenziali e assicurativi, consentendo la costruzione in autonomia di un percorso personalizzato attraverso la misurazione delle esigenze personali e l'identificazione di una prima, sommaria, soluzione da sviluppare e completare con il supporto dello specialista della filiale. Il prototipo verrà reso disponibile nel corso del 1° trimestre 2009 e la sua eventuale diffusione presso i punti vendita verrà concordata con la rete distributiva.

## I conti di capitale

EurizonVita evidenzia a fine 2008 un patrimonio netto consolidato (aggregato) di 1.351,8 milioni, interamente di pertinenza del gruppo e comprensivo dell'utile netto pari a 47,5 milioni, a fronte di un patrimonio a inizio esercizio di 1.482,8 milioni.

I differenti valori netti di mercato rispetto ai valori di carico contabile hanno determinato l'iscrizione nella riserva di patrimonio netto relativa agli utili e perdite riferiti alle valutazioni dei titoli disponibili per la vendita di un importo negativo pari a 380,8 milioni rispetto ai 56,5 milioni a fine 2007.

(in milioni di euro)

I conti di capitale	31/12/2008		31/12/2007		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Patrimonio netto	1.351,8	100,0%	1.482,8	100,0%	-131,0	-8,8%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	1.351,8	100,0%	1.482,8	100,0%	-131,0	-8,8%
- Capitale	416,8	30,8%	378,3	25,5%	38,5	10,2%
- Riserve di capitale	108,9	8,1%	108,9	7,3%	-	0,0%
- Riserve di utile e altre riserve patrimoniali	1.159,4	85,8%	817,4	55,1%	342,0	41,8%
- Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	- 380,8	-28,2%	- 56,5	-3,8%	-324,3	574,0%
- Utile dell'esercizio	47,5	3,5%	234,7	15,8%	-187,2	-79,8%

## La struttura distributiva

Il Gruppo EurizonVita si avvale, per la distribuzione dei propri prodotti di tipo previdenziale, di risparmio ed investimento degli sportelli bancari di Intesa Sanpaolo, delle reti di promotori facenti capo alla Controllante e di accordi con un primario broker internazionale. Con riguardo al canale bancario, il Gruppo opera attraverso:

- circa 2.300 filiali, incluse nel perimetro dell'ex Gruppo Sanpaolo IMI, dislocate nel centro-nord Italia. L'accordo di distribuzione, sottoscritto nel 2006, è valido fino al 2015;
- 1.116 sportelli localizzati nel centro-sud Italia del Banco di Napoli e delle reti facenti riferimento a Intesa Sanpaolo identificate dall'ex perimetro Intesa Casse del Centro, con i quali la consociata Sud Polo Vita vanta un rapporto di esclusiva di distribuzione avente una durata di sei anni con opzione di rinnovo per ulteriori tre.

Nel corso dell'anno, in esecuzione degli impegni assunti dal Gruppo Intesa Sanpaolo con

l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato nell'ambito della fusione di Sanpaolo IMI in Banca Intesa, sono state perfezionate cessioni selettive di alcuni sportelli del Gruppo. In conseguenza a tali cessioni sono stati instaurati nuovi rapporti commerciali con nuove realtà bancarie per consentire la gestione dei contratti in essere e lo sviluppo selettivo di nuova offerta di prodotto.

Con riferimento alla gamma prodotti di EurizonLife è in vigore un accordo di distribuzione con il broker Marsh che opera in Italia attraverso il contributo della segnalazione operata dalle reti di sportelli bancari e dalle reti di promotori finanziari.

CentroVita Assicurazioni SpA distribuisce i propri prodotti attraverso gli sportelli di Banca CR Firenze e delle altre Banche partecipate: le Casse di Risparmio di Civitavecchia, Orvieto, Pistoia e della Spezia, con cui opera in stretta collaborazione per realizzare servizi sempre più rispondenti alle esigenze della clientela. L'assunzione del controllo del gruppo Banca CR Firenze da parte di Intesa Sanpaolo e' intervenuta nel corso del mese di gennaio aggiungendo circa 554 filiali al perimetro del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Con riferimento alla gamma delle coperture relative alla protezione della persona, l'offerta include prodotti aventi ad oggetto la copertura dei rischi, riconducibili ai rami vita e danni, derivanti dalla concessione di prestiti e finanziamenti. Tali prodotti, realizzati da EurizonVita ed EurizonTutela, vengono collocati attraverso la gran parte (4.547 su un totale di 5.363) delle filiali di Intesa Sanpaolo.

Tutti gli altri prodotti dei rami danni realizzati da EurizonTutela (coperture sanitarie, responsabilità civile, cauzioni e responsabilità civile auto) sono distribuiti nell'ambito dell'intera rete del Gruppo Intesa Sanpaolo. Nell'ambito della distribuzione di prodotti legati alla copertura di prestiti e finanziamenti e altre coperture dei rami danni sono attivi anche accordi distributivi per accedere alla rete degli sportelli postali di Poste Italiane.

I prodotti assicurativi vengono inoltre collocati attraverso i circa 4.200 private banker di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest. Tali polizze, principalmente di tipo unit linked, presentano caratteristiche distintive rispetto ai prodotti venduti tramite i canali bancari in virtù delle specificità della clientela di tale canale.

## Il personale

L'organico della Compagnia e delle proprie controllate risulta composto al 31.12.2008 da 601 risorse, in diminuzione di 176 unità rispetto alla fine del 2007 (il decremento, al netto dell'apporto di Centrovita, sarebbe stato di 237 unità). La riduzione trova spiegazione, principalmente, nell'esclusione dal conteggio dei dipendenti afferenti al ramo di azienda rappresentato dalla Nuova Rete commerciale in forza dal 1° gennaio 2009 a Cattolica Previdenza in Azienda.

Le risorse distaccate da altre Società del Gruppo sono 37 contro 88 comandate all'esterno. Fanno parte della forza lavoro anche 39 collaboratori inseriti con altre forme contrattuali.

<b>Risorse umane</b>	EurizonVita	EurizonLife	EurizonTutela	Sud Polo Vita	Centrovita	Totale
Dipendenti	401	42	56	56	58	613
- Dirigenti	25	2	2	3	1	33
- Funzionari	141	-	14	13	9	177
- Impiegati	235	40	40	40	48	403
Personale distaccato da altre società del gruppo Intesa Sanpaolo	22	4	2	7	2	37
Personale distaccato ad altre società del gruppo Intesa Sanpaolo	(87)	-	-	-	(1)	(88)
<b>Totale</b>	<b>336</b>	<b>46</b>	<b>58</b>	<b>63</b>	<b>59</b>	<b>562</b>
Altre forme contrattuali	35	-	2	-	2	39
<b>Totale generale</b>	<b>371</b>	<b>46</b>	<b>60</b>	<b>63</b>	<b>61</b>	<b>601</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

---

### **Principali rischi e incertezze gravanti sulle entità incluse nel perimetro di consolidamento**

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fanno parte le entità incluse nel perimetro di consolidamento di EurizonVita, si è da tempo dotato di una funzione centralizzata di gestione del rischio operativo, facente parte della Direzione Risk Management. L'Unità è responsabile della progettazione, dell'implementazione e del presidio del framework metodologico e organizzativo, nonché della misurazione dei profili di rischio, della verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione e del reporting verso i vertici aziendali.

All'interno di tale contesto, il gruppo EurizonVita, nel rispetto del processo definito dalla Capogruppo bancaria in materia di Rischi Operativi, si è dotato di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari, assicurativi ed operativi attraverso un sistema integrato di reporting che fornisce al management le informazioni necessarie alla gestione e/o mitigazione dei rischi assunti.

Per la disamina quali-quantitativa dei principali rischi e incertezze cui sono esposte le entità incluse nel perimetro di consolidamento, si rinvia al capitolo "Informazioni sui rischi" riportato nella nota integrativa consolidata (aggregata).

### **Continuità aziendale**

Come richiamato in premessa ai criteri di valutazione riportati in nota integrativa, pur nel contesto di incertezza determinato dalla grave crisi dei mercati finanziari, il Gruppo ritiene che i rischi cui è esposto non determinino dubbi circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

### **Operazioni straordinarie**

Le operazioni straordinarie intervenute nel corso del 2008 che hanno determinato l'attuale assetto organizzativo e societario del Gruppo, descritte cronologicamente, possono essere così sintetizzate:

- nel mese di gennaio è stato perfezionato, da parte della capogruppo Intesa Sanpaolo, l'acquisto della maggioranza di Carifirenze. La banca, attiva prevalente nell'Italia centrale controlla la compagnia di assicurazioni, operante nei rami vita e danni, Centrovita. Quest'ultima, in quanto sottoposta alla direzione unitaria di Intesa Sanpaolo, è stata inclusa nel perimetro di consolidamento di EurizonVita;
- in data 1° febbraio u.s. si è perfezionato, in un'ottica di razionalizzazione nella gestione del patrimonio immobiliare del gruppo Intesa Sanpaolo, il conferimento alla Immit S.p.A. di due immobili posseduti dalla Compagnia e siti in Roma in via Ennio Quirino Visconti (unità destinata agli uffici amministrativi uso proprio e, in via marginale, ad uso terzi) ed in via Caduti della Resistenza (immobile commerciale interamente ad uso di terzi). Tale operazione, realizzata con il coordinamento di Intesa Sanpaolo, è stata conclusa, al pari della altre operazioni con parti correlate, facendo riferimento a valori di mercato;
- cessione del ramo di azienda rappresentato dalla rete dei consulenti previdenziali: nel mese di dicembre 2008 è stata perfezionata la cessione, con effetto dal successivo mese di gennaio, di tale ramo a favore di Cattolica Previdenza in Azienda. L'operazione ha comportato una riduzione delle risorse in forza alla compagnia di 374 unità di cui 157 dipendenti;
- con provvedimento n. 2601 del 28 marzo 2008 ISVAP ha autorizzato Sud Polo Vita S.p.A. all'acquisizione parziale di portafoglio da Intesa Vita S.p.A. a completamento delle operazioni avviate con l'avvio dell'attività assicurativa di Sud Polo Vita che aveva ricevuto dalla stessa Intesa Vita un primo, e più rilevante, segmento di portafoglio.

### **Operazioni con parti correlate**

Il Gruppo ha posto in essere con alcune società del Gruppo Intesa Sanpaolo operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività. Tali rapporti, avvenuti a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, vengono più ampiamente analizzati nella sezione "Informazioni su operazioni con parti correlate" riportata in nota integrativa consolidata (aggregata).

### **Azioni proprie e delle imprese controllanti**

La capogruppo non possiede azioni proprie.

Alla data del 31 dicembre 2008 non risultano in portafoglio azioni dell'impresa controllante.

### **Sede principale e sedi secondarie**

La Capogruppo ha la propria sede legale a Torino, Corso Cairoli 1 e opera con uffici amministrativi in Milano, viale Stelvio 55/57 ed in Roma, via Visconti 80. Essa inoltre possiede una sede secondaria in Francia, a Parigi, Place Vendôme 7.

Nel rispetto di quanto deliberato nel corso del 2008 sono state avviate le procedure per chiudere tale sede secondaria.



## I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

---

Non vengono segnalati fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano modificare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria rappresentata nel bilancio consolidato (aggregato) al 31 dicembre 2008. Vengono, invece, evidenziati alcuni eventi significativi che hanno interessato direttamente o indirettamente il gruppo EurizonVita:

- l'andamento dei mercati finanziari nei primi due mesi del 2009 ha confermato la complessità e profondità della crisi finanziaria avviata dai problemi di alcune istituzioni finanziarie statunitensi estesi, nel corso del 2008, anche alle economie europee e mondiali. La fase recessiva, avviatasi nell'autunno/inverno del 2008, mostra nei primi mesi del 2009 ulteriori indicatori di un peggioramento della situazione con le evidenze dei dati relativi all'andamento della produzione industriale, della fiducia dei consumatori e dei livelli di occupazione. Tale situazione impone alla Compagnia di accentuare i livelli di prudenza nella gestione con particolare attenzione alle tematiche di gestione del capitale e degli investimenti;
- a seguito delle decisioni del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo del 16 dicembre 2008 sono state avviate le attività di riorganizzazione della Business Unit della Capogruppo "Banca dei Territori" principale canale distributivo per EurizonVita. Il progetto di rafforzamento è finalizzato in particolare a:
  - migliorare l'efficacia dell'azione commerciale sul territorio;
  - rilanciare l'azione di marketing per lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi;
  - mantenere un adeguato controllo dei costi;
- le attività progettuali legate al rafforzamento, unitamente alle analisi in corso sul posizionamento della gamma prodotti dedicata alle reti di sportelli bancari, ha inciso, nelle prime settimane nel 2009, sui livelli degli andamenti produttivi ancora compressi pur se con alcuni segnali di ripresa;
- con riferimento agli andamenti produttivi rilevati dalle reti di promotori finanziari nei primi due mesi del 2009, gli stessi risentono del minor favore riservato dalle preferenze della Clientela agli strumenti a prevalente contenuto finanziario. Sono in corso riflessioni con la Capogruppo e la consociata Banca Fideuram per individuare soluzioni idonee a supportare le esigenze della Clientela e delle reti distributive;
- in data 28 gennaio 2009 è stata perfezionata l'operazione di rafforzamento patrimoniale della controllata EurizonLife mediante il versamento di "capital contribution" per un ammontare di 50 milioni. L'operazione è stata realizzata al fine di supportare il margine di solvibilità disponibile della controllata a copertura dei favorevoli andamenti produttivi;
- in data 1° gennaio 2009 ha avuto effetto la cessione della rete di consulenti previdenziali perfezionata nel corso del dicembre 2008.

Nel corso del 2008 il Consiglio di Amministrazione, preso atto che la rappresentanza francese dal 2007 non ha più emesso nuovi contratti di assicurazione e che risultano attive soltanto 9 polizze, ha deliberato di procedere alla chiusura della succursale in Francia previo esperimento delle procedure richieste dalle competenti autorità di vigilanza italiana e francese. L'iter autorizzativo è stato portato a termine con successo e, di conseguenza, nel corso dei prossimi mesi si procederà a:

- informare i clienti della rappresentanza francese che, in vista della chiusura della sede secondaria, i contratti da essi sottoscritti verranno gestiti, direttamente dalle sede italiana, in regime di libertà di prestazione di servizio in luogo dell'attuale regime di stabilimento ciò in quanto non è stato possibile dar corso all'alternativa proposta dal Consiglio di Amministrazione che prevedeva la liquidazione delle prestazioni assicurative;
- nominare un rappresentante fiscale in Francia che garantisca, nel rispetto della normativa fiscale francese, l'applicazione delle ritenute alla fonte sui proventi inclusi nelle prestazioni;
- istituire un presidio, presso la sede italiana, per la gestione in run-off dei rapporti con i clienti della rappresentanza francese;

- cessare l'attività in regime di stabilimento in Francia e dar corso alla chiusura della succursale.

Le previsioni sull'andamento della gestione per l'esercizio 2009 risultano fortemente influenzate dall'incertezza dominante sui mercati finanziari mentre le prime previsioni sull'andamento produttivo evidenziano livelli di raccolta superiori rispetto a quanto rilevato nel corso dell'esercizio 2008.

Torino, 5 marzo 2009

Il Consiglio di Amministrazione



Fuli

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

- STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (AGGREGATO)
- CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (AGGREGATO)
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
- RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Società **EURIZONVITA SPA**

Capitale sociale sottoscritto **euro 295.322.508** versato **euro 295.322.508**

Sede in **Torino, Corso Cairoli, 1**

Tribunale **Torino**

BILANCIO CONSOLIDATO (AGGREGATO)

**PROSPETTI DI BILANCIO**

Esercizio **2008**

(Valori in migliaia di euro)

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (AGGREGATO)

### ATTIVITA'

(in migliaia di euro)

EURIZONVITA S.p.A.		Totale 31.12.2008	Totale 31.12.2007
<b>1</b>	<b>ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>64.934</b>	<b>57.654</b>
1.1	Avviamento	35.368	33.508
1.2	Altre attività immateriali	29.566	24.146
<b>2</b>	<b>ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>11.646</b>	<b>11.579</b>
2.1	Immobili	10.697	10.785
2.2	Altre attività materiali	949	794
<b>3</b>	<b>RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>	<b>39.813</b>	<b>34.297</b>
<b>4</b>	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>42.750.752</b>	<b>47.127.442</b>
4.1	Investimenti immobiliari	18.105	18.258
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	200	-
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
4.4	Finanziamenti e crediti	113.083	107.338
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.562.080	17.996.310
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	27.057.284	29.005.536
<b>5</b>	<b>CREDITI DIVERSI</b>	<b>326.233</b>	<b>181.122</b>
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	45.608	54.184
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.318	3.364
5.3	Altri crediti	278.307	123.574
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>	<b>1.073.496</b>	<b>704.922</b>
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	22.640	41.854
6.2	Costi di acquisizione differiti	393	257
6.3	Attività fiscali differite	389.000	98.660
6.4	Attività fiscali correnti	453.421	374.700
6.5	Altre attività	208.042	189.451
<b>7</b>	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>877.473</b>	<b>762.214</b>
	<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>45.144.347</b>	<b>48.879.230</b>

## PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

(in migliaia di euro)

EURIZONVITA S.p.A.		Totale 31.12.2008	Totale 31.12.2007
<b>1</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.351.806</b>	<b>1.482.786</b>
<b>1.1</b>	<b>di pertinenza del gruppo</b>	<b>1.351.806</b>	<b>1.482.786</b>
1.1.1	Capitale	416.786	378.286
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	-	-
1.1.3	Riserve di capitale	108.852	108.852
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	1.159.381	817.485
1.1.5	(Azioni proprie)	-	-
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	-	-
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	- 380.754	- 56.509
1.1.8	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	47.541	234.672
<b>1.2</b>	<b>di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	-	-
1.2.2	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
<b>2</b>	<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>10.618</b>	<b>10.909</b>
<b>3</b>	<b>RISERVE TECNICHE</b>	<b>20.278.625</b>	<b>21.591.177</b>
<b>4</b>	<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>21.746.941</b>	<b>23.720.101</b>
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	21.438.422	23.240.527
4.2	Altre passività finanziarie	308.519	479.574
<b>5</b>	<b>DEBITI</b>	<b>1.074.388</b>	<b>1.448.845</b>
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	93.096	71.465
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	8.801	3.074
5.3	Altri debiti	972.491	1.374.306
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>	<b>681.969</b>	<b>625.412</b>
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	22.630	-
6.2	Passività fiscali differite	321.936	134.193
6.3	Passività fiscali correnti	82.825	90.154
6.4	Altre passività	254.578	401.065
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>45.144.347</b>	<b>48.879.230</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (AGGREGATO)

(in migliaia di euro)

EURIZONVITA S.p.A.		Totale 31.12.2008	Totale 31.12.2007
1.1	Premi netti	1.773.348	1.708.299
1.1.1	Premi lordi di competenza	1.790.793	1.722.360
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-17.445	-14.061
1.2	Commissioni attive	372.676	409.708
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-483.913	27.062
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	921.978	948.691
1.5.1	Interessi attivi	744.502	724.093
1.5.2	Altri proventi	65.212	63.417
1.5.3	Utili realizzati	104.723	161.089
1.5.4	Utili da valutazione	7.541	92
1.6	Altri ricavi	261.710	80.645
<b>1</b>	<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>2.845.799</b>	<b>3.174.405</b>
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	1.563.176	1.978.747
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	1.568.824	1.982.641
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	-5.648	-3.894
2.2	Commissioni passive	271.031	289.900
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	370.702	213.691
2.4.1	Interessi passivi	21.282	23.806
2.4.2	Altri oneri	565	1.778
2.4.3	Perdite realizzate	192.627	179.763
2.4.4	Perdite da valutazione	156.228	8.344
2.5	Spese di gestione	373.922	234.744
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	283.139	156.623
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	34.287	34.219
2.5.3	Altre spese di amministrazione	56.496	43.902
2.6	Altri costi	153.435	105.587
<b>2</b>	<b>TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>2.732.266</b>	<b>2.822.669</b>
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>113.533</b>	<b>351.736</b>
<b>3</b>	Imposte	41.044	88.855
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>72.489</b>	<b>262.881</b>
<b>4</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>	<b>-24.948</b>	<b>-28.209</b>
	<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>47.541</b>	<b>234.672</b>
	<b>di cui di pertinenza del gruppo</b>	<b>47.541</b>	<b>234.672</b>
	<b>di cui di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)

EURIZONVITA S.p.A.		Esistenza al 31.12.2006	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a conto economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31.12.2007	
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	294.823		83.463			378.286	
	Altri strumenti patrimoniali	-					-	
	Riserve di capitale	108.852					108.852	
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	617.214		357.431		(157.160)	817.485	
	(Azioni proprie)	-					-	
	Riserva per differenze di cambio nette	-					-	
	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita (1)	33.558			1.902	(91.969)	(56.509)	
	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-					-
		Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-					-
		Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-					-
		Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-					-
		Riserva di rivalutazione di attività materiali	-					-
		Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-					-
Altre riserve	-					-		
Utile (perdita) dell'esercizio	251.919		56.458		(73.705)	234.672		
<b>Totale di pertinenza del gruppo</b>	<b>1.306.366</b>	<b>-</b>	<b>497.352</b>	<b>1.902</b>	<b>(322.834)</b>	<b>1.482.786</b>		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	527		119		(646)	-	
	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-				-	-	
	Utile (perdita) dell'esercizio	219		(219)			-	
	<b>Totale di pertinenza di terzi</b>	<b>746</b>	<b>-</b>	<b>(100)</b>	<b>-</b>	<b>(646)</b>	<b>-</b>	
<b>Totale</b>	<b>1.307.112</b>	<b>-</b>	<b>497.252</b>	<b>1.902</b>	<b>(323.480)</b>	<b>1.482.786</b>		

EURIZONVITA S.p.A.		Esistenza al 31.12.2007	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a conto economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31.12.2008	
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	378.286		38.500			416.786	
	Altri strumenti patrimoniali	-					-	
	Riserve di capitale	108.852					108.852	
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	817.485		342.373		(477)	1.159.381	
	(Azioni proprie)	-					-	
	Riserva per differenze di cambio nette	-					-	
	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita (1)	(56.509)			30.107	(354.352)	(380.754)	
	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-					-
		Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-					-
		Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-					-
		Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-					-
		Riserva di rivalutazione di attività materiali	-					-
		Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-					-
Altre riserve	-					-		
Utile (perdita) dell'esercizio	234.672		(113.425)		(73.706)	47.541		
<b>Totale di pertinenza del gruppo</b>	<b>1.482.786</b>	<b>-</b>	<b>267.448</b>	<b>30.107</b>	<b>(428.535)</b>	<b>1.351.806</b>		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	-					-	
	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-				-	-	
	Utile (perdita) dell'esercizio	-					-	
	<b>Totale di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>Totale</b>	<b>1.482.786</b>	<b>-</b>	<b>267.448</b>	<b>30.107</b>	<b>(428.535)</b>	<b>1.351.806</b>		



# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

(in migliaia di euro)

EURIZONVITA S.p.A.	2008	2007
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte</b>	<b>113.533</b>	<b>321.581</b>
<b>Variazione di elementi non monetari</b>	<b>(1.317.447)</b>	<b>(1.087.110)</b>
Variazione della riserva premi danni	30.786	29.705
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	23.089	8.207
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	(1.335.931)	(1.220.662)
Variazione dei costi di acquisizione differiti	(172)	30
Variazione degli accantonamenti	4.755	(848)
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	331.589	174.886
Altre Variazioni	(371.563)	(78.428)
<b>Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa</b>	<b>(508.045)</b>	<b>409.578</b>
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	36.900	(55.703)
Variazione di altri crediti e debiti	(544.945)	465.281
<b>Imposte pagate</b>	<b>(60.741)</b>	<b>(22.548)</b>
<b>Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria</b>	<b>20.481</b>	<b>(720.207)</b>
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	821.881	490.264
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(801.400)	(1.210.471)
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>(1.752.219)</b>	<b>(1.098.706)</b>
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	31.138	(1)
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	(199)	149
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	(5.828)	135.655
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	1.874.768	1.722.566
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(7.071)	(14.611)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-	-
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>1.892.808</b>	<b>1.843.758</b>
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	219.431	105.520
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	(73.706)	(73.705)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	-	(746)
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	63.458	(35.000)
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	(234.513)	(206.655)
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(25.330)</b>	<b>(210.586)</b>
<b>Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	762.214	227.748
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>115.259</b>	<b>534.466</b>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	877.473	762.214

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente: Luigi Marazzana

\_\_\_\_\_ (\*\*)  
\_\_\_\_\_ (\*\*)  
\_\_\_\_\_ (\*\*)

I Sindaci

Alessandro Rayneri

Paolo Mazzi

Riccardo Ranalli

- (\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia  
(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma

Fulvi

### **PARTE A – Principi di redazione e di valutazione**

- Principi di redazione
- Principi di valutazione
  - Operazioni con società “under common control”
  - Prodotti assicurativi
  - Strumenti finanziari dell’attivo e operazioni in derivati
  - Investimenti immobiliari e attivi materiali
  - Attività immateriali
  - Strumenti finanziari del passivo
  - Riserve tecniche
  - Debiti
  - Altre poste di bilancio e altre informazioni

### **PARTE B – Principi e area di consolidamento**

- Principi di consolidamento
- Area di consolidamento

### **PARTE C – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato (aggregato)**

- Attività immateriali
- Attività materiali
- Riserve tecniche a carico dei riassicuratori
- Investimenti
- Strumenti finanziari dell’attivo e operazioni in derivati
- Crediti diversi
- Altri elementi dell’attivo
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
- Patrimonio netto
- Accantonamenti
- Riserve tecniche
- Passività finanziarie
- Debiti
- Altri elementi del passivo
- Situazione fiscale
- Altre informazioni

#### **PARTE D – Informazioni sul conto economico consolidato (aggregato)**

- Voci tecniche assicurative
- Commissioni attive
- Proventi e oneri finanziari e da investimenti
- Altri ricavi
- Commissioni passive
- Spese della gestione assicurativa
- Altri costi
- Imposte sul reddito
- Utile delle attività cessate
- Altre informazioni

#### **PARTE E – Informazioni su settori di attività**

- Stato patrimoniale per settore di attività
- Conto economico per settore di attività

#### **PARTE F – Informazioni su operazioni con parti correlate**

#### **PARTE G – Informazioni su rischi**

#### **ALLEGATI**

### PRINCIPI DI REDAZIONE

---

#### QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 ha disciplinato l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, per le società che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. 209/05 "Codice delle assicurazioni private", di redigere i bilanci consolidati secondo i principi contabili internazionali, omologati in sede comunitaria, emanati dall'International accounting standard board (Iasb).

Le risultanze contabili consolidate della compagnia sono state pertanto determinate dando applicazione ai principi contabili International accounting standard (Ias) e International financial reporting standard (Ifrs), così come omologati a tutto il 31 dicembre 2007 dalla Commissione europea (Ce) ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Al fine di meglio orientare l'interpretazione e l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è fatto riferimento, inoltre, ai seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione europea:

- "framework for the preparation and presentation of financial statements dell'international accounting standards board";
- "implementation guidance, basis for conclusions" ed eventuali altri documenti predisposti dallo Iasb o dall'International financial reporting interpretation committee (Ifric) a completamento dei principi contabili emanati.

Sempre sul piano interpretativo, infine, si è tenuto conto dei documenti sull'applicazione degli Ias/Ifrs predisposti dall'Organismo italiano di contabilità (Oic), dall'Associazione nazionale delle imprese di assicurazioni (Ania) e dall'Associazione bancaria italiana (Abi).

#### STRUTTURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO (AGGREGATO)

Il bilancio consolidato (aggregato) è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di variazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

I prospetti di bilancio sono stati predisposti sulla base delle disposizioni in materia di forme tecniche emanate da Isvap con Regolamento n. 7 del 13 luglio 2007; i prospetti da includere nella nota integrativa sono stati integrati con le ulteriori informazioni richieste dai principi contabili internazionali per la redazione del bilancio consolidato. Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di euro.

#### REVISIONE CONTABILE

Il bilancio consolidato (aggregato) è sottoposto a revisione contabile a cura della Reconta Ernst & Young s.p.a., ai sensi dell'art. 159 d. lgs. n. 58/98 e dell'art. 102 del d.lgs. n. 209/05 "Codice delle assicurazioni private", in ossequio alla delibera assembleare del 5 aprile 2007 che ha attribuito l'incarico a detta società per gli esercizi 2007-2015.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono stati individuati nel presupposto della continuità dell'attività svolta dalle entità incluse nel perimetro di consolidamento ritenendo che, pur nel contesto di turbolenza determinato dalla grave crisi finanziaria internazionale in corso, non vi sono incertezze significative che generino dubbi sulla continuità aziendale.

### LE NOVITÀ SULLA NORMATIVA CONTABILE

La grave crisi dei mercati finanziari che ha segnato una forte accelerazione alla fine del terzo trimestre 2008, ha indotto i Governi dei Paesi dell'Unione europea a richiedere allo IASB, organo deputato alla predisposizione dei principi contabili internazionali che devono essere applicati dalle società quotate, alcuni interventi sulla normativa contabile con riferimento alla classificazione degli strumenti finanziari volti ad un allineamento con i principi americani ed a chiarire le modalità di determinazione del fair value degli stessi in presenza di situazioni di illiquidità dei mercati quali quelle attuali.

Per quanto riguarda la classificazione degli strumenti finanziari, l'amendment allo IAS 39, introdotte dallo IASB con il documento "Reclassification of financial assets" ed omologate dalla Commissione europea il 15 ottobre 2008 con il Regolamento n. 1004/2008, hanno rimosso il divieto di riclassificare uno strumento finanziario non derivato dalla categoria delle attività detenute con finalità di trading (attività valutate al fair value con imputazione a conto economico) ad altre categorie (attività detenute sino alla scadenza, attività disponibili per la vendita, finanziamenti e crediti). Inoltre, è stata prevista la possibilità di riclassificare attività finanziarie disponibili per la vendita nel comparto finanziamenti e crediti. Tali riclassifiche sono ora consentite quando un'attività finanziaria, per effetto di eventi inusuali e che difficilmente si possono ripresentare nel breve periodo, non è più posseduta per finalità di trading o destinata alla vendita e quindi l'impresa ritiene possibile detenerla per un prevedibile periodo futuro o sino alla scadenza. L'attuale crisi finanziaria è stata inquadrata dallo stesso IASB come evento inusuale. Le riclassifiche, proprio in virtù dell'eccezionale situazione, potevano essere effettuate con riferimento ai valori al 1° luglio 2008.

Con riferimento alle modalità di determinazione del fair value degli strumenti finanziari, in presenza di mercati particolarmente illiquidi diviene più complesso per le imprese determinare un appropriato fair value. Sia lo IASB, sia gli estensori dei principi contabili americani sono intervenuti con documenti applicativi per precisare quali processi è necessario attivare per determinare il fair value quando i dati di mercato non ci sono, non sono più rilevabili o sono inadeguati a rappresentare il valore di uno strumento finanziario.

Il Gruppo EurizonVita, in esito all'analisi condotta sul proprio portafoglio investimenti, non ha ravvisato l'opportunità di far ricorso alle novità introdotte dallo IASB.

Per quanto riguarda, invece, i criteri di determinazione del fair value, non è stato modificato l'approccio sin qui seguito dal Gruppo, meglio descritto nei paragrafi che seguono.

### OPERAZIONI CON SOCIETÀ "UNDER COMMON CONTROL"

Le aggregazioni aziendali tra società sottoposte al controllo della stessa entità sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed in presenza di un controllo non di natura temporanea (cosiddetto "under common control", IFRS 3§10), sono escluse dalla disciplina dell'IFRS 3 che, in generale, per le aggregazioni aziendali prevede l'applicazione del "purchase method", richiedendo la rideterminazione dei valori dell'attivo e del passivo dell'azienda acquistata per esprimerli al loro fair value in capo all'acquirente.

In mancanza di un IFRS che tratti tali operazioni in modo specifico, si è fatto riferimento allo IAS 8§10, il quale prevede che, in assenza di un principio o interpretazione IFRS, si debba comunque fornire una rappresentazione attendibile e fedele e che rifletta la sostanza economica delle operazioni, indipendentemente dalla loro forma giuridica.

Assumendo la sostanza economica quale capacità di generare valore aggiunto per il complesso delle parti interessate (quale ad esempio maggiori ricavi, risparmi di costi, realizzazione di sinergie) che si concretizzi in significative variazioni nei flussi di cassa ante e post operazione delle attività trasferite", sono state contabilizzate le operazioni tra le società sottoposte alla medesima direzione, distinguendole a seconda che in esse vi fosse o meno sostanza economica nell'accezione sopra richiamata.

In presenza di sostanza economica, adeguatamente dimostrabile si è fatto riferimento al fair value delle attività trasferite dal lato dell'acquirente, e al riconoscimento, nel conto economico del venditore, del maggior prezzo della transazione rispetto al valore di carico delle attività trasferite.

Nel caso opposto, il criterio utilizzato è stato quello della continuità dei valori delle attività cedute, contro la riduzione/aumento del patrimonio netto dell'acquirente per il maggior/minor prezzo pagato rispetto al valore di carico dei beni a fronte di uno speculare incremento/decremento del patrimonio netto del venditore.

## PRODOTTI ASSICURATIVI

In conformità alle disposizioni dell'Ifrs 4 si è provveduto alla classificazione del portafoglio polizze come contratti assicurativi e contratti d'investimento, con o senza elementi di partecipazione discrezionale agli utili, in base alla significatività del rischio assicurativo sottostante, ovvero il rischio connesso al fatto che sia aleatorio alla data di stipula della polizza almeno uno dei seguenti eventi: il manifestarsi dell'evento, il momento in cui l'evento si verificherà, l'impatto economico per l'assicuratore.

I contratti assicurativi sono quei contratti che trasferiscono significativi rischi assicurativi. I contratti d'investimento sono quei contratti che trasferiscono rischi finanziari, senza rischi assicurativi significativi.

Una volta individuato il rischio assicurativo, trasferito dall'assicurato all'assicuratore, il Gruppo ha effettuato delle valutazioni al fine di misurare la significatività dello stesso, fissando in un range dal 5% al 10% il livello quantitativo di riferimento discriminante per la classificazione. Qualora le prestazioni pagabili in caso di accadimento dell'evento risultano eccedere del 10%, con una certa persistenza nel tempo, quelle erogabili nel caso in cui l'evento assicurato non si verifichi, allora il contratto è classificato come assicurativo; se, invece, esse si mantengono ad un livello inferiore al 5%, il contratto è classificato come contratto di servizio o contratto di investimento con o senza elementi di partecipazione discrezionale. Nell'intervallo intermedio, la significatività di tali prestazioni è stata valutata caso per caso in funzione delle specificità dei singoli contratti. Tale valutazione è stata effettuata considerando ogni scenario possibile, escludendo quelli privi di sostanza commerciale, ossia quelli che non hanno un rilevante effetto economico sull'operazione.

Non sono stati individuati contratti che prevedono solo caratteristiche di servizio (Ias 18), ovvero contratti che non trasferiscono un rischio assicurativo significativo e che prevedono l'erogazione di un servizio senza creare attività o passività finanziarie. Caratteristiche di servizio sono state rilevate unicamente con riferimento ai prodotti classificati come investimento senza elementi di partecipazione discrezionale agli utili.

La classificazione dei prodotti è stata improntata all'individuazione della natura sostanziale del contratto in un'ottica di prevalenza della sostanza sulla forma; il Gruppo ha pertanto rilevato all'emissione del contratto la significatività del rischio assicurativo operando, in linea di principio, contratto per contratto. Tuttavia, dove ritenuto possibile, si è operato per aggregati significativi: per tariffa, per prodotto o per garanzia. Dove è stato registrato che nell'ambito della stessa tariffa sussistevano sia contratti di investimento sia assicurativi, in quanto la tariffa non era omogenea rispetto al rischio assicurativo, si è operato nel seguente modo:

- se all'interno della tariffa solo una piccola porzione di contratti non conteneva un rischio assicurativo sufficiente, l'intera tariffa è stata comunque considerata assicurativa e analogamente, nel caso in cui la porzione di contratti assicurativi è risultata non significativa, l'intera tariffa è stata considerata di investimento;
- se una porzione significativa di contratti non si qualificava come contratti assicurativi si è proceduto a suddividere i contratti in due porzioni, una che comprendeva quelli di investimento e un'altra che comprendeva quelli assicurativi.

Per alcuni prodotti, quali ad esempio le assicurazioni temporanee caso morte, le rendite vitalizie in pagamento, non è stato necessario effettuare alcuna misurazione del rischio assicurativo, poiché esso è risultato oggettivamente significativo per la struttura del prodotto stesso.

Il Gruppo ha altresì analizzato tutti gli elementi caratterizzanti il contratto stesso, ivi compresa l'esistenza e la natura di eventuali di opzioni. La presenza di specifiche opzioni che di per sé sono qualificabili come assicurative è sufficiente a qualificare l'intero contratto come assicurativo, attesa la verifica della significatività del rischio.

### **Prodotti a contenuto assicurativo**

I prodotti per cui il rischio assicurativo è valutato significativo comprendono le polizze vita temporanee caso morte, le polizze di rendita e miste con coefficienti di conversione in rendita garantiti al momento dell'emissione, i fondi pensione aperti, alcune tipologie di polizze unit linked e le polizze danni. Per tali prodotti, l'Ifrs 4 conferma sostanzialmente l'applicabilità dei principi nazionali in materia assicurativa per quel che concerne la contabilizzazione dei premi, degli importi pagati e della variazione delle riserve tecniche. I premi lordi sono iscritti a conto economico fra i proventi; essi comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio a seguito della stipula dei contratti di assicurazione al netto degli annullamenti; analogamente, i premi ceduti ai riassicuratori sono iscritti quali costi dell'esercizio. Le provvigioni di acquisizione e di incasso sono spese a conto economico nell'esercizio di competenza. A fronte dei proventi per i premi lordi, è accantonato alle riserve matematiche l'importo degli impegni verso gli assicurati, calcolati analiticamente per ciascun contratto con il metodo prospettivo sulla base delle ipotesi demografiche/finanziarie correntemente utilizzate dal mercato.

Per i contratti assicurativi con elementi di partecipazione discrezionale agli utili, si è provveduto a rettificare le riserve tecniche sulla base dello shadow accounting. Per tali contratti, come previsto dall'Ifrs 4, il Gruppo ha deciso di non separare l'elemento garantito del contratto dalla componente di partecipazione discrezionale agli utili e, conseguentemente, ha sottoposto al test di congruità delle passività assicurative l'intero contratto.

### **Prodotti di natura finanziaria con elementi di partecipazione discrezionale**

I prodotti di natura finanziaria che, pur non avendo un rischio assicurativo significativo, sono inclusi in gestioni separate, e quindi prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili, comprendono la maggioranza delle polizze sulla durata della vita e delle polizze miste di ramo primo, nonché le polizze di capitalizzazione di ramo quinto.

Per tali contratti, come previsto dall'Ifrs 4, il Gruppo ha deciso di non separare l'elemento garantito del contratto dalla componente di partecipazione discrezionale agli utili e, conseguentemente, ha sottoposto al test di congruità delle passività assicurative l'intero contratto.

Essi sono contabilizzati secondo i principi dettati dall'Ifrs 4, ovvero, sinteticamente:

- i prodotti sono esposti in bilancio in modo sostanzialmente analogo a quanto previsto dai principi contabili locali in materia, con evidenza quindi a conto economico dei premi, dei pagamenti e della variazione delle riserve tecniche; le provvigioni di acquisizione e di incasso sono spese a conto economico nell'esercizio di competenza;
- i prodotti sono valutati applicando il cosiddetto shadow accounting, ossia allocando le plus/minus rilevate ma non realizzate, relativamente ai titoli classificati disponibili per la vendita, per la componente di competenza degli assicurati alle riserve tecniche, e per quella di competenza della compagnia al patrimonio netto. Nel caso in cui, invece, i titoli siano valutati al fair value rilevato a conto economico, la differenza tra il valore di carico ed il valore di mercato viene registrata a conto economico determinando una variazione delle riserve tecniche per la quota di competenza degli assicurati.

### **Prodotti di natura finanziaria**

I prodotti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo e non



sono inclusi in gestioni separate, e quindi non prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili, comprendono sostanzialmente le polizze index linked e parte delle unit linked, nonché le polizze con attivo specifico non incluse in gestioni separate e le polizze per indennità di licenziamento (Ail) non rivalutabili. Tali prodotti sono contabilizzati secondo i principi dettati dallo IAS 39, come di seguito sintetizzato:

- i prodotti sono esposti in bilancio come passività finanziarie e sono valutati al fair value, sulla base della prevista opzione o al costo ammortizzato. In particolare, la parte di polizze index e unit considerate investment contracts sono valutate al fair value rilevato a conto economico, mentre i prodotti con attivo specifico non inclusi in gestioni separate sono valutati al costo ammortizzato;
- l'eventuale componente assicurativa insita nei prodotti index e unit linked, qualora separabile, è oggetto di autonoma valutazione (cosiddetto unbundling);
- il conto economico non riflette i premi, le somme pagate e la variazione delle riserve, vengono bensì evidenziate le componenti di ricavo, rappresentate dalle commissioni attive - comprensive dei caricamenti gravanti sul contratto e delle commissioni di gestione - e dagli utili da riscatto, e le voci di costo, costituite dagli altri oneri e dalle commissioni passive, che includono, tra l'altro, i costi di acquisizione dei suddetti contratti di investimento. Le variazioni di valore delle passività finanziarie relative alle polizze unit e index linked valutate al fair value sono rilevate a conto economico nella voce proventi e oneri finanziari derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico. Le variazioni di valore delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate a conto economico nella voce interessi attivi e passivi. Più in dettaglio, i principi contabili internazionali, contenuti negli IAS 39 e 18, prevedono che i ricavi ed i costi relativi ai prodotti in oggetto siano identificati e separati nelle due componenti di (i) origination, da imputare a conto economico al momento dell'emissione del prodotto, e di (ii) investment management service, da ripartire lungo la vita del prodotto, in funzione di come viene fornito il servizio.

Nello specifico, per i prodotti di natura finanziaria senza elementi di partecipazione discrezionale agli utili è stata individuata la sola componente di investment management services. I costi da capitalizzare, deferred acquisition costs, (Dac) sono stati individuati per tutti i prodotti index e unit linked di natura finanziaria a premio unico e per alcune unit linked a premio unico ricorrente con provvigione precontata che trova adeguata copertura dai caricamenti futuri, ed i caricamenti iniziali, deferred income reserve (Dir) da iscrivere in bilancio come passività sono stati individuati solo per i prodotti a premio unico con un caricamento esplicito sul premio. In entrambi i casi è stato effettuato un ammortamento lineare, ipotizzando con buona approssimazione che l'attività di gestione sia fornita costantemente nel tempo.

Per la tipologia di tariffe unit linked a premio ricorrente, si è continuato a spendere a conto economico, nell'esercizio di competenza, le provvigioni di acquisizione, per via della correlazione temporale con i relativi caricamenti gravanti sui premi ricorrenti.

Nel caso dei prodotti con attivo specifico non inclusi in gestioni separate, i ricavi e costi confluiscono nella determinazione del costo ammortizzato. Per tali prodotti, non si è proceduto a rappresentare in modo separato Dac, tra gli attivi, e Dir, tra le passività, con conseguente storno della riserva spese di gestione. Il Gruppo ha ritenuto di poter approssimare l'effetto netto di Dir e Dac attraverso il mantenimento della riserva spese di gestione, calcolata secondo i principi contabili nazionali.

## **STRUMENTI FINANZIARI DELL'ATTIVO E OPERAZIONI IN DERIVATI**

### **Il valore corrente (fair value)**

Il valore corrente (fair value) è l'ammontare al quale un'attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli, indipendenti ed esperte non soggette ad alcuna costrizione.

La valutazione del valore corrente (fair value) è basata in ordine decrescente di priorità su prezzi rilevati su mercati attivi, su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria e su prezzi forniti dagli operatori. Nel caso in cui il valore corrente (fair value) non possa essere attendibilmente valutato l'attività finanziaria viene mantenuta al

costo.

In particolare:

- per gli strumenti quotati su mercati attivi si è di norma utilizzato il valore di quotazione rilevato al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo (mark to market), facendo ricorso anche ad informazioni raccolte dai principali operatori del mercato (market makers) o da altri contributori qualora l'attività finanziaria non sia stata quotata nell'ultimo giorno di negoziazione del periodo. In ogni caso si è testato che il valore utilizzato fosse rappresentativo del valore corrente (fair value) dello strumento finanziario;
- per gli strumenti finanziari non quotati, o per gli strumenti per i quali non sia disponibile una valutazione di mercato (fattispecie limitata ad una quota marginale del portafoglio investimenti), il valore corrente (fair value) è determinato in base ad adeguate tecniche di valutazione, richiedendone comunque la valutazione a controparti indipendenti. Nel caso di utilizzo di valori correnti determinati da controparti indipendenti, il fair value degli strumenti viene verificato anche sulla base di modelli interni di valutazione (mark to model).

### **Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico**

Le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico comprendono le attività detenute per la negoziazione e le attività designate a fair value.

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono:

- i titoli di debito o capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo;
- i contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura.

Le attività designate a fair value riguardano le attività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked ovvero collegate alla gestione dei fondi pensione, nonché i contratti derivati di copertura.

Le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico sono inizialmente iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato. La valutazione successiva è effettuata in base all'evoluzione del fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato. In assenza di un mercato attivo il fair value è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni od utilizzando modelli di valutazione, che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

I titoli ed i correlati contratti derivati, per i quali il fair value non risulta determinabile in modo attendibile, sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate.

I derivati sono iscritti in bilancio come attività, se il fair value è positivo, e come passività, se il fair value è negativo, fatta eccezione il caso in cui il contratto è relativo a prodotti di tipo index o unit linked. In tale circostanza, infatti, gli attivi netti posti a copertura degli impegni verso gli assicurati sono esposti nella voce 4.6 "Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico". La compagnia compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora sia prevista contrattualmente tale compensazione.

### **Investimenti posseduti sino alla scadenza**

Gli investimenti posseduti sino alla scadenza sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che la compagnia ha l'intenzione e la capacità di detenere sino alla scadenza.

Alla data di prima iscrizione, gli investimenti in oggetto sono rilevati nello stato patrimoniale al

loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente gli investimenti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite relativi agli investimenti posseduti fino a scadenza sono rilevati nel conto economico quando tali attività vengono eliminate o quando hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento finanziario.

Il valore di bilancio degli investimenti viene periodicamente assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore. Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la compagnia, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. Le perdite per riduzione di valore sono determinate come differenza tra il valore contabile delle attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. In caso di riprese di valore, le stesse sono iscritte in conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato che gli investimenti posseduti fino alla scadenza avrebbero avuto nel caso in cui non fossero stati svalutati.

## **Finanziamenti e crediti**

I finanziamenti ed i crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. In tale voce sono classificati principalmente i crediti verso clientela a fronte di prestiti su polizze i depositi attivi di riassicurazione e le operazioni di pronti contro termine.

I finanziamenti e crediti sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione.

Alla data di prima iscrizione, i finanziamenti ed i crediti sono rilevati nello stato patrimoniale al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo erogato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente i crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico quando tali attività vengono eliminate o quando hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento finanziario. Relativamente ai crediti a breve termine non viene peraltro adottato il costo ammortizzato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo.

Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, il Gruppo, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. Le perdite per riduzione di valore sono determinate come differenza tra il valore contabile delle attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. In caso di riprese di valore, le stesse sono iscritte in conto economico fino a concorrenza del costo delle attività finanziarie.

Alcune tipologie di polizze assicurative emesse dalla compagnia, prevedono la facoltà del contraente di ottenere prestiti, nei limiti del valore di riscatto maturato e alle condizioni indicate nell'atto di concessione; i prestiti su polizza sono valutati al costo ammortizzato che coincide, di norma, con il valore nominale.

## **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono le attività finanziarie diverse da finanziamenti e crediti, le attività finanziarie detenute sino a scadenza e le attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, e sono inclusive di titoli di debito, titoli di capitale e quote di Oicr non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, se materiali e determinabili, direttamente attribuibili all'acquisizione delle stesse.

Successivamente esse sono valutate al fair value con imputazione delle variazioni dello stesso in contropartita ad una specifica riserva del patrimonio netto. I titoli di capitale non quotati, per i quali il fair value non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile, anche in considerazione della rilevanza dei range di valori ritraibili dall'applicazione dei modelli di valutazione adottati nella prassi di mercato, sono iscritti in bilancio al costo. I risultati delle valutazioni vengono imputati al conto economico all'atto della dismissione ovvero nell'ipotesi in cui venga accertata una perdita per riduzione di valore. Gli investimenti in fondi chiusi o di venture capital, non quotati, dei quali il gestore comunica il net asset value con tempistiche non compatibili con la redazione del bilancio, sono valutati in base all'ultimo valore noto, rappresentato dal costo, o, alternativamente dall'ultimo valore comunicato dal gestore. In relazione ai titoli di debito classificati disponibili per la vendita la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi.

Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, il Gruppo, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. Con riferimento ai titoli di capitale, una diminuzione significativa o prolungata del fair value di uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo può essere considerata evidenza obiettiva di una riduzione di valore.

Il processo di rilevazione di eventuali impairment sugli investimenti azionari, siano essi classificati tra le partecipazioni sottoposte ad influenza notevole o a controllo congiunto (e quindi non consolidate integralmente), oppure tra i titoli disponibili per la vendita (AFS) prevede due passaggi:

- la verifica circa la presenza di indicatori specifici di impairment;
- la determinazione dell'eventuale impairment.

Gli indicatori di impairment sono sostanzialmente suddivisibili in due categorie: indicatori derivanti da fattori specificatamente inerenti la società oggetto di valutazione, e quindi di tipo qualitativo, e, nel caso di titoli quotati, indicatori derivanti dai valori di mercato dell'impresa. Tali indicatori sono rilevati attraverso gli ultimi bilanci annuali o infrannuali della società da valutare e dalle eventuali altre comunicazioni ufficiali al mercato effettuate dalla società stessa disponibili entro 30 giorni precedenti l'approvazione del bilancio annuale o infrannuale.

Con riferimento alla seconda categoria di indicatori, assumono anche rilevanza come indicatori di potenziali criticità i seguenti fattori:

- la quotazione del titolo alla data di valutazione inferiore al valore di iscrizione iniziale di oltre un terzo;
- la quotazione del titolo inferiore al valore di iscrizione iniziale per un periodo continuativo superiore ai 12 mesi.

Tali fattori rilevano se contestualmente si osserva uno dei seguenti due elementi:

- l'andamento della quotazione del titolo negli ultimi 12 mesi risulta peggiore per oltre il 10% rispetto all'andamento dell'indice della borsa nel quale il titolo è quotato;
- la capitalizzazione di borsa alla data della valutazione risulta inferiore al patrimonio netto contabile della società (ai fini della verifica di tale indicatore si utilizza il patrimonio netto consolidato della società come rilevabile dall'ultimo reporting annuale o infrannuale disponibile).

La presenza degli indicatori di impairment sopra esposti prevede l'effettuazione di una valutazione "fondamentale" della società attraverso l'adozione di metodologie basate su criteri di mercato o basate sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ai fini di una quantificazione degli impatti sulla valorizzazione del titolo, nel caso di presenza di indicatori di impairment specifici, o della conferma della rilevanza dei valori desunti dalle quotazioni nel caso di indicatori di impairment rilevati dai mercati finanziari.

Si ritiene, infatti, che anche nel caso di titoli azionari quotati per i quali i corsi di borsa risultano fortemente depressi sia comunque necessario verificare le eventuali condizioni oggettive di perdita. Le quotazioni dei titoli possono rappresentare la migliore valorizzazione del fair value in condizioni di efficienza e normale funzionamento dei mercati finanziari (ed in tali condizioni normalmente anche le valutazioni basate sui fondamentali della società da valutare tendono a convergere) mentre non lo sono in situazione di mercato perturbate o condizionate da forti fattori speculativi indirizzati da logiche di trading di breve periodo e quindi, come tali, contrastanti con la finalità dell'impairment test che presuppone anche analisi di medio-lungo periodo per rilevare perdite di valore che si ritiene non siano recuperabili in un

ragionevole arco temporale.

Per tali motivi, pertanto, gli indicatori di impairment derivanti dalle quotazioni di mercato dei singoli titoli sono considerati anche nella loro relazione con l'andamento generale del mercato nel quale il titolo è quotato e con la consistenza patrimoniale della società. In ogni caso essi sono sempre abbinati ad una valutazione "fondamentale" del titolo.

In presenza di un risultato della valutazione "fondamentale" inferiore di oltre un terzo rispetto al valore di iscrizione iniziale o, nel caso di titoli non quotati, in presenza di una valutazione analitica inferiore al valore di iscrizione iniziale per un periodo superiore ai 12 mesi, è necessario rilevare una svalutazione dell'investimento.

Per i soli titoli quotati la presenza contemporanea di un indicatore di impairment specifico e di una quotazione inferiore di oltre un terzo o per un periodo superiore a 12 mesi rispetto al valore di iscrizione iniziale comporta la rilevazione dell'impairment senza l'effettuazione di una valutazione analitica dell'investimento.

La svalutazione viene determinata prendendo come riferimento:

- la quotazione del titolo alla data di valutazione nel caso di titoli azionari quotati su mercati attivi;
- la valutazione analitica determinata internamente nel caso di titoli azionari non quotati.

Le perdite per riduzione di valore di titoli di capitale non possono determinare riprese di valore iscritte nel conto economico qualora vengano meno le motivazioni della svalutazione. Tali riprese interessano pertanto la specifica riserva di patrimonio netto. La ripresa di valore riferita a titoli di debito è invece iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato delle attività finanziarie.

Per gli strumenti finanziari rappresentativi di investimenti in fondi chiusi ("private equity") il fair value dell'investimento è desunto da una analisi qualitativa e quantitativa dell'investimento basata su modelli interni cui contribuisce come elemento anche il Net Asset Value del fondo.

## **Operazioni di copertura finanziaria**

Le operazioni di copertura sono finalizzate a neutralizzare le perdite potenziali attribuibili a determinate tipologie di rischio attraverso gli utili realizzabili sugli strumenti di copertura.

Ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, disciplinato dai principi contabili di riferimento, si procede a documentare in modo formale la relazione fra gli strumenti di copertura e gli elementi coperti, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia della copertura stessa. La verifica dell'efficacia delle coperture è prevista sia all'inizio dell'operazione che periodicamente. Generalmente una copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa dell'elemento coperto sono quasi completamente compensati dai cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa del derivato di copertura, ossia i risultati effettivi sono all'interno di un intervallo compreso fra 80% e 125%.

I legami di copertura cessano se la copertura operata tramite il derivato viene meno o non è più altamente efficace, il derivato scade oppure viene venduto ovvero rescisso o esercitato, l'elemento coperto è venduto ovvero scade o è rimborsato, l'operazione futura coperta non è più altamente probabile.

## **INVESTIMENTI IMMOBILIARI E ATTIVITÀ MATERIALI**

Gli investimenti immobiliari sono quelli posseduti dalla compagnia, a titolo di proprietà, al fine di riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Gli attivi materiali comprendono gli immobili ad uso strumentale e beni mobili, arredi, impianti, attrezzature e macchine d'ufficio. Gli immobili ad uso strumentale sono quelli posseduti dalla compagnia, a titolo di proprietà, utilizzati nella produzione e fornitura di servizi o per fini amministrativi, con una vita utile superiore all'esercizio.

Gli altri attivi materiali sono inizialmente iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Successivamente essi sono esposti al netto dell'eventuale ammortamento e delle svalutazioni, eventualmente

effettuate, per perdite durevoli di valore. Gli immobili, in particolare, sono sottoposti a valutazione con periodicità almeno annuale.

Le spese successive all'acquisto incrementano il valore contabile del bene o vengono rilevate come attività separate solo quando determinano un incremento dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo degli investimenti. Le altre spese occorse successivamente all'acquisto sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono state sostenute.

Il processo di ammortamento delle attività in oggetto si sviluppa a quote annuali costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ciascun cespite. La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifica delle stime iniziali, viene conseguentemente modificata anche la relativa quota di ammortamento.

Nel caso degli immobili, le componenti riferite ai terreni ed ai fabbricati costituiscono attività separate a fini contabili e vengono distintamente rilevate all'atto dell'acquisizione. La componente riferita ai terreni ha una vita utile indefinita e pertanto non è soggetta ad ammortamento.

## **ATTIVITÀ IMMATERIALI**

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse comprendono l'avviamento ed il software sviluppato internamente o acquisito da terzi.

### **Avviamento**

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami d'azienda.

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali comprendono le spese per il software acquisito da terzi o sviluppato internamente, nonché il valore riconosciuto all'accordo di distribuzione in esclusiva con Banca Fideuram dei contratti relativi al fondo pensione aperto Fideuram.

Le spese relative allo sviluppo interno di software sono iscritte in bilancio quali attività immateriali previa verifica sulla fattibilità tecnica del completamento dei correlati progetti e sulla loro capacità di generare benefici economici futuri. Nella fase di sviluppo tali attività sono valutate al costo, comprensivo di eventuali oneri accessori diretti, incluse eventuali spese per il personale interno impiegato nella realizzazione. In caso di esito negativo della verifica, le spese sono imputate a conto economico.

Le attività immateriali originate da software sviluppato internamente o acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione ed entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile, stimata pari a tre esercizi. Qualora il valore recuperabile di tali attività risulti inferiore al valore di carico in bilancio, la differenza è iscritta nel conto economico.

Il valore dell'accordo distribuzione in esclusiva viene ammortizzato linearmente sulla base della durata di tale accordo, stabilita in sei anni.

Un'attività immateriale è cancellata qualora, in forza di dismissioni o perdite durevoli di valore, l'asset risulti non più in grado di generare utilità futura.

## **STRUMENTI FINANZIARI DEL PASSIVO**

### **Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico**

Le passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico comprendono principalmente le passività collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4. Per i suddetti contratti il Gruppo ha optato per una misurazione al fair value. Tale scelta deriva dal fatto che i principi contabili locali, dal lato della valutazione dell'attivo e del passivo, possono ben approssimare quanto richiesto dallo Ias 39. L'imputazione a conto economico delle variazioni di fair value consente la correlazione con la valutazione degli attivi sottostanti e ciò coerentemente sia con quanto affermato dalla Commissione europea in materia di valutazione correlata tra attivi e passivi nell'explanatory memo del 19/11/2004, sia con la versione dello Ias 39 aggiornata nel novembre 2005, nonché con le indicazioni fornite dall'Isvap con Regolamento n. 7/07.

Il valore del contratto alla data di valutazione, espresso per le unit linked e index linked rispettivamente come controvalore delle quote e come prezzo dello strutturato, riflette il valore di mercato degli asset sottostanti. Inoltre, gli importi cui avrebbe diritto il contraente in caso di riscatto o i beneficiari in caso di decesso, sono determinati a partire dal suddetto valore del contratto (market price). Tenuto conto che il valore delle quote dei fondi disponibili e dello strutturato hanno una quotazione periodica, è ragionevole ipotizzare che almeno per la componente di deposito esiste un prezzo quotato in un mercato attivo. Sulla base di quanto esposto, con riferimento alla componente di deposito, si ritiene che la riserva accantonata in base ai principi contabili nazionali ben approssimi il fair value.

Per i succitati prodotti, è stato effettuato l'unbundling della componente assicurativa, laddove è costituita secondo i principi contabili nazionali la riserva aggiuntiva "caso morte", allocata tra le riserve matematiche.

Le passività finanziarie includono inoltre la riserva necessaria alla regolazione del bonus previsto in alcune tipologie di polizze di tipo unit linked o della garanzia a scadenza se necessaria.

Le passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico includono altresì i contratti derivati che alla chiusura dell'esercizio presentano un valore negativo.

### **Altre passività finanziarie**

Le altre passività finanziarie comprendono i debiti verso la clientela, i depositi ricevuti da riassicuratori, la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di riassicurazione. Le voci sono iscritte al costo ammortizzato.

La voce comprende altresì i contratti con specifica provvista di attivi, di cui agli artt. 5 e 7 del Provvedimento Isvap n. 1036G/98, che sono valutati all'amortised cost. Per tali contratti, l'impostazione adottata prevede la determinazione di un tasso interno di rendimento tale che, all'emissione del contratto, il premio al netto dei caricamenti di acquisto e di gestione sia uguale al valore attuale dei cash flows futuri.

Per uno specifico prodotto sono previsti dei riscatti cedolari, opportunamente considerati nel calcolo del tasso interno di rendimento.

Sulla base del suddetto tasso interno di rendimento, viene determinata la riserva al costo ammortizzato con conseguente storno della riserva in base ai premi puri calcolata secondo i principi contabili nazionali.

Le altre passività finanziarie comprendono, altresì, le passività subordinate il cui rimborso del creditore, in caso di liquidazione, è subordinato rispetto al debito senior.

Le passività subordinate sono valutate al costo ammortizzato di ciascun finanziamento.

## RISERVE TECNICHE

### Riserve tecniche dei rami Vita

Le riserve tecniche sono relative ai contratti a contenuto assicurativo e ai contratti a contenuto finanziario inclusi in gestioni separate con partecipazione discrezionale agli utili che, in accordo con quanto stabilito dall'Ifrs 4, vengono determinate secondo i criteri contabili locali. L'eventuale componente assicurativa insita nei prodotti finanziari di tipo index e unit linked, qualora separabile, è oggetto di autonoma valutazione (cosiddetto unbundling) e viene determinata secondo i criteri contabili locali.

### Riserva per somme da pagare

La riserva per somme da pagare comprende le somme che la società ha liquidato a seguito di scadenze, di sinistri, di riscatti, di scadenze periodiche e di rate di rendita, ma che non ha ancora pagato alla data di valutazione e per le quali è già maturato il diritto entro il 31 dicembre 2008.

### Riserve matematiche

Le riserve matematiche si riferiscono alle riserve in base ai premi puri, alle riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi, al riporto di premio, alla riserva addizionale relativa alla prestazione aggiuntiva per il caso di morte delle polizze di tipo index linked.

Le riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi risultano non inferiori all'ammontare complessivo dei sovrappremi di competenza dell'esercizio.

### Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

La voce si riferisce alle riserve relative a contratti assicurativi le cui prestazioni sono connesse a fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 d. lgs n. 173/97, le riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti a contenuto assicurativo, il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio, sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento, secondo quanto prescritto dall'art. 41 del d. lgs. n. 209/05.

### Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche comprendono:

- le riserve per spese future, che risultano appostate a fronte di oneri che la società dovrà sostenere per la gestione dei contratti;
- le riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività;
- le riserve aggiuntive e la riserva calcolata sulla base dei rendimenti prevedibili risultanti dall'applicazione dei criteri di cui al Regolamento Isvap n. 21 del 28 marzo 2008;
- la riserva per ristorni di premio da mettere in relazione alle polizze collettive stipulate nella forma "monoannuale per il caso di morte" che prevedono, contrattualmente, la restituzione di una parte del premio netto corrisposto, determinata sulla base dell'andamento della mortalità relativa al gruppo di assicurati rientranti nella polizza;
- le riserve delle assicurazioni complementari, che hanno per oggetto la copertura del rischio di morte a seguito di infortunio, la copertura del rischio di invalidità permanente a seguito di infortunio e la copertura del rischio di malattia grave e il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana. La riserva delle assicurazioni complementari è stata calcolata con il criterio del "pro rata temporis";
- le passività differite verso gli assicurati, ovvero l'elemento di partecipazione discrezionale agli utili sui contratti collegati a gestioni separate. La rilevazione delle passività differite avviene attraverso l'applicazione del cosiddetto "shadow accounting", che consiste nell'attribuzione agli assicurati di una parte delle plus/minusvalenze rilevate ma non



realizzate, relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita e alle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico che costituiscono le gestioni separate.

### Liability adequacy test

Conformemente con quanto previsto dall'Ifrs 4, al fine di verificare la congruità delle riserve tecniche alla chiusura di bilancio, è stato effettuato un liability adequacy test (Lat).

La verifica è stata condotta confrontando le riserve tecniche, diminuite dei costi di acquisizione differiti, con il valore attuale dei cash flow futuri, ottenuti proiettando i flussi di cassa attesi generati dal portafoglio in essere alla data di valutazione, sulla base di ipotesi realistiche sulle fondamentali causali di storno, ovvero mortalità e riscatti, nonché sull'andamento delle spese.

La verifica di congruità è stata effettuata avvalendosi dei supporti informativi e metodologici correntemente utilizzati e sviluppati dal Gruppo per la valutazione del valore intrinseco. In particolare i modelli adottati sono deterministici e si basano sulla proiezione di tutti i futuri flussi di cassa.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle passività del portafoglio, il test è stato effettuato distinguendo per gestione separata, ogni singola tipologia tariffaria e proiettando il portafoglio chiuso al 31 dicembre 2008 sulla base degli elementi caratteristici della singola tariffa (quali misura e struttura dell'impegno finanziario, tasso minimo impegnato, tipologia e periodicità del premio, rete di vendita, basi tecniche). L'elaborazione è stata effettuata riassumendo il portafoglio contratti in model points rappresentativi della quasi totalità del portafoglio afferente alle gestioni separate. Il criterio di aggregazione dei model points è tale per cui viene mantenuto un elevato livello informativo delle passività.

Le ipotesi utilizzate vengono stabilite sulla base della cosiddetta valutazione al best estimate che è derivata dall'analisi dettagliata delle informazioni (ove presenti) del portafoglio degli assets e delle liabilities.

Sono state definite sia le ipotesi finanziarie sui tassi di rendimento prospettici utili ai fini della determinazione dei premi e delle prestazioni future, che quelle demografiche-attuariali necessarie per tenere conto, ad esempio, della decadenza del portafoglio, delle cause e della stabilità/interruzione del pagamento dei premi.

In particolare, il rendimento prospettico è stato determinato, per le principali gestioni separate, sulla base della composizione degli attivi ed attribuendo a ciascuna asset class il rendimento dello scenario economico rilevato alla data di valutazione. Tale rendimento, al netto dei costi, viene rettificato su un periodo definito in base alla duration media dei passivi, per tener conto delle plus/minuvalenze latenti e considerando il profilo di smontamento delle passività.

L'ammontare delle passività è stato attualizzato sulla base di un tasso di sconto specifico per ciascuna gestione separata rilevato sulla curva risk free al 31 dicembre e coerente alla duration del passivo di ogni singola gestione separata. Su ciascuna gestione sono stati successivamente effettuate sensitivity analysis sui tassi di sconto prendendo a riferimento sia curve governative che euroswap.

Il confronto tra riserve tecniche al netto dei costi di acquisizione differiti e il valore attuale dei cash flows futuri è avvenuto per singola gestione separata.

### Riserve tecniche dei rami Danni

Le riserve tecniche relative ai prodotti danni vengono determinate secondo i criteri già attualmente in vigore per il bilancio individuale redatto secondo i principi contabili nazionali, in accordo con i principi di riferimento dell'Ifrs 4, ad eccezione delle riserve di perequazione e catastrofali, non considerate in quanto non ammesse dai principi contabili internazionali.

Le riserve tecniche dei rami danni includono la riserva premi, la riserva sinistri e la riserva di senescenza. In particolare:

- la riserva premi iscritta in bilancio comprende la riserva per frazioni di premi e la riserva per rischi in corso. La riserva per frazioni di premi è costituita dagli importi dei premi lordi contabilizzati nell'esercizio e di competenza degli esercizi successivi. Il calcolo viene effettuato analiticamente ramo per ramo, secondo il metodo pro rata temporis, dedotti i

costi di acquisizione direttamente imputabili. La riserva per rischi in corso è costituita dall'importo da accantonare a copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti dai contratti di assicurazione che hanno dato luogo alla formazione della riserva per frazioni di premi, nella misura in cui l'importo complessivo del presunto costo dei sinistri attesi superi quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti; il calcolo viene effettuato per ramo di bilancio, prendendo come base il rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente, tenendo conto anche del valore assunto dall'indicatore negli esercizi precedenti. Le riserve premi del lavoro ceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto;

- la riserva sinistri è determinata analiticamente secondo una prudente valutazione dei danni effettuata in base ad elementi obiettivi in una logica di costo ultimo, nella misura necessaria a coprire gli impegni della compagnia per il pagamento dei sinistri e le relative spese dirette e indirette di liquidazione. Essa non è stata attualizzata. La riserva è inoltre aggiornata secondo il principio della "riserva continua": perciò, ogni informazione aggiuntiva riguardo alla valutazione di un sinistro determina necessariamente una rivisitazione dell'importo a riserva. Alla valutazione analitica dei sinistri segue l'analisi e la verifica attuariale dei dati di inventario attraverso l'esame delle risultanze degli smontamenti nel tempo delle generazioni passate e la conseguente verifica previsionale della tenuta della riserva per le generazioni ancora aperte. Relativamente al ramo R.c. auto, ai fini della determinazione degli importi di riserva da iscrivere in bilancio, si tiene conto di quanto disposto dal d.P.R. n. 973/1970 e dal d.P.R. n. 45/1981, in base ai quali la riserva sinistri più l'importo dei sinistri pagati e delle relative spese di liquidazione, alla fine di ogni esercizio, non può essere, in nessun caso, inferiore al 75% dei premi di competenza imputabili all'anno di accadimento di ognuna delle ultime cinque generazioni. La riserva sinistri comprende anche la stima dei sinistri di competenza dell'esercizio non ancora denunciati, determinata secondo i criteri forniti dalla circolare Isvap n. 360/99;
- la riserva di senescenza è costituita specificatamente per il ramo malattia in conformità a quanto disposto dall'art. 37 del d. lgs. n. 209/05 "Codice delle assicurazioni private".

I criteri di appostazione delle riserve tengono altresì conto di quei fattori che potrebbero avere un impatto sui futuri flussi di cassa (es. punte di sinistri denunciati Ibrn, eventuali disomogeneità territoriali nella valutazione del danno biologico nei rami Rc generale e Rc auto).

I criteri di accantonamento delle riserve tecniche sulla base della metodologia contabile locale, con particolare riferimento al "costo ultimo" per la riserva sinistri e alla riserva rischi in corso, sono coerenti con quelli definiti dal liability adequacy test, soddisfacendo i requisiti previsti dall'Ifrs 4.

## **DEBITI**

### **Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta ed indiretta**

I debiti commerciali nascenti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta sono iscritti al valore nominale.

### **Trattamento di fine rapporto**

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite, ai sensi dello Ias 19.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della compagnia.

La determinazione del valore attuale degli impegni della società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (projected unit credit method). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come

un'unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali ecc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della società ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso ricavato come media ponderata dei tassi euro swap della curva al 31.12.2008, utilizzando come pesi i rapporti tra l'importo pagato e anticipato per ciascuna scadenza e l'importo totale da pagare e anticipare fino all'estinzione della popolazione considerata.

I principi di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato sono gli stessi utilizzati nella predisposizione del bilancio consolidato del precedente esercizio ad eccezione degli effetti nella valutazione del TFR derivanti dalla riforma della previdenza complementare.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda, mentre le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare ovvero mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al fondo gestito dall'INPS (Fondo di Tesoreria INPS).

Le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 si configurano, secondo quanto previsto dallo IAS 19 come un piano a contribuzione definita; l'obbligazione dell'impresa nei confronti del dipendente cessa infatti con il versamento delle quote maturate al fondo, sia nel caso in cui questo è un fondo di previdenza complementare sia nel caso in cui le quote sono versate al Fondo di Tesoreria INPS.

### **Premi di anzianità**

La passività relativa ai premi di anzianità dei dipendenti è iscritta in bilancio, ai sensi dello IAS 19, in base al valore attuariale della medesima, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione avviene secondo i criteri descritti per il trattamento di fine rapporto.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato è assunto pari al 4,596%, pari al tasso ricavato come media ponderata dei tassi euro swap della curva al 31.12.2008, utilizzando come pesi i rapporti tra l'importo pagato e anticipato per ciascuna scadenza e l'importo totale da pagare e anticipare fino all'estinzione della popolazione considerata.

### **Prestazioni di assistenza sanitaria erogata dopo la cessazione del rapporto di lavoro**

La passività relativa alle prestazioni di assistenza sanitaria erogate ai dirigenti ed ai rispettivi nuclei familiari dopo la cessazione del rapporto di lavoro, in virtù di una cassa assistenza gestita tramite apposite convenzioni, è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della medesima, in quanto qualificabile quale beneficio successivo alla fine del rapporto di lavoro, ai sensi dello IAS 19.

La determinazione del valore attuale degli impegni della società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria", che considera ogni periodo di adesione maturato presso la cassa di assistenza come un'unità di diritto addizionale.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato è assunto pari al 4,596%, pari al tasso ricavato come media ponderata dei tassi euro swap della curva al 31.12.2008, utilizzando come pesi i rapporti tra l'importo pagato e anticipato per ciascuna scadenza e l'importo totale da pagare e anticipare fino all'estinzione della popolazione considerata.

## ALTRE POSTE DI BILANCIO E ALTRE INFORMAZIONI

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i depositi a vista sono iscritti al valore nominale.

### Costi di acquisizione differiti

I costi di acquisizione differiti includono gli oneri sostenuti per l'assunzione in portafoglio di un particolare tipo di contratti assicurativi di durata pluriennale, che vengono ammortizzati in conto per un periodo pari alla durata di ciascun contratto. Come disposto dall'Ifrs 4, per la contabilizzazione di tali costi sono adottate le disposizioni prescritte dai principi locali.

### Commissioni attive e passive differite

Le commissioni attive e passive differite rappresentano rispettivamente i caricamenti e le provvigioni di acquisizione connesse a prodotti di natura finanziaria senza partecipazione discrezionale agli utili, quali le polizze index linked e parte delle polizze unit linked, classificate, come disposto dallo Ias 39, tra le passività finanziarie a fair value rilevate a conto economico. I principi contabili internazionali, contenuti negli Ias 39 e 18, prevedono che i caricamenti e le provvigioni di acquisizione relativi ai prodotti in oggetto siano identificati e separati nelle due componenti di:

- financial instrument, da imputare a conto economico al momento dell'emissione del prodotto;
- investment management service, da ripartire lungo la vita del prodotto, in funzione dello stato di completamento del servizio reso.

I costi e ricavi relativi alla componente di financial instrument, attribuibili in linea teorica all'attività di emissione del contratto di investimento [Ias 18, 14 (a) e (b) (iii)] e quindi da spendere a conto economico, sono stati ipotizzati nulli, ritenendo tale approssimazione accettabile in considerazione del fatto che per contratti standard le attività di emissione sono minime.

Come ricavi relativi alla componente di investment management services sono stati attribuiti i caricamenti up-front, mentre le provvigioni di acquisto vengono considerate come costi di natura incrementale e direttamente attribuibili all'acquisizione del contratto. Tali costi forniscono la base per il riconoscimento di un attivo immateriale che rappresenta il rapporto contrattuale stabilito con l'investitore e il relativo diritto dell'impresa di addebitare i ricavi per l'attività futura di gestione degli investimenti. L'ammortamento di tale attivo trova adeguata copertura con i caricamenti iniziali e le eventuali management fees future. Predetti costi, associati alla componente di investment management services, sono stati capitalizzati (Dac) e portati in ammortamento secondo quanto previsto dallo Ias 18. I caricamenti iniziali sono stati iscritti in bilancio come passività (Dir) e rilasciati a conto economico man mano che i management services vengono resi.

Nello specifico, i costi da capitalizzare sono stati individuati per tutti prodotti a premio unico e per i prodotti a premio unico ricorrente con provvigione precontata che trova adeguata copertura dai caricamenti futuri, ed i caricamenti iniziali da iscrivere in bilancio come passività sono stati individuati solo per i prodotti a premio unico con un caricamento esplicito sul premio.

In entrambi i casi è stato effettuato un ammortamento lineare, ipotizzando con buona approssimazione che l'attività di gestione sia fornita costantemente nel tempo.

Per tutti i contratti di investimento che hanno previsto la costituzione di una deferred income reserve è stato effettuato lo storno della relativa riserva spese di gestione determinata secondo i principi contabili nazionali.

Le provvigioni di acquisizione sono state differite in quanto è stata verificata, in accordo con quanto previsto dallo Ias 36, la loro recuperabilità con i caricamenti iniziali e le management fees future.

Al fine di controllare la recuperabilità delle provvigioni di acquisizione residue, il Gruppo esamina tra i rischi di tariffazione anche il rischio costi. La verifica della recuperabilità è stata

effettuata a priori tramite analisi di profit testing e successivamente nel corso della vita del contratto mediante riscontro annuale della sostenibilità delle ipotesi in occasione delle valutazioni dell'embedded value.

Il test viene effettuato aggregando il portafoglio per tariffa. Nella scelta delle ipotesi di proiezione annua viene controllato che gli introiti non siano inferiori rispetto alle attese, per ragioni quali risoluzioni di contratti o movimenti di mercato diversi da quelli utilizzati in ambito di profit testing. Infine vengono esaminati i costi per verificare che questi non siano superiori rispetto alle previsioni. A tal fine è stato realizzato un modello dettagliato di analisi che disaggrega i costi per macrocategoria di prodotto e per ciclo di vita dello stesso.

## Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con i criteri di rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale ed in conformità a quanto previsto sia dal trattato di consolidamento che dalla prevalente dottrina e prassi in materia, la compagnia, con riferimento all'Ires, ha provveduto alla determinazione del proprio carico "potenziale", rilevando quale contropartita il debito (ovvero il credito per il versamento degli acconti e per le ritenute subite) nei confronti della società consolidante, in quanto è la sola obbligata a regolare il rapporto con l'amministrazione finanziaria.

Le attività e passività fiscali correnti, disciplinate dallo Ias 12, accolgono le posizioni fiscali delle singole società consolidate nei confronti delle amministrazioni finanziarie di pertinenza. In particolare:

- le passività fiscali correnti sono calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme in vigore;
- le attività correnti accolgono gli acconti e gli altri crediti d'imposta subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali la compagnia può procedere alla compensazione con imposte di esercizi successivi. Le attività in oggetto includono altresì i crediti d'imposta per i quali si è richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Le attività fiscali comprendono infine il credito d'imposta costituito a fronte delle somme versate all'Erario ai sensi del d.l. n. 209/2002 convertito, con modifiche, dalla legge 22 novembre 2002 n. 265 e del d.l. n. 168/2004, convertito dalla legge 30 luglio 2004 n. 191; il credito in oggetto è stato iscritto al valore nominale.

La fiscalità differita viene determinata, ai sensi dello Ias 12, in base al criterio del cosiddetto balance sheet liability method, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. In particolare:

- si intendono "differenze temporanee tassabili", quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, e "differenze temporanee deducibili", quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili;
- la fiscalità differita viene calcolata applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore alle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero;
- le imposte anticipate e differite relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo vengono compensate. Negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le attività fiscali differite. Per contro, negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale tra le passività fiscali differite;
- qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito. Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato

direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le rettifiche di prima applicazione degli IAS, le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita o dei contratti derivati di copertura di flussi finanziari), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto (es. riserve di valutazione).

### **Attività non correnti in via di dismissione**

Le attività non correnti in via di dismissione sono possedute per la vendita. Singole attività non correnti, unità generatrici di flussi finanziari, gruppi di esse o singole parti sono classificate come possedute per la vendita unicamente quando la vendita è ritenuta altamente probabile.

Esse sono valutate al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita. Nelle ipotesi in cui i beni in dismissione siano ammortizzabili, a decorrere dall'esercizio di classificazione tra le attività non correnti in via di dismissione, cessa il processo di ammortamento.

I risultati delle valutazioni di "singole attività" non correnti in via di dismissione, così come i risultati derivanti dal successivo realizzo, affluiscono alle pertinenti voci di conto economico riferite alla tipologia di attività.

Il saldo, positivo o negativo, dei proventi e degli oneri relativi ai "gruppi di attività e passività" non correnti in via di dismissione, al netto della relativa fiscalità corrente e differita, è iscritto nel conto economico.

### **Riserve tecniche a carico dei riassicuratori**

Gli impegni a carico dei riassicuratori, che derivano da rapporti di riassicurazione aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'IfRS 4, sono iscritti e, salvo diversa valutazione in merito alla recuperabilità del credito, contabilizzati coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti.

### **Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta**

I crediti verso assicurati per premi non ancora incassati sono valutati al fair value alla data di prima iscrizione, che di norma coincide con il valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, ad ogni data di bilancio, tenendo conto di eventuali svalutazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da passività di ammontare o scadenza incerti e rilevate in bilancio, in quanto:

- esiste un'obbligazione attuale per effetto di un evento passato;
- è probabile l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione ed estinguerla;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Nella misura in cui l'elemento risulti significativo, gli accantonamenti sono attualizzati ai tassi correnti di mercato. La persistenza delle condizioni sopraccitate viene riesaminata periodicamente.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie eventualmente possedute dalla compagnia e dalle società incluse nel consolidamento sono iscritte in bilancio al costo in una specifica voce con segno negativo nell'ambito del patrimonio netto del Gruppo e non formano pertanto oggetto di valutazione.

## Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta sono registrate in euro applicando il tasso di cambio vigente alla data delle operazioni. Le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio vigente alla chiusura del periodo, mentre le poste non monetarie, non oggetto di copertura dal rischio di cambio e non valutate al fair value, sono convertite al tasso di cambio vigente alla data della prima rilevazione in bilancio. Le differenze di cambio derivanti dal realizzo di elementi monetari e non monetari sono imputate a conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di rilevazione iniziale o di chiusura dell'esercizio precedente sono imputate al conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi non monetari a tassi di cambio diversi da quelli di rilevazione iniziale, quando applicabile in base al criterio sopra esposto, sono imputate in bilancio come segue:

- al conto economico, in ipotesi di elementi non monetari coperti dal rischio di cambio, per la quota di copertura efficace;
- alternativamente al conto economico o al patrimonio netto, in ipotesi di elementi non monetari valutati al fair value, in funzione delle regole di iscrizione in bilancio delle variazioni di fair value ad essi relative.

## Rilevazione dei costi e dei ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo ricevuto, quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che benefici economici saranno ricevuti dal Gruppo.

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati o con riferimento allo stato di completamento del servizio. In particolare, i proventi derivanti dalla vendita di prodotti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo sono iscritti sulla base della durata dei contratti; i costi relativi all'acquisizione di questi contratti sono contabilizzati in conto economico negli stessi periodi di iscrizione dei proventi.

Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi, inclusivi di proventi ed oneri assimilati, sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- i dividendi sono rilevati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- in relazione all'operatività in strumenti finanziari, la differenza tra il fair value degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato o incassato è iscritta in conto economico nelle sole ipotesi in cui il fair value può essere determinato in modo attendibile, in ipotesi di utilizzo di modelli valutativi che si basano su parametri di mercato, esistono prezzi osservabili di transazioni recenti nello stesso mercato in cui lo strumento è negoziato. In assenza di tali condizioni la differenza stimata viene rilevata a conto economico con una maturazione lineare nel periodo di durata delle operazioni.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi, sono rilevati immediatamente al conto economico.

## Acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie

Per la rilevazione in bilancio degli acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie, intendendo per tali quelli effettuati in base a contratti i cui termini richiedono la consegna dell'attività entro un arco di tempo stabilito da regolamenti o convenzioni di mercato, si è

optato di far riferimento alla data di regolamento.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi.



## PARTE B - PRINCIPI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

### PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

---

Il bilancio consolidato (aggregato) di EurizonVita è stato redatto in applicazione del disposto dell'art. 96 del d. lgs. 209/2005, comma 2, lettera a, che ne prescrive la predisposizione in presenza di compagnie di assicurazione operanti secondo una direzione unitaria e controllate da un'impresa non tenuta alla redazione del bilancio consolidato in base al già richiamato decreto legislativo.

Il comma 3 dell'art. 96 del codice delle assicurazioni prevede che il bilancio consolidato venga redatto dall'impresa che in base ai dati dell'ultimo esercizio approvato presenta l'ammontare maggiore del totale dell'attivo.

Il presente bilancio consolidato (aggregato) include, oltre al bilancio della controllante EurizonVita, quello delle società controllate EurizonLife, EurizonTutela, oltrechè di Sud Polo Vita e Centrovita in quanto compagnie di assicurazione sottoposte, al pari delle altre società sopra richiamate, alla direzione unitaria di Intesa Sanpaolo.

In conformità al principio contabile Ias 27, tutte le partecipazioni in società controllate, incluse le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della controllante, sono consolidate con il metodo integrale, il quale prevede che:

- le situazioni contabili redatte secondo gli Ias/Ifrs della capogruppo e delle sue controllate sono aggregati voce per voce, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi;
- il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto sono elisi, identificando separatamente la quota di pertinenza di terzi dell'utile o perdita d'esercizio e del patrimonio netto;
- le eventuali differenze positive tra il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto sono attribuite agli elementi dell'attivo della controllata ove ad essi riferibili e, per la parte residuale, ad avviamento in sede di primo consolidamento e tra le riserve di patrimonio netto successivamente. Le differenze negative sono imputate a conto economico. Nel caso in cui le partecipazioni possedute dalla controllante derivino da operazioni effettuate con società del gruppo Intesa Sanpaolo trattandosi di scambi avvenuti tra entità under common control, in assenza di una esplicita trattazione di tale fattispecie negli Ias/Ifrs, si è provveduto ad applicare analogicamente il principio della continuità dei valori;
- i saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono eliminati.

Le situazioni contabili di Sud Polo Vita e Centrovita, redatte secondo gli Ias/Ifrs, sono state consolidate utilizzando la tecnica dell'aggregazione, in virtù della quale le partite di debito, di credito e le operazioni economiche intercorse tra le società, le cui situazioni contabili vengono incluse nel bilancio consolidato con la tecnica dell'aggregazione, vengono eliminate. Analogo trattamento viene riservato ai dividendi infragruppo. Lo stato patrimoniale e il conto economico aggregato risultano formati dalla somma degli stati patrimoniali e dei conti economici delle società per le quali viene utilizzata questa tecnica, al netto delle menzionate eliminazioni.

Tutti i bilanci delle entità incluse nel perimetro di consolidamento fanno riferimento alla stessa data e sono espressi in euro.

Si è provveduto a comprendere nell'area di consolidamento integrale le Sicav ed i fondi comuni d'investimento mobiliari nei quali sono investiti i fondi interni dei prodotti unit linked qualora la compagnia detenga la maggioranza delle quote in circolazione. Di conseguenza con riferimento alle quote dei fondi comuni d'investimento consolidati non posseduti dal Gruppo è stata rilevata:

- nella voce 5.3 "Altri debiti" una passività nei confronti di terzi che corrisponde alle quote da questi ultimi detenute;
- nella voce 1.6 "Altri ricavi" ovvero nella voce 2.6 "Altri costi" la relativa quota di perdita/utile.

I bilanci presi a base del processo di consolidamento integrale sono quelli riferiti al 31 dicembre 2008 come approvati dai competenti organi delle società controllate, eventualmente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei della Capogruppo. Tutte le entità e le società del Gruppo utilizzano l'euro quale functional currency e presentation currency.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le partecipazioni in società controllate, incluse le entità operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della controllante sono consolidate con il metodo integrale. Il medesimo approccio è stato utilizzato nell'aggregare i saldi relativi a Sud Polo Vita e Centrovita, inserite nel perimetro di consolidamento ai sensi del già richiamato art. 96 del Codice delle Assicurazioni (consolidamento per direzione unitaria). L'estensione del perimetro di consolidamento a Centrovita trova spiegazione nel perfezionamento, nel corso dell'esercizio, dell'acquisto del controllo da parte di Intesa Sanpaolo di Banca di CR Firenze, controllante della richiamata compagnia.

La controllata EurizonVita (Beijing) Business Advisory Co. Ltd. non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento in considerazione del recente avvio dell'attività.

Si riporta di seguito l'elenco delle entità incluse nell'area di consolidamento integrale al 31 dicembre 2008.

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
EURIZONLIFE	IRLANDA	G	2	100	100		100
EURIZONTUTELA	ITALIA	G	1	100	100		100
SUD POLO VITA	ITALIA	U	1	1	1		100
CENTROVITA	ITALIA	U	1	-	-		100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliare 11=altro

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Sono altresì inclusi nel consolidamento integrale le sicav e i fondi comuni d'investimento mobiliari, nei quali sono investiti i fondi interni dei prodotti unit linked, qualora la compagnia detenga la maggioranza delle quote in circolazione.

Si riporta di seguito l'elenco delle Sicav e dei fondi comuni d'investimento mobiliari inclusi nell'area di consolidamento integrale al 31 dicembre 2008.

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
FIDEURAM FUND EURO BOND LOW RISK	LUSSEMBURGO	G	11	63,39	63,39		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND MEDIUM RISK	LUSSEMBURGO	G	11	73,13	73,13		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND LONG RISK	LUSSEMBURGO	G	11	90,56	90,56		100,00
FIDEURAM FUND BOND GLOBAL HIGH YIELD	LUSSEMBURGO	G	11	76,74	76,74		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	LUSSEMBURGO	G	11	90,85	90,85		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY EUROPE	LUSSEMBURGO	G	11	74,25	74,25		100,00
FIDEURAM FUND EURO CORPORATE BOND	LUSSEMBURGO	G	11	73,75	73,75		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA	LUSSEMBURGO	G	11	73,12	73,12		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY JAPAN	LUSSEMBURGO	G	11	78,21	78,21		100,00
FIDEURAM FUND BOND GLOBAL EMERGING MARKETS	LUSSEMBURGO	G	11	71,78	71,78		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY PACIFIC EX JAPAN	LUSSEMBURGO	G	11	75,71	75,71		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY GLOBAL EMERGING MARKETS	LUSSEMBURGO	G	11	80,79	80,79		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2009	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2010	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2011	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2012	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2013	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2014	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2015	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2016	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2017	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2018	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2019	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2020	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2021	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2022	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2023	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2024	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2025	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2026	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2027	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2028	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2029	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2030	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA GROWTH	LUSSEMBURGO	G	11	99,70	99,70		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA VALUE	LUSSEMBURGO	G	11	99,62	99,62		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED T.T. EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	94,93	94,93		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED FINANCIALS EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	96,08	96,08		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2031	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2032	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2033	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2034	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED CONS DISCR EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	97,36	97,36		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED CONS STAPLES EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	96,50	96,50		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2035	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EURO DEFENSIVE BOND	LUSSEMBURGO	G	11	62,80	62,80		100,00
FIDEURAM FUND INFLATION LINKED	LUSSEMBURGO	G	11	60,56	60,56		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED HEALTH CARE EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	96,11	96,11		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED ENERGY-MAT-UTILITIES EQ	LUSSEMBURGO	G	11	95,19	95,19		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA	LUSSEMBURGO	G	11	73,12	73,12		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED INDUSTRIALS EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	96,14	96,14		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2036	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2037	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2038	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
CARAVAGGIO	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
SANPAOLO INTERNATIONAL FORMULAS FUND	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
SP LUX SICAV II	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
TIEPOLO SICAV	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
CIMABUE SICAV	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
ARTEN SICAV	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
LEVANNA SICAV	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
CANOVA SICAV	LUSSEMBURGO	G	11	-	-		100,00
FIDEURAM FUND BOND USD	LUSSEMBURGO	G	11	89,30	89,30		100,00

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliare 11=altro

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

## PARTE C - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (AGGREGATO)

### ATTIVITÀ IMMATERIALI (voce 1)

La voce comprende principalmente l'avviamento e le spese per il software acquisito da terzi o sviluppato internamente.

Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio 31/12/2008	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio 31/12/2007
<b>Attivi immateriali</b>	<b>64.934</b>	-	<b>64.934</b>	<b>57.654</b>	-	<b>57.654</b>
- Avviamento	35.368	-	35.368	33.508	-	33.508
- Altre attività immateriali	29.566	-	29.566	24.146	-	24.146

L'avviamento rappresenta la quota parte dell'asset scisso da Intesa Vita a favore di Sud Polo Vita. La sua iscrizione trova origine nelle diverse operazioni straordinarie che hanno interessato Intesa Vita prima della scissione.

L'incremento registrato nell'esercizio è frutto del perfezionamento dell'acquisto, da parte di Sud Polo Vita, in osservanza di quanto prescritto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, del portafoglio polizze gestito sull'applicativo Life, distribuite attraverso la rete delle Casse di Risparmio già controllate da Intesa Casse del Centro. Tale operazione ha comportato l'iscrizione, tra le altre attività immateriali, del valore del portafoglio acquisito (Value of In Force) pari a 7.760 migliaia. Il Vif viene ammortizzato linearmente su un arco temporale di cinque anni.

La valutazione della sostenibilità dell'iscrizione dell'avviamento, non potendo essere identificato il portafoglio ceduto da Intesa Vita come una cash generating unit separata dalle altre attività della Compagnia, è stata effettuata avendo quale riferimento il valore intrinseco complessivo di Sud Polo Vita. Essendo risultato tale valore superiore rispetto al valore degli avviamenti non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato per determinare il valore intrinseco di Sud Polo Vita è stato pari all'8,81%.

Le tabelle che seguono forniscono il dettaglio della voce in oggetto e le movimentazioni nel corso dell'esercizio 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008		31/12/2007	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>Avviamento</b>	-	<b>35.368</b>	-	<b>33.508</b>
<b>Altre attività immateriali</b>	<b>29.566</b>	-	<b>24.146</b>	-
- Attività valutate al costo	29.566	-	24.146	-
- Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
- Altre attività	29.566	-	24.146	-
- Attività valutate al fair value	-	-	-	-

(in migliaia di euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale 2008	Totale 2007
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata		
Esistenze iniziali lorde	33.508	-	-	44.618	-	78.126	182.643
Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	-20.472	-	-20.472	-146.403
<b>Esistenze iniziali nette</b>	<b>33.508</b>	-	-	<b>24.146</b>	-	<b>57.654</b>	<b>36.240</b>
<b>Aumenti</b>	<b>1.860</b>	-	-	<b>16.042</b>	-	<b>17.902</b>	<b>67.587</b>
- Acquisti	1.860	-	-	14.714	-	16.574	32.063
- Nuove entità incluse nell'area di consolidamento	-	-	-	990	-	990	-
- Altre variazioni positive	-	-	-	338	-	338	35.524
<b>Diminuzioni</b>	-	-	-	<b>-10.622</b>	-	<b>-10.622</b>	<b>-46.173</b>
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-263
- Ammortamenti	-	-	-	-9.020	-	-9.020	-657
- Rettifiche di valore imputate a c/e	-	-	-	-	-	-	-156
- Trasferimenti alle attività non correnti in via di dis	-	-	-	-1.602	-	-1.602	-3.204
- Altre variazioni negative	-	-	-	-	-	-	-10.298
- Imprese uscenti	-	-	-	-	-	-	-34.799
<b>Rimanenze finali</b>	<b>35.368</b>	-	-	<b>29.566</b>	-	<b>64.934</b>	<b>57.654</b>
Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	-32.218	-	-32.218	-20.472
Rimanenze finali lorde	35.368	-	-	61.784	-	97.152	78.126

## ATTIVITÀ MATERIALI (voce 2)

Gli attivi materiali comprendono le attività strumentali.

La tabella che segue fornisce il dettaglio della composizione delle voci in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008			31/12/2007		
	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Immobili	10.697	-	10.697	10.785	-	10.785
- di proprietà	10.697	-	10.697	10.785	-	10.785
Altre attività materiali	949	-	949	794	-	794
<b>Totale</b>	<b>11.646</b>	-	<b>11.646</b>	<b>11.579</b>	-	<b>11.579</b>

### Immobili (voce 2.1)

La voce accoglie gli immobili ad uso strumentale posseduti dalla compagnia, a titolo di proprietà, utilizzati nella produzione e fornitura di servizi o per fini amministrativi, con una vita utile superiore all'esercizio. La tabella che segue fornisce il dettaglio della composizione degli immobili in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Terreni	8.516	8.516
- di proprietà	8.516	8.516
Fabbricati	2.181	2.269
- di proprietà	2.181	2.269
<b>Totale</b>	<b>10.697</b>	<b>10.785</b>

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce "Immobili" avvenute nel corso dell'esercizio 2008.

(in migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Totale 2008	Totale 2007
Esistenze iniziali lorde	8.516	2.619	11.135	22.258
Riduzioni di valore totali nette	-	-350	-350	-557
<b>Esistenze iniziali nette</b>	<b>8.516</b>	<b>2.269</b>	<b>10.785</b>	<b>21.701</b>
<b>Aumenti</b>	-	<b>9</b>	<b>9</b>	-
- Altre variazioni positive	-	9	9	-
<b>Diminuzioni</b>	-	<b>-97</b>	<b>-97</b>	<b>-10.916</b>
- Ammortamenti	-	-97	-97	-201
- Attività in via di dismissione	-	-	-	-10.715
<b>Rimanenze finali</b>	<b>8.516</b>	<b>2.181</b>	<b>10.697</b>	<b>10.785</b>
Riduzioni di valore totali nette	-	-438	-438	-350
Rimanenze finali lorde	8.516	2.619	11.135	11.135

### Altre attività materiali (voce 2.2)

La voce comprende principalmente i beni mobili, gli impianti elettronici, le attrezzature e le macchine d'ufficio. Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Arredi e stigliature	408	439
Impianti elettronici e attrezzature	333	136
Altri beni	208	219
<b>Totale</b>	<b>949</b>	<b>794</b>

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2008.

(in migliaia di euro)

	Arredi e stigliature	Impianti elettronici e attrezzature	Altri beni	Totale 2008	Totale 2007
Esistenze iniziali lorde	1.931	1.410	4.258	7.599	64.153
Riduzioni di valore totali nette	-1.492	-1.274	-4.039	-6.805	-55.945
<b>Esistenze iniziali nette</b>	<b>439</b>	<b>136</b>	<b>219</b>	<b>794</b>	<b>8.208</b>
<b>Aumenti</b>	<b>848</b>	<b>360</b>	<b>159</b>	<b>1.367</b>	<b>5.897</b>
- Acquisti	201	309	138	648	902
- Nuove entità incluse nell'area di consolidamento	141	34	-	175	-
- Altre variazioni positive	506	17	21	544	4.995
<b>Diminuzioni</b>	<b>-879</b>	<b>-163</b>	<b>-170</b>	<b>-1.212</b>	<b>-13.311</b>
- Vendite	-2	-	-71	-73	-11
- Ammortamenti	-168	-143	-78	-389	-733
- Trasferimenti ad attività in dismissione	-709	-	-	-709	-
- Altre variazioni negative	-	-20	-21	-41	-4.984
- Imprese uscenti	-	-	-	-	-7.583
<b>Rimanenze finali</b>	<b>408</b>	<b>333</b>	<b>208</b>	<b>949</b>	<b>794</b>
Riduzioni di valore totali nette	-1.529	-1.539	-4.067	-7.135	-6.805
Rimanenze finali lorde	1.937	1.872	4.275	8.084	7.599

### RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (voce 3)

La voce comprende gli impegni a carico dei riassicuratori che discendono da contratti di riassicurazione disciplinati dall'Ifrs 4. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della voce al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008			31/12/2007
	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale	Totale
<b>Riserve Danni</b>	<b>26.786</b>	-	<b>26.786</b>	<b>22.237</b>
Riserva premi	15.754	-	15.754	12.142
Riserva sinistri	11.032	-	11.032	10.095
Altre riserve	-	-	-	-
<b>Riserve Vita</b>	<b>13.027</b>	-	<b>13.027</b>	<b>12.060</b>
Riserve matematiche	12.445	-	12.445	11.880
Riserva per somme da pagare	582	-	582	180
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-
<b>Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>39.813</b>	-	<b>39.813</b>	<b>34.297</b>

I trattati di riassicurazione sono stipulati con primarie controparti il cui grado di solvibilità è supportato dagli alti rating assegnati (21 delle 28 controparti hanno rating A- o superiore).

## INVESTIMENTI (voce 4)

Gli investimenti finanziari ed immobiliari sono di seguito dettagliati.

(in migliaia di euro)

		31/12/2008	31/12/2007
4.1	Investimenti immobiliari	18.105	18.258
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	200	-
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
4.4	Finanziamenti e crediti	113.083	107.338
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.562.080	17.996.310
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	27.057.284	29.005.536
	<b>Totale</b>	<b>42.750.752</b>	<b>47.127.442</b>

### Investimenti immobiliari (voce 4.1)

La voce si riferisce agli immobili posseduti dalla compagnia, a titolo di proprietà, al fine di riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito. Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Terreni	14.286	14.286
Fabbricati	3.819	3.972
<b>Totale</b>	<b>18.105</b>	<b>18.258</b>

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2008.

(in migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Totale 2008	Totale 2007
Esistenze iniziali lorde	14.286	4.600	18.886	51.650
Riduzioni di valore totali nette	-	-628	-628	-1.702
<b>Esistenze iniziali nette</b>	<b>14.286</b>	<b>3.972</b>	<b>18.258</b>	<b>49.948</b>
<b>Aumenti</b>	-	<b>34</b>	<b>34</b>	-
- Altre variazioni positive	-	34	34	-
<b>Diminuzioni</b>	-	<b>-187</b>	<b>-187</b>	<b>-31.690</b>
- Ammortamenti	-	-187	-187	-551
- Attività in via di dismissione	-	-	-	-31.139
<b>Rimanenze finali</b>	<b>14.286</b>	<b>3.819</b>	<b>18.105</b>	<b>18.258</b>
Riduzioni di valore totali nette		-781	-781	-628
Rimanenze finali lorde		4.600	18.886	18.886

### Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture (voce 4.2)

Lo scorso 14 novembre è stata costituita la consulting company EurizonVita (Beijing) Business Advisory Co. Ltd., il cui capitale sociale, pari a 200 migliaia, è stato interamente sottoscritto da EurizonVita e, nel rispetto di quanto consentito dalla normativa locale, versato nel corso del mese di gennaio 2009. In considerazione del recente avvio dell'attività, la società verrà inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 2009.

## STRUMENTI FINANZIARI DELL'ATTIVO E OPERAZIONI IN DERIVATI

### Attività finanziarie

Nella tabella che segue sono riportati gli strumenti finanziari, al 31 dicembre 2008, classificati nelle quattro categorie previste dal principio contabile internazionale Ias 39.

(in migliaia di euro)

	Investimenti posseduti sino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Totale valore di bilancio al 31/12/2008	Totale valore di bilancio al 31/12/2007
				Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	-	-	151	-	-	151	151
Titoli di capitale al fair value	-	-	703.298	-	1.694.188	2.397.486	4.724.320
di cui titoli quotati	-	-	703.298	-	1.694.188	2.397.486	4.723.013
Titoli di debito	-	-	14.755.946	199.362	17.478.617	32.433.925	34.999.386
di cui titoli quotati	-	-	14.703.859	199.362	17.477.394	32.380.615	34.558.830
Quote di OICR	-	-	102.685	72.640	6.532.168	6.707.493	5.498.584
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	-	-	-	-	-
Depositi presso cedenti	-	59	-	-	-	59	59
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti e crediti	-	113.024	-	-	-	113.024	107.279
Derivati non di copertura	-	-	-	32.651	-	32.651	819.359
Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	203.784
Altri investimenti finanziari	-	-	-	-	1.047.658	1.047.658	756.262
<b>Totale</b>	-	<b>113.083</b>	<b>15.562.080</b>	<b>304.653</b>	<b>26.752.631</b>	<b>42.732.447</b>	<b>47.109.184</b>



## Finanziamenti e crediti (voce 4.4)

La voce comprende i finanziamenti ed i crediti come definiti e disciplinati dallo Ias 39. Essi comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. La voce fa riferimento principalmente ad alcuni investimenti in titoli di debito non quotati emessi da banche (e garantiti dallo stato del paese di residenza dell'emittente) oltre che da crediti per prestiti su polizze. Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Pronti contro termine	-	-
Depositi presso cedenti	59	59
Altri finanziamenti e crediti	113.024	107.279
- prestiti su polizze	4.159	4.239
- prestiti con garanzia reale	97	145
- prestiti ai dipendenti	4	15
- altri	108.764	102.880
<b>Totale</b>	<b>113.083</b>	<b>107.338</b>

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2008.

(in migliaia di euro)

	Pronti contro termine	Depositi verso cedenti	Altri finanziamenti e crediti	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	-	<b>59</b>	<b>107.279</b>	<b>107.338</b>
<b>Aumenti</b>	-	-	<b>7.229</b>	<b>7.229</b>
- Nuove esposizioni			3.300	3.300
- Altre variazioni positive			3.929	3.929
<b>Diminuzioni</b>	-	-	<b>-1.484</b>	<b>-1.484</b>
- Rimborsi			-1.292	-1.292
- Altre variazioni negative			-192	-192
<b>Rimanenze finali</b>	-	<b>59</b>	<b>113.024</b>	<b>113.083</b>

La massima esposizione al rischio creditizio sui Finanziamenti e crediti è pari a 113.083 migliaia, ovvero al valore contabile di tali attività.

## Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 4.5)

La voce comprende le attività finanziarie diverse da finanziamenti e crediti, dalle attività finanziarie detenute sino a scadenza e dalle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico. La voce include titoli di debito e titoli di capitale non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto. Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008			31/12/2007		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Titoli di debito	14.703.859	52.087	14.755.946	16.666.619	20.851	16.687.470
- Altri titoli di debito	14.703.859	52.087	14.755.946	16.666.619	20.851	16.687.470
Titoli di capitale	703.298	151	703.449	1.175.661	151	1.175.812
- Valutati al costo		151	151	-	151	151
- Valutati al fair value	703.298	-	703.298	1.175.661	-	1.175.661
Quote di O.I.C.R.	23.114	79.571	102.685	21.960	111.068	133.028
<b>Totale</b>	<b>15.430.271</b>	<b>131.809</b>	<b>15.562.080</b>	<b>17.864.240</b>	<b>132.070</b>	<b>17.996.310</b>

La tabella che segue riporta le informazioni relative al nominale, costo storico e valore di bilancio delle attività finanziarie a fronte delle quali sono state registrate perdite da valutazione in conseguenza della riduzione del loro valore.

(in migliaia di euro)

Tipologia titolo	Nominale	Costo storico	Valore di bilancio
Titoli di debito	34.500.000	34.136	8.838
Titoli di capitale	16.001.601	199.423	77.513
OICR	17.450	4.567	1.756
<b>Totale</b>	<b>50.519.051</b>	<b>238.126</b>	<b>88.107</b>

L'impairment test sugli investimenti classificati available for sale, avvenuto nel rispetto dei criteri dettagliatamente esposti nei criteri di valutazione, ha comportato l'imputazione di oneri pari a 150.019 migliaia.

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2008.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Totale	Totale 2007
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>16.687.470</b>	<b>1.175.812</b>	<b>133.028</b>	<b>17.996.310</b>	<b>19.768.421</b>
<b>Aumenti</b>	<b>9.127.713</b>	<b>338.317</b>	<b>29.539</b>	<b>9.495.569</b>	<b>13.291.893</b>
- Acquisti	7.519.286	295.789	19.606	7.834.681	11.864.427
- Nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento	894.584	-	1.974	896.558	-
- Differenze cambio positive	-	-	973	973	-
- Variazioni positive di fair value imputate a p.n.	196.759	11.395	1.808	209.962	73.649
- Variazioni positive f.v. imputate a c.e. (op. copertura)	145.824	-	-	145.824	-
- Variazioni positive di fair value imputate a c. e.	-	-	-	-	10.891
- Utile da negoziazione	86.246	2.137	815	89.198	160.563
- Differenze positive di cambio	6.027	242	-	6.269	-
- Trasferimenti da altri portafogli	-	-	883	883	-
- Altre variazioni positive	278.987	28.754	3.480	311.221	1.182.363
<b>Diminuzioni</b>	<b>-11.059.237</b>	<b>-810.680</b>	<b>-59.882</b>	<b>-11.929.799</b>	<b>-15.064.004</b>
- Vendite	-8.822.050	-298.921	-40.650	-9.161.621	-14.043.262
- Rimborsi	-1.363.235	-	-	-1.363.235	-257.688
- Variazioni negative f.v. imputate a c.e. (deterioramento)	-25.298	-121.910	-2.811	-150.019	-25.572
- Variazioni negative di fair value imputate a p.n.	-517.815	-280.682	-12.465	-810.962	-361.283
- Trasferimenti ad altri portafogli	-49	-590	-	-639	-
- Perdite da negoziazione	-68.838	-85.885	-2.188	-156.911	-178.539
- Differenze negative di cambio	-	-5.722	-	-5.722	-
- Altre variazioni negative	-261.952	-16.970	-1.768	-280.690	-197.660
<b>Rimanenze finali</b>	<b>14.755.946</b>	<b>703.449</b>	<b>102.685</b>	<b>15.562.080</b>	<b>17.996.310</b>

#### Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico (voce 4.6)

La voce comprende gli investimenti detenuti per la negoziazione e quelli designati a fair value. Il prospetto riporta il dettaglio delle voci in esame.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Attività detenute per la negoziazione	304.653	1.038.310
Attività designate a fair value	26.752.631	27.967.226
<b>Totale</b>	<b>27.057.284</b>	<b>29.005.536</b>

#### Attività finanziarie possedute per essere negoziate

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono:

- i titoli di debito o capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo;
- il valore dei contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura.

Si riporta di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008			31/12/2007		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Titoli di debito	199.362	-	199.362	215.918	3.033	218.951
- Altri titoli di debito	199.362	-	199.362	215.918	3.033	218.951
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R.	72.640	-	72.640	-	-	-
Strumenti derivati	2.512	30.139	32.651	-1.020	820.379	819.359
<b>Totale</b>	<b>274.514</b>	<b>30.139</b>	<b>304.653</b>	<b>214.898</b>	<b>823.412</b>	<b>1.038.310</b>

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute, ad esclusione dei derivati, nel corso dell'esercizio 2008.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Quote di OICR	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>218.951</b>	<b>-</b>	<b>218.951</b>
<b>Aumenti</b>	<b>311.286</b>	<b>112.940</b>	<b>424.226</b>
- Acquisti	145.254	-	145.254
- Nuove entità incluse nell'area di consolidamento	-	112.500	112.500
- Variazioni positive di fair value imputate a conto economico	6.263	375	6.638
- Utili da negoziazione	6.382	-	6.382
- Altre variazioni positive	153.387	65	153.452
<b>Diminuzioni</b>	<b>-330.875</b>	<b>-40.300</b>	<b>-371.175</b>
- Vendite	-162.164	-	-162.164
- Rimborsi	-154.860	-	-154.860
- Variazioni negative di fair value imputate a conto economico	-10.816	-30.774	-41.590
- Perdite da negoziazione	-89	-	-89
- Altre variazioni negative	-2.946	-9.526	-12.472
<b>Rimanenze finali</b>	<b>199.362</b>	<b>72.640</b>	<b>272.002</b>

Nella tabella che segue è riportato il valore dei contratti derivati non di copertura, classificati attività finanziarie possedute per essere negoziate.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito e tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale e indici azionari	Altro	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
Derivati finanziari quotati	-15	-	2.527	-	2.512	-1.020
- senza scambio di capitale: altri	-	-	34	-	34	-1.020
- con scambio di capitale: altri	-15	-	2.493	-	2.478	-
Derivati finanziari non quotati	27.938	-22.723	15.207	9.717	30.139	820.379
- con scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale: altri	-	-22.723	-452	-	-23.175	63.942
- senza scambio di capitale: opzioni acquisto	9.263	-	6.859	626,00	16.748	21.939
- senza scambio di capitale: altri	18.675	-	8.800	9.091	36.566	734.498
<b>Totale</b>	<b>27.923</b>	<b>-22.723</b>	<b>17.734</b>	<b>9.717</b>	<b>32.651</b>	<b>819.359</b>

La massima esposizione al rischio creditizio su posizioni in contratti derivati è pari a 32.651 migliaia, ovvero al valore contabile di tali attività.

## Attività designate a fair value rilevato a conto economico

La voce comprende principalmente le attività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked ovvero collegate alla gestione dei fondi pensione, nonché il valore positivo dei contratti derivati di copertura. Si riporta di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008			31/12/2007		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Titoli di debito	17.477.394	1.223	17.478.617	17.676.293	416.672	18.092.965
- Altri titoli di debito	17.477.394	1.223	17.478.617	17.676.293	416.672	18.092.965
Titoli di capitale	1.694.188	-	1.694.188	3.547.352	1.307	3.548.659
Quote di O.I.C.R.	800.115	5.732.053	6.532.168	106.366	5.259.190	5.365.556
Altre investimenti finanziari	-	1.047.658	1.047.658	-	756.262	756.262
Strumenti derivati	-	-	-	-	203.784	203.784
- Derivati finanziari di copertura	-	-	-	-	3.876	3.876
- Derivati creditizi di copertura	-	-	-	-	199.908	199.908
<b>Totale</b>	<b>19.971.697</b>	<b>6.780.934</b>	<b>26.752.631</b>	<b>21.330.011</b>	<b>6.637.215</b>	<b>27.967.226</b>

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce, ad esclusione dei derivati, avvenute nel corso dell'esercizio 2008.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Altri investimenti finanziari	Totale	Totale 2007
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>18.092.965</b>	<b>3.548.659</b>	<b>5.365.556</b>	<b>756.262</b>	<b>27.763.442</b>	<b>27.096.646</b>
<b>Aumenti</b>	<b>4.357.388</b>	<b>416.694</b>	<b>2.734.595</b>	<b>550.043</b>	<b>8.058.720</b>	<b>6.189.946</b>
- Acquisti	1.284.576	36.761	1.643.403	-	2.964.740	2.272.866
- Nuove entità incluse nell'area di consolidamento	1.153.874	-	812.192	-	1.966.066	-
- Variazioni positive di fair value imputate a c. e.	943.041	106.198	61.562	121	1.110.922	192.871
- Trasferimenti da altri portafogli - aumenti	3.972	-	-	-	3.972	-
- Utile da negoziazione	163.127	271.250	165.032	495	599.904	939.654
- Altre variazioni positive	808.798	2.485	52.406	549.427	1.413.116	2.784.555
<b>Diminuzioni</b>	<b>-4.971.736</b>	<b>-2.271.165</b>	<b>-1.567.983</b>	<b>-258.647</b>	<b>-9.069.531</b>	<b>-5.523.150</b>
- Vendite	-2.560.956	-227.866	-539.187	-243.354	-3.571.363	-1.224.964
- Rimborsi	-873.661	-	-	-	-873.661	-1.462.727
- Variazioni negative di fair value imputate a c. e.	-376.649	-1.241.209	-643.904	-6	-2.261.768	-562.472
- Trasferimenti ad altri portafogli	-103	-	-	-	-103	-
- Perdite da negoziazione	-53.957	-795.419	-338.783	-13.566	-1.201.725	-765.421
- Altre variazioni negative	-689.738	-6.671	-46.109	-1.721	-744.239	-1.247.208
- Imprese uscenti	-416.672	-	-	-	-416.672	-260.358
<b>Rimanenze finali</b>	<b>17.478.617</b>	<b>1.694.188</b>	<b>6.532.168</b>	<b>1.047.658</b>	<b>26.752.631</b>	<b>27.763.442</b>

## CREDITI DIVERSI (voce 5)

La voce comprende principalmente i crediti derivanti da operazioni di assicurazione e da altri crediti. La tabella che segue fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
<b>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce 5.1)</b>	<b>45.608</b>	<b>54.184</b>
Crediti v/assicurati per premi	35.700	16.661
Crediti v/intermediari	4.248	29.439
Crediti v/compagnie per rapporti di coassicurazione	5.632	8.056
Altri crediti da assicurazione diretta	28	28
<b>Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce 5.2)</b>	<b>2.318</b>	<b>3.364</b>
<b>Altri crediti (voce 5.3)</b>	<b>278.307</b>	<b>123.574</b>
Crediti verso Erario	7.263	48.509
- <i>in linea capitale</i>	4	33.145
- <i>in linea interessi</i>	21	8.644
- <i>acconto imposta sulle assicurazioni</i>	1.396	1.541
- <i>altri crediti</i>	5.842	5.179
Crediti per commissioni	48.530	61.908
<i>Commissioni di gestione su polizze unit-linked</i>	44.674	51.616
<i>Commissioni e competenze da percepire</i>	2.083	2.035
<i>Commissioni di gestione retrocesse dai gestori</i>	1.773	8.257
Crediti verso Intesa Sanpaolo per acconto d'imposta	63.449	-
Altri crediti	159.065	13.157
<b>Totale</b>	<b>326.233</b>	<b>181.122</b>
<i>Fair value</i>	<i>326.233</i>	<i>181.122</i>

Il decremento rispetto all'esercizio precedente dei crediti verso Erario è dovuto all'incasso, avvenuto nel corso del mese di giugno, del residuo del credito in quota interessi e quota capitale vantato a fronte del contenzioso di natura recuperatoria, relativo all'incorporata Fideuram Vita, volto ad ottenere il pagamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria dei crediti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e di quelli richiesti a rimborso.

La voce più significativa inclusa negli Altri crediti è rappresentata da partite viaggianti, per un importo di 133.455 migliaia, sorte nei confronti dei fondi interni unit per effetto del rimborso di quote il cui controvalore è stato accreditato sui conti correnti gestionali della compagnia, a decremento degli investimenti di classe D, nei primi giorni del mese di gennaio 2009.

## ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce 6)

Si riporta di seguito la composizione della voce in esame.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	22.640	41.854
Costi di acquisizione differiti	393	257
Attività fiscali differite	389.000	98.660
Attività fiscali correnti	453.421	374.700
Altre attività	208.042	189.451
<b>Totale</b>	<b>1.073.496</b>	<b>704.922</b>

### Attività non correnti in via di dismissione (voce 6.1)

Come esposto in precedenza, le attività incluse in tale voce sono relative alla cessione del ramo di azienda relativo alla Rete dei consulenti previdenziali.

La tabella che segue fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008
Attività finanziarie valutate al fair value	3.838
Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.010
Attività materiali	155
Attività immateriali	816
Disponibilità liquide	5.666
Altre attività	8.300
Svalutazione attività in via di dismissione	-8.145
<b>Totale</b>	<b>22.640</b>

La svalutazione delle attività in dismissione è stata appostata per effetto del prezzo di vendita definito con l'acquirente del ramo d'azienda. Nel dettaglio, è stata appostata una svalutazione pari alla differenza tra il valore che verrà riconosciuto alla Capogruppo per il predetto ramo ed il suo valore contabile al 31 dicembre 2008.

Gli immobili, ad uso funzionale e ad uso investimenti (siti in Roma e posseduti dalla Capogruppo), riclassificati al 31 dicembre dello scorso anno come attività in dismissione, sono stati conferiti nel mese di febbraio, in un'ottica di razionalizzazione nella gestione del patrimonio immobiliare del gruppo Intesa Sanpaolo, ad Immit S.p.A.. A fronte di un controvalore di cessione complessivamente pari a 41.800 migliaia, sono state realizzate, relativamente agli immobili ad uso funzionale, una plusvalenza pari a 173 migliaia e, con riferimento agli immobili ad uso investimenti, una minusvalenza pari a 1.856 migliaia.

### Costi di acquisizione differiti (voce 6.2)

La voce comprende i costi di acquisizione differiti connessi a contratti assicurativi. La voce accoglie gli oneri sostenuti per l'assunzione in portafoglio di un particolare tipo di contratti unit linked di durata pluriennale, che vengono ammortizzati in conto per un periodo pari alla durata di ciascun contratto. Come disposto dall'Ifrs 4, per la contabilizzazione di tali costi sono adottate le disposizioni prescritte dai principi locali. Al 31 dicembre 2008 la voce presenta un saldo pari a 393 migliaia.

### Attività fiscali differite (voce 6.3)

Le attività fiscali differite comprendono le attività per imposte prepagate con contropartita a conto economico e a patrimonio netto. La tabella che segue fornisce la composizione della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Attività per imposte prepagate con contropartita a conto economico	163.110	57.032
Attività per imposte prepagate con contropartita a patrimonio netto	225.890	41.628
<b>Totale</b>	<b>389.000</b>	<b>98.660</b>

Nella tabella che segue sono quindi riportate le movimentazioni delle attività fiscali differite avvenute nel corso dell'esercizio 2008.

(in migliaia di euro)

	Attività per imposte prepagate con contropartita a conto economico	Attività per imposte prepagate con contropartita a patrimonio netto	Totale 2008	Totale 2007
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>57.032</b>	<b>41.628</b>	<b>98.660</b>	<b>152.279</b>
<b>Aumenti</b>	<b>166.349</b>	<b>199.337</b>	<b>365.686</b>	<b>89.309</b>
Nuove entità incluse nel perimetro di consolidazione	1.030	1.225	2.255	-
Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	138.427	179.085	317.512	73.499
Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	2.369	2.369	11
Altre variazioni positive	26.892	16.658	43.550	15.799
<b>Diminuzioni</b>	<b>-60.271</b>	<b>-15.075</b>	<b>-75.346</b>	<b>-142.928</b>
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-45.823	-	-45.823	-109.586
Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	-	-14.953
Altre variazioni negative	-14.448	-15.075	-29.523	-15.224
Imprese uscenti	-	-	-	-3.165
<b>Importo finale</b>	<b>163.110</b>	<b>225.890</b>	<b>389.000</b>	<b>98.660</b>

### Attività fiscali correnti (voce 6.4)

La voce attività fiscali correnti comprende gli acconti e gli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti di esercizi precedenti per i quali si può procedere alla compensazione con imposte di esercizi successivi. La voce include altresì le attività derivanti dalla contabilizzazione dell'imposta sulle riserve matematiche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 209/2002 come convertito dall'art. 1 della legge n. 265/2002 e successive modificazioni. Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Imposte dirette	32.070	1.155
Imposta sulle riserve matematiche	421.351	373.545
<b>Totale</b>	<b>453.421</b>	<b>374.700</b>

### Altre attività (voce 6.5)

La voce comprende principalmente le commissioni passive differite connesse a prodotti di natura finanziaria senza partecipazione discrezionale agli utili, quali le polizze index linked e parte delle polizze unit linked, classificati, come disposto dallo Ias 39, tra le passività finanziarie a fair value rilevate a conto economico. Comprende altresì le attività relative ai benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti. Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della voce al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Commissioni passive differite su contratti di investimento	196.467	188.272
Altre attività	11.575	1.179
<b>TOTALE</b>	<b>208.042</b>	<b>189.451</b>

Nelle tabelle che seguono sono riportate la composizione al 31 dicembre 2008 e le movimentazioni nell'esercizio 2008 delle commissioni passive differite connesse ai contratti d'investimento classificati, tra le passività a fair value rilevato a conto economico.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Commissioni passive relative a prodotti finanziari di tipo unit linked	107.936	69.837
Commissioni passive relative a prodotti finanziari di tipo index linked	88.531	118.435
<b>Totale</b>	<b>196.467</b>	<b>188.272</b>

(in migliaia di euro)

	31/12/2008			31/12/2007
	unit linked	index linked	Totale	Totale
<b>Esistenze iniziali nette</b>	<b>69.837</b>	<b>118.435</b>	<b>188.272</b>	<b>193.855</b>
Incrementi dell'esercizio	70.984	25.979	96.963	230.007
Ammortamento dell'esercizio	-32.885	-55.883	-88.768	-235.590
<b>Esistenze finali nette</b>	<b>107.936</b>	<b>88.531</b>	<b>196.467</b>	<b>188.272</b>

Il conto "altre attività" accoglie, tra l'altro, l'adeguamento del fondo trattamento di fine rapporto, pari a 638 migliaia, conseguente alla valutazione attuariale delle obbligazioni a benefici definiti relative al Tfr al 31 dicembre 2008 del Gruppo, effettuata da un perito esterno.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (voce 7)

La voce comprende le disponibilità liquide, i depositi a vista inclusi i conti correnti di tesoreria. Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Cassa	24	124
Conti correnti e depositi liberi	877.449	762.090
<b>Totale</b>	<b>877.473</b>	<b>762.214</b>

L'incremento delle disponibilità liquide giacenti nei conti correnti bancari e postali è dovuto:

- al versamento in conto futuro aumento di capitale, pari a 150.000 migliaia, ricevuto negli ultimi giorni del mese di dicembre dalla Capogruppo EurizonVita;
- a scelte di rischio/rendimento in termini di minore volatilità e maggiore remunerazione rispetto ai tassi di rendimento di titoli governativi a tasso variabile o a breve scadenza.



## PATRIMONIO NETTO (VOCE 1)

La voce accoglie gli strumenti rappresentativi di capitale che costituiscono il patrimonio netto, conformemente alla disciplina del codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo, tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento. La composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2008 è riportata nella tabella seguente.

(in migliaia di euro)

		31/12/2008	31/12/2007
1.1.1	Capitale sociale	416.786	378.286
1.1.3	Riserve di capitale	108.852	108.852
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	1.159.381	817.485
	Riserva legale	59.064	58.964
	Riserva statutaria	-	-
	Altre riserve patrimoniali	1.100.317	758.521
1.1.5	Azioni proprie	-	-
1.1.6	Riserve per differenze di cambio nette	-	-
1.1.7	Utili o perdite su attività disponibili per la vendita	- 380.754	- 56.509
1.1.8	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.1.9	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del Gruppo	47.541	234.672
	Totale patrimonio netto del Gruppo	1.351.806	1.482.786
	<b>Totale</b>	<b>1.351.806</b>	<b>1.482.786</b>

### Capitale sociale (voce 1.1.1)

Il capitale sociale include:

- l'apporto della consolidante EurizonVita pari a 295.323 migliaia, suddiviso in numero 295.322.508 azioni ordinarie di valore nominale pari a 1 euro. In data 10 aprile è stato deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale, mediante l'emissione di 500.000 nuove azioni del valore nominale di 1 euro, utilizzando integralmente il fondo di organizzazione costituito dalla Capogruppo EurizonVita in occasione dell'avvio dell'esercizio dei rami danni (infortuni e malattia). Nel corso del mese di aprile sono stati pagati dividendi per complessivi 73.706 migliaia, pari a 0,25 euro per azione;
- l'apporto di Sud Polo Vita per 83.464 migliaia, pari al capitale sociale della consociata residuo dopo l'elisione della partecipazione detenuta da EurizonVita;
- l'apporto di Centrovita per 38.000 migliaia, relativo al capitale sociale dei rami vita e danni.

### Riserve di capitale (voce 1.1.3)

Le riserve di capitale sono rappresentate dalla riserva sovrapprezzo azioni ed ammontano a 108.852 migliaia.

### Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (voce 1.1.4)

La voce include la riserva legale, la riserva statutaria, la riserva straordinaria e le altre riserve patrimoniali. E' altresì inclusa la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali. Nella tabella che segue è riportata la movimentazione nel corso dell'esercizio 2008 della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve patrimoniali	Totale 2008	Totale 2007
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>58.964</b>	-	<b>758.521</b>	<b>817.485</b>	<b>617.216</b>
<b>Aumenti</b>	100	-	<b>415.979</b>	<b>416.079</b>	<b>357.438</b>
- Attribuzioni di utili	100	-	234.572	234.672	178.214
- Nuove entità incluse nell'area di consolidamento			17.407		-
- Altre variazioni		-	164.000	164.000	179.224
<b>Diminuzioni</b>	-	-	<b>- 74.183</b>	<b>- 74.183</b>	<b>- 157.169</b>
- Distribuzione di utili	-	-	- 73.706	- 73.706	- 157.169
- Altre variazioni			- 477		
<b>Importo finale</b>	<b>59.064</b>	-	<b>1.100.317</b>	<b>1.159.381</b>	<b>817.485</b>

### Utile o perdita in attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 1.1.7)

La voce comprende gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita.

Per effetto dell'applicazione dello shadow accounting, le differenze tra il fair value ed il costo dei titoli in oggetto, al netto degli effetti fiscali, sono iscritte nella voce patrimoniale in commento per la sola parte di spettanza della compagnia; la quota di competenza degli assicurati è compresa tra le riserve tecniche.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008			31/12/2007		
	Riserva positiva	Riserva negativa	Totale	Riserva positiva	Riserva negativa	Totale
Totale al lordo dello shadow accounting	160.512	-825.048	-664.536	145.101	-229.489	-84.388
- Titoli di debito	158.919	-578.582	-419.663	68.608	-178.113	-109.505
- Titoli di capitale	1.860	-233.425	-231.565	71.268	-47.804	23.464
- Quote di O.I.C.R.	-267	-13.041	-13.308	5.225	-3.572	1.653
Shadow accounting	-18.643	119.532	100.889	-21.315	25.459	4.144
Totale al lordo delle imposte	141.869	-705.516	-563.647	123.786	-204.030	-80.244
Effetti fiscali	-45.131	228.024	182.893	-40.103	63.838	23.735
<b>Totale</b>	<b>96.738</b>	<b>-477.492</b>	<b>-380.754</b>	<b>83.683</b>	<b>-140.192</b>	<b>-56.509</b>

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione nel corso dell'esercizio 2008 della voce in questione.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Totale 2008	Totale 2007
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>-70.990</b>	<b>13.721</b>	<b>760</b>	<b>-56.509</b>	<b>33.557</b>
<b>Aumenti</b>	<b>148.524</b>	<b>22.912</b>	<b>1.725</b>	<b>173.161</b>	<b>316.352</b>
- Variazioni positive di fair value	118.298	6.768	1.049	126.115	84.543
- Accantonamento dell'esercizio	32.154	15.475	153	47.782	28.045
- Altre variazioni positive	2.706	669	579	3.954	203.764
<b>Diminuzioni</b>	<b>-316.823</b>	<b>-169.965</b>	<b>-10.618</b>	<b>-497.406</b>	<b>-406.418</b>
- Nuove entità incluse nell'area di consolidamento	-4.634		-56		-
- Variazioni negative di fair value	-298.472	-162.051	-7.409	-467.932	-257.182
- Liquidazioni effettuate	-8.407	-7.359	-1.909	-17.675	-68.522
- Altre variazioni negative	-9.944	-555	-1.300	-11.799	-80.714
<b>Rimanenze finali</b>	<b>-239.289</b>	<b>-133.332</b>	<b>-8.133</b>	<b>-380.754</b>	<b>-56.509</b>

## ACCANTONAMENTI (voce 2)

La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali	1.045	1.045
Altri accantonamenti	9.573	9.864
<b>Totale</b>	<b>10.618</b>	<b>10.909</b>

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione nell'esercizio 2008 della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali	Altri accantonamenti	Totale 2008	Totale 2007
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.045</b>	<b>9.864</b>	<b>10.909</b>	<b>11.948</b>
<b>Incrementi</b>	-	<b>8.015</b>	<b>8.015</b>	<b>6.421</b>
- Aumenti	-	-	-	-
- Accantonamento dell'esercizio	-	-	-	191
- Altre variazioni in aumento	-	8.015	8.015	6.230
<b>Decrementi</b>	-	<b>-8.306</b>	<b>-8.306</b>	<b>-7.460</b>
- Liquidazioni effettuate	-	-7.528	-7.528	-
- Altre variazioni in diminuzione	-	-778	-778	-4.498
- Imprese uscenti	-	-	-	-2.962
<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.045</b>	<b>9.573</b>	<b>10.618</b>	<b>10.909</b>

Essi includono, tra l'altro, l'accantonamento a seguito della verifica ispettiva parziale effettuata dalla Guardia di Finanza ai fini delle imposte sui redditi per il periodo di imposta 2003, a carico della Capogruppo. Per la descrizione delle tematiche in oggetto, si fa rinvio al capitolo della nota integrativa dedicato alla situazione fiscale.

Gli "Altri accantonamenti" comprendono:

- l'importo di 3.620 migliaia accantonato per spese future verso il personale;
- l'importo di 1.353 migliaia accantonato per pratiche in contenzioso;
- l'importo di 4.600 migliaia accantonato dalla Capogruppo a fronte della ristrutturazione di un prodotto index linked resasi necessaria per tutelare la clientela dagli effetti negativi che la crisi finanziaria in corso sta avendo sul valore della polizza.

## RISERVE TECNICHE (voce 3)

### Composizione e movimentazione delle riserve tecniche

Le riserve in oggetto rappresentano gli impegni verso gli assicurati relativi alle polizze danni ed alle polizze vita a contenuto assicurativo nonché alle polizze vita a contenuto finanziario incluse in gestioni separate con partecipazione discrezionale agli utili. Le riserve sono al lordo delle cessioni in riassicurazione sia dei rami danni che dei rami Vita. La tabella che segue illustra la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
<b>Riserve Danni</b>	<b>201.432</b>	<b>52</b>	<b>201.484</b>	<b>147.609</b>
Riserva premi	134.669	-	134.669	103.883
Riserva sinistri	61.150	52	61.202	42.609
Altre riserve	5.613	-	5.613	1.117
- di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	-	-	-	-
<b>Riserve Vita</b>	<b>20.077.141</b>	<b>-</b>	<b>20.077.141</b>	<b>21.443.568</b>
Riserve matematiche	15.159.914	-	15.159.914	16.777.645
Riserva per somme da pagare	326.835	-	326.835	407.091
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.425.827	-	4.425.827	3.965.691
Altre riserve	164.565	-	164.565	293.141
<b>Totale riserve tecniche</b>	<b>20.278.573</b>	<b>52</b>	<b>20.278.625</b>	<b>21.591.177</b>

Nella voce "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati" sono incluse riserve tecniche relativi ad alcuni contratti unit linked arrivati a scadenza per i quali non è ancora stato definito l'importo da liquidare in quanto contrattualmente parametrato al valore delle quote dei relativi fondi rilevato successivamente al perfezionamento della richiesta di liquidazione.

### Riserve tecniche Vita

La tabella che segue illustra la composizione delle riserve tecniche dei rami Vita, per tipologia di prodotto, al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	Riserve matematiche	Riserve relative a contratti con prestazioni connesse a fondi di investimento e indici di mercato	Riserve per somme da pagare	Altre riserve	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
Prodotti assicurativi vita senza DPF	1.126.440	3.866.982	207.125	58.574	5.259.121	4.435.127
Prodotti assicurativi vita con DPF	2.966.217	558.845	21.487	194.180	3.740.729	3.184.705
Prodotti finanziari vita con DPF	11.067.257		98.223	59.671	11.225.151	13.834.611
Riserva shadow				- 147.860	- 147.860	- 10.875
<b>Totale</b>	<b>15.159.914</b>	<b>4.425.827</b>	<b>326.835</b>	<b>164.565</b>	<b>20.077.141</b>	<b>21.443.568</b>

Il Liability Adequacy Test (LAT) non ha evidenziato alcuna insufficienza da rilevare a conto economico.

La tabella che segue illustra la movimentazione delle riserve matematiche dei rami Vita e delle riserve tecniche allorché il rischio è sopportato dagli assicurati, al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	Riserve matematiche	Riserve tecniche con rischio investimenti a carico assicurati	2008	2007
Riserve matematiche all'inizio del periodo	<b>16.777.645</b>	<b>3.965.691</b>	<b>20.743.336</b>	<b>21.880.612</b>
Nuove entità incluse nell'area di consolidamento	1.133.684	934.779	<b>2.068.463</b>	-
Variazioni per premi	876.281	388.755	<b>1.265.036</b>	1.476.341
Redditi e altri bonus riconosciuti agli assicurati	363.978		<b>363.978</b>	357.566
Differenza cambio	4.602		<b>4.602</b>	-5.122
Movimenti di portafoglio	-		-	2.418.644
Variazioni per pagamenti	-4.127.456	-590.108	<b>-4.717.564</b>	-4.605.411
Altre variazioni	131.180	-273.290	<b>-142.110</b>	-779.294
<b>Riserve matematiche alla fine del periodo</b>	<b>15.159.914</b>	<b>4.425.827</b>	<b>19.585.741</b>	<b>20.743.336</b>

## Riserve tecniche Danni

I criteri di appostazione delle riserve indicati nella Parte A della nota integrativa tengono altresì conto di quei fattori che potrebbero avere un impatto sui futuri flussi di cassa (es. punte di sinistri denunciati Ibrn, eventuali disomogeneità territoriali nella valutazione del danno biologico nei rami Rc generale e Rc auto).

La tabella che segue riporta il dettaglio delle riserve relative ai rami Danni al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	Riserve premi	Riserve sinistri	Altre riserve	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
Prodotti dei rami Danni	134.669	61.202	5.613	201.484	147.609
<b>Totale</b>	<b>134.669</b>	<b>61.202</b>	<b>5.613</b>	<b>201.484</b>	<b>147.609</b>

## Dettaglio di composizione delle riserve tecniche Danni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio di composizione delle riserve tecniche per ramo.

La tabella che segue riporta il dettaglio delle riserve tecniche (premi) al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

Riserve tecniche (premi)	Diretto					Indiretto	Totale Riserva premi netta al 31/12/2008	Totale Riserva premi netta al 31/12/2007
	Riserva per fraz. premi	Riserva per rischi in corso	Totale riserve premi	Ceduto	Netto			
Rami								
Infortuni	27.097		27.097	1.878	25.219		25.219	16.213
Malattia	49.397		49.397	5.536	43.861		43.861	33.194
Corpi veicoli terrestri	6.626		6.626		6.626		6.626	7.214
Merci trasportate			-		-		-	-
Incendio	13.722		13.722	2	13.720		13.720	12.064
Altri danni ai beni	8.207		8.207	4.189	4.018		4.018	3.765
Rc auto	1.839		1.839	12	1.827		1.827	2.049
Rc generale	907		907		907		907	862
Credito	52		52		52		52	72
Cauzione	339		339	106	233		233	105
Perdite pecuniarie	25.599		25.599	4.003	21.596		21.596	15.136
Tutela giudiziaria	50		50	28	22		22	24
Assistenza	834		834		834		834	1.054
<b>TOTALE</b>	<b>134.669</b>	<b>-</b>	<b>134.669</b>	<b>15.754</b>	<b>118.915</b>	<b>-</b>	<b>118.915</b>	<b>91.752</b>

La tabella che segue riporta il dettaglio delle riserve tecniche (sinistri) al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

Riserve tecniche (sinistri)	PER SINISTRI DELL'ESERCIZIO				PER SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI				TOTALE DIRETTO			INDIRETTO	TOTALE AL 31/12/2008	TOTALE AL 31/12/2007
	PER RISARCIMENTI	PER IBNR	PER SPESE DI LIQUIDAZIONE	TOTALE	PER RISARCIMENTI	PER IBNR	PER SPESE DI LIQUIDAZIONE	TOTALE	TOTALE DIRETTO	CEDUTO	NETTO			
Infortuni	4.199	3.465	545	8.209	4.967	215	649	5.831	14.040	1.170	12.870	52	12.922	7.354
Malattia	6.527	3.815	987	11.329	5.322	149	792	6.263	17.592	1.302	16.290	-	16.290	10.757
Corpi veicoli terr.	1.194	182	216	1.592	1.155		209	1.364	2.956	723	2.233	-	2.233	1.391
Merci trasportate	-	-	-	-	5	-	-	5	5	5	-	-	-	-
Incendio	1.846	305	176	2.327	542	5	52	599	2.926	-	2.926	-	2.926	1.761
Altri danni ai beni	1.718	447	164	2.329	347	3	33	383	2.712	1.702	1.010	-	1.010	1.243
Rc auto	2.025	159	367	2.551	2.182	24	396	2.602	5.153	296	4.857	-	4.857	3.379
Rc generale	1.080	149	103	1.332	8.416	4	789	9.209	10.541	4.626	5.915	-	5.915	5.034
Credito	123	13	5	141	108	-	5	113	254	196	58	-	58	-
Cauzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Perdite pecuniarie	2.117	1.783	97	3.997	377	53	17	447	4.444	777	3.667	-	3.667	1.298
Tutela giudiziaria	108	23	5	136	153	10	7	170	306	235	71	-	71	105
Assistenza	11	30	41	82	30	1	108	139	221	-	221	-	221	86
<b>TOTALE</b>	<b>20.948</b>	<b>10.371</b>	<b>2.706</b>	<b>34.025</b>	<b>23.604</b>	<b>464</b>	<b>3.057</b>	<b>27.125</b>	<b>61.150</b>	<b>11.032</b>	<b>50.118</b>	<b>52</b>	<b>50.170</b>	<b>32.408</b>

## Sviluppo sinistri per generazione

Vengono di seguito rappresentate per i principali rami di bilancio le tabelle di sviluppo sinistri per generazione.

(in migliaia di euro)

<b>Sviluppo sinistri del ramo 01 Infortuni</b>						
Anno di generazione/accadimento	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	3.093	3.343	4.093	4.350	8.209	
al 31/12 dell'anno N+1	970	2.335	2.380	3.558		
al 31/12 dell'anno N+2	150	892	1.242			
al 31/12 dell'anno N+3	280	349				
al 31/12 dell'anno N+4	243					
Importo complessivo sinistri pagati	<b>2.048</b>	<b>2.918</b>	<b>35</b>	<b>2.382</b>	<b>842</b>	<b>8.225</b>
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007	<b>243</b>	<b>349</b>	<b>1.242</b>	<b>3.558</b>	<b>8.209</b>	<b>13.601</b>
Riserva finale per sinistri esercizi ante 2004						<b>439</b>
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007						<b>14.040</b>

(in migliaia di euro)

<b>Sviluppo sinistri del ramo 02 Malattia</b>						
Anno di generazione/accadimento	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	4.483	6.461	7.841	7.962	11.329	
al 31/12 dell'anno N+1	936	2.658	1.618	3.433		
al 31/12 dell'anno N+2	336	1.133	1.414			
al 31/12 dell'anno N+3	347	525				
al 31/12 dell'anno N+4	257					
Importo complessivo sinistri pagati	<b>3.142</b>	<b>5.280</b>	<b>5.169</b>	<b>5.426</b>	<b>6.400</b>	<b>25.417</b>
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007	<b>257</b>	<b>525</b>	<b>1.414</b>	<b>3.433</b>	<b>11.329</b>	<b>16.958</b>
Riserva finale per sinistri esercizi ante 2004						<b>634</b>
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007						<b>17.592</b>

(in migliaia di euro)

<b>Sviluppo sinistri del ramo 03 Corpi veicoli terrestri</b>						
Anno di generazione/accadimento	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	768	75	583	948	1.592	
al 31/12 dell'anno N+1	-	34	169	332		
al 31/12 dell'anno N+2	-	15	133			
al 31/12 dell'anno N+3	15	15				
al 31/12 dell'anno N+4						
Importo complessivo sinistri pagati	<b>94</b>	<b>128</b>	<b>285</b>	<b>661</b>	<b>1.616</b>	<b>2.784</b>
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007	<b>-</b>	<b>15</b>	<b>133</b>	<b>332</b>	<b>1.592</b>	<b>2.072</b>
Riserva finale per sinistri esercizi ante 2004						<b>884</b>
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007						<b>2.956</b>

(in migliaia di euro)

<b>Sviluppo sinistri del ramo 08 Incendio</b>						
Anno di generazione/accadimento	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	440	501	1.380	1.498	2.327	
al 31/12 dell'anno N+1	49	182	137	427		
al 31/12 dell'anno N+2	9	92	85			
al 31/12 dell'anno N+3	11	54				
al 31/12 dell'anno N+4	10					
Importo complessivo sinistri pagati	<b>384</b>	<b>394</b>	<b>642</b>	<b>661</b>	<b>1.011</b>	<b>3.092</b>
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007	<b>10</b>	<b>54</b>	<b>85</b>	<b>427</b>	<b>2.327</b>	<b>2.903</b>
Riserva finale per sinistri esercizi ante 2004						<b>23</b>
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007						<b>2.926</b>

(in migliaia di euro)

Sviluppo sinistri del ramo 13 Responsabilità Civile Generale						
Anno di generazione/accadimento	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	301	496	1.752	1.695	1.332	
al 31/12 dell'anno N+1	172	484	1.828	1.182		
al 31/12 dell'anno N+2	167	324	654			
al 31/12 dell'anno N+3	160	256				
al 31/12 dell'anno N+4	185					
Importo complessivo sinistri pagati	<b>228</b>	<b>600</b>	<b>631</b>	<b>541</b>	<b>300</b>	<b>2.300</b>
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007	<b>185</b>	<b>256</b>	<b>654</b>	<b>1.182</b>	<b>1.332</b>	<b>3.609</b>
Riserva finale per sinistri esercizi ante 2004						<b>6.932</b>
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2007						<b>10.541</b>

## PASSIVITÀ FINANZIARIE (voce 4)

Le passività finanziarie comprendono principalmente:

- le passività subordinate;
- le passività collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4;
- le passività collegate ai contratti di investimento con attivo specifico;
- i valori negativi dei contratti derivati;
- i depositi ricevuti da riassicuratori.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					
	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007
Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-			-	-
Passività subordinate	-	-	-	-	308.458	248.929	308.458	248.929
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti:	-	-	21.240.860	23.194.357	32	190.904	21.240.892	23.385.261
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	-	-	21.240.860	23.194.357	-	-	21.240.860	23.194.357
Dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-	-
Da altri contratti	-	-	-	-	32	190.904	32	190.904
Depositi ricevuti da riassicuratori	-	-	-	-	29	29	29	29
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di debito emessi	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti interbancari	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti ottenuti	-	-	-	-		39.712	-	39.712
Derivati non di copertura	27.610	25.558	-	-	-	-	27.610	25.558
Derivati di copertura	-	-	169.952	20.613	-	-	169.952	20.613
Passività finanziarie diverse	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>27.610</b>	<b>25.558</b>	<b>21.410.812</b>	<b>23.214.970</b>	<b>308.519</b>	<b>479.574</b>	<b>21.746.941</b>	<b>23.720.102</b>

### Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico (voce 4.1)

La voce include le passività finanziarie possedute per essere negoziate e le passività

finanziarie designate al fair value rilevato a conto economico:

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Passività finanziarie possedute per essere negoziate	27.610	25.558
Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	21.410.812	23.214.969
<b>Totale</b>	<b>21.438.422</b>	<b>23.240.527</b>

### Passività finanziarie possedute per essere negoziate

Le passività finanziarie possedute per essere negoziate al 31 dicembre 2008 ammontano a 27.610 e sono relative al valore negativo dei derivati non di copertura.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito e tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale e indici azionari	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
<b>Derivati finanziari non quotati</b>	<b>20.030</b>	<b>-</b>	<b>7.580</b>	<b>27.610</b>	<b>25.558</b>
- con scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale: altri	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale: altri	20.030	-	7.580	27.610	25.558

La voce accoglie, tra gli altri, il mark to market negativo dei constant maturity swap posti in essere da EurizonVita che hanno un valore nominale di 129.000 ed un valore di mercato di 11.900 migliaia.

### Passività finanziarie designate al fair value rilevato a conto economico

La voce comprende le passività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4, nonché i valori negativi dei contratti derivati di copertura.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Passività da contratti di investimento di tipo index e unit linked emessi dalla Compagnia	21.240.860	23.194.357
Strumenti derivati di copertura	169.952	20.612
<b>Totale</b>	<b>21.410.812</b>	<b>23.214.969</b>

### Passività finanziarie relative ai contratti di investimento di tipo index e unit linked emessi dalla compagnia

La tabella seguente dettaglia le passività finanziarie in oggetto, suddivise per scadenza.

(in migliaia di euro)

	con scadenza nei 12 mesi	con scadenza oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
Unit linked	17.415	13.220.549	13.237.964	12.725.111
Index linked	522.017	7.480.879	8.002.896	10.469.246
<b>Totale</b>	<b>539.432</b>	<b>20.701.428</b>	<b>21.240.860</b>	<b>23.194.357</b>

La tabella che segue mostra le principali variazioni delle passività finanziarie in oggetto nel corso dell'esercizio.



(in migliaia di euro)

	Per raccolta	Per pagamenti	Per interessi tecnici	Per variazioni del perimetro di consolidamento	Totale
Unit linked	3.730.264	-2.272.845	-1.641.749	697.183	512.853
Index linked	386.127	-2.284.111	-787.992	219.626	-2.466.350
<b>Totale</b>	<b>4.116.391</b>	<b>-4.556.956</b>	<b>-2.429.741</b>	<b>916.809</b>	<b>-1.953.497</b>

Non essendo legato il fair value delle passività finanziarie, rappresentate dai depositi dei prodotti index e unit, al merito creditizio delle compagnie emittenti ma a quello delle attività poste a copertura delle stesse, si rimanda alla sezione delle Note al bilancio, dedicate all'Informativa sui rischi, per la disamina di tale aspetto.

### Strumenti derivati di copertura

La voce accoglie il mark to market negativo di interest rate swap, emessi da Morgan Stanley, con valore nominale di 664.338 migliaia, posti a copertura di un basket di titoli obbligazionari classificati come disponibili per la vendita il cui valore di mercato al 31 dicembre 2008 è pari a 1.436.929 migliaia.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito e tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale e indici azionari	Altro	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
Derivati finanziari non quotati	169.952	-	-	-	169.952	20.612
- con scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale: altri	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale: altri	169.952	-	-	-	169.952	20.612

### Altre passività finanziarie (voce 4.2)

La voce comprende le passività subordinate, le passività finanziarie collegate ai contratti di investimento con attivo specifico. La tabella seguente dettaglia le passività finanziarie in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Passività subordinate	308.458	248.929
Passività finanziarie collegate alle polizze con attivi specifici	32	190.904
Altri finanziamenti ottenuti	-	39.712
Depositi ricevuti da riassicuratori	29	29
<b>Totale</b>	<b>308.519</b>	<b>479.574</b>

### Passività subordinate

La voce comprende le passività finanziarie in capo alla compagnia il cui rimborso da parte del creditore, in caso di liquidazione, è subordinato rispetto al debito senior.

Le passività subordinate, pari a 308.458 migliaia, risultano così composte:

(in migliaia di euro)

Emittente	Tasso di interesse	Concessione	Scadenza	Valore di carico
Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi + 75 b.p.	27/12/2002	27/12/2009	30.000
Intesa Sanpaolo	Euribor 12 mesi + 35 b.p.	27/10/2004	27/10/2011	85.830
Intesa Sanpaolo	Euribor 12 mesi + 35 b.p.	27/06/2005	29/06/2015	128.678
Intesa Sanpaolo	Euribor 3 mesi + 300 b.p.	30/12/2008	30/12/2018	30.010
Cassa di Risparmio di Firenze	Per i primi 10 anni 5,06%	26/10/2006	non prevista	3.080
Cassa di Risparmio di Firenze	Per i primi 10 anni 4,86%	22/12/2004	non prevista	3.063
Cassa di Risparmio di Firenze	Per i primi 10 anni 4,8%	15/05/2003	non prevista	5.124
Cassa di Risparmio di Firenze	Per i primi 10 anni 6,68%	17/04/2000	non prevista	2.060
Cassa di Risparmio di Firenze	Per i primi 10 anni 5,4%	20/04/1998	non prevista	3.982
CARDIF S.A.	Per i primi 10 anni 5,06%	26/10/2006	non prevista	2.960
CARDIF S.A.	Per i primi 10 anni 4,86%	22/12/2004	non prevista	2.942
CARDIF S.A.	Per i primi 10 anni 4,8%	15/05/2003	non prevista	4.923
CARDIF S.V.	Per i primi 10 anni 6,68%	19/04/2000	non prevista	1.980
CARDIF S.V.	Per i primi 10 anni 5,4%	19/04/1999	non prevista	3.826
<b>Totale</b>				<b>308.458</b>

I suddetti prestiti non prevedono né il rimborso anticipato né disposizioni che consentano di convertire le passività subordinate in capitale o in altro tipo di passività.

Nel corso del mese di marzo è scaduto il prestito subordinato di importo pari a 5 milioni di euro erogato nel marzo del 2003 dall'ex-Sanpaolo IMI London Branch; l'importo, comprensivo degli interessi maturati, è stato interamente rimborsato alla controllante Intesa Sanpaolo.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Prestiti subordinati:		
- entro i 12 mesi	30.000	8.929
- oltre i 12 mesi	278.458	240.000
<b>Totale</b>	<b>308.458</b>	<b>248.929</b>

#### Passività finanziarie relative ai contratti di investimento con attivo specifico

I contratti con specifica provvista di attivi sono stati valutati all'amortised cost. La tabella seguente dettaglia la consistenza delle passività finanziarie in oggetto.

(in migliaia di euro)

	con scadenza nei 12 mesi	con scadenza oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
Polizze con attivi specifici	32	-	32	190.904

La tabella che segue mostra la variazione delle passività finanziarie in oggetto nel corso dell'esercizio.

(in migliaia di euro)

	Per raccolta	Per pagamenti	Per interessi tecnici	Per movimenti portafoglio	Totale
Polizze con attivi specifici	-	- 192.616	1.744	-	- 190.872

## DEBITI (voce 5)

La voce comprende il debito nei confronti dei terzi a fronte del consolidamento delle quote dei fondi comuni ad esse riferibili, pari a 724.565 migliaia, oltre che i debiti commerciali nascenti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta. Comprende altresì gli accantonamenti a fronte di debiti nei confronti del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto. La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	Fair value	31/12/2007	Fair value
Debiti derivanti da operazioni assicurazione diretta	93.096	93.096	71.465	71.465
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	8.801	8.801	3.074	3.074
Altri debiti	972.491	952.937	1.374.306	1.347.175
- Altre passività fiscali	11.716		20.926	
- Fondo di trattamento fine rapporto	5.127		4.191	
- Debiti per consolidamento Fondi Comuni	724.565		950.646	
- Verso la clientela per somme da rimborsare	166.392		271.333	
- Competenze personale e contributi	2.711		2.014	
- Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	1.939		2.022	
- Debiti per commissioni di gestione	15.909		22.631	
- Altri	44.132		100.543	
<b>Totale</b>	<b>1.074.388</b>	<b>1.054.834</b>	<b>1.448.845</b>	<b>1.421.714</b>

La voce "Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta", pari a 93.096 migliaia, accoglie prevalentemente i debiti provvigionali nei confronti delle reti distributrici, nonché le partite da regolare derivanti dai rapporti di coassicurazione.

Le voci più significative negli "altri debiti - altri" sono rappresentate da debiti verso fornitori.

### Debiti verso l'Erario

Le passività fiscali includono il debito nei confronti dell'Erario per ritenute e per imposte sulle assicurazioni a carico degli assicurati.

### Trattamento di fine rapporto del personale

Il fondo trattamento di fine rapporto del personale ha evidenziato la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>4.191</b>	<b>17.892</b>
<b>Incrementi</b>	<b>1.739</b>	<b>2.970</b>
- Nuove entità incluse nell'area di consolidamento	1.186	-
- Costo previdenziale per prestazioni di lavoro correnti	-	1.636
- Trasferimenti tra società del Gruppo	158	1.273
- Oneri finanziari	240	-
- Altre variazioni positive	155	61
<b>Decrementi</b>	<b>-803</b>	<b>-16.671</b>
- Benefici pagati	-187	-16
- Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	-185	-
- Riduzioni	-334	-292
- Altre variazioni negative	-97	-1.830
- Imprese uscenti	-	-14.533
<b>Rimanenze finali</b>	<b>5.127</b>	<b>4.191</b>

## ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO (voce 6)

### Passività non correnti in via di dismissione (voce 6.1)

Le passività incluse in tale voce sono relative alla cessione del ramo di azienda relativo alla Rete dei consulenti previdenziali.

La tabella che segue fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008
Accantonamenti	297
Riserve tecniche	20.078
Passività finanziarie a fair value	1.638
Altre passività	617
<b>Totale</b>	<b>22.630</b>

### Passività fiscali differite (voce 6.2)

La voce accoglie le passività relative ad imposte fiscali differite, come definite e disciplinate dallo Ias 12.

La tabella seguente fornisce la composizione del conto Passività fiscali differite.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Passività per imposte differite con impatto sul conto economico	278.431	116.846
Passività per imposte differite con impatto sul patrimonio netto	43.505	17.347
<b>Totale</b>	<b>321.936</b>	<b>134.193</b>

La movimentazione nel corso dell'esercizio 2008 del conto è riportata nella tabella seguente.

(in migliaia di euro)

	Impatto a conto economico	Impatto a patrimonio netto	Totale 2008	Totale 2007
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>116.846</b>	<b>17.347</b>	<b>134.193</b>	<b>209.702</b>
<b>Aumenti</b>	<b>178.652</b>	<b>37.874</b>	<b>216.526</b>	<b>107.389</b>
- Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	166.439	28.948	195.387	49.679
- Altre variazioni positive	12.213	8.926	21.139	57.710
<b>Diminuzioni</b>	<b>-17.067</b>	<b>-11.716</b>	<b>-28.783</b>	<b>-182.898</b>
- Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-9.730	-	-9.730	-105.360
- Riduzioni di aliquote fiscali	-	-25	-25	-30.191
- Altre variazioni negative	-7.337	-11.691	-19.028	-47.315
- Imprese uscenti	-	-	-	32
<b>Importo finale</b>	<b>278.431</b>	<b>43.505</b>	<b>321.936</b>	<b>134.193</b>

### Passività fiscali correnti (voce 6.3)

La voce, pari a 82.825 migliaia, accoglie principalmente l'accantonamento a fronte del debito nei confronti dell'Erario per l'imposta sulle riserve matematiche (L. 265/2002) maturate al 31 dicembre 2008.

### Altre passività (voce 6.4)

La voce accoglie principalmente le passività relative alle commissioni attive differite connesse a contratti di investimento di tipo index e unit linked con rischio assicurativo valutato non significativo e ai benefici a lungo termine per i dipendenti. La tabella che segue ne fornisce la composizione.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Passività differite relative a contratti di investimento	210.741	303.257
Fondi trattamenti di quiescenza	554	478
Premi di anzianità	593	532
Spese di gestione differite	8.181	8.106
Passività diverse	34.509	88.692
<b>Totale</b>	<b>254.578</b>	<b>401.065</b>

Le spese di gestione differite accolgono la quota parte della riserva spese future accantonata a fronte di contratti finanziari in relazione ai quali non si è reso necessario il differimento dei caricamenti.

Le "Passività diverse" comprendono principalmente l'accantonamento a fronte delle provvigioni di mantenimento. Tale passività si riferisce all'accantonamento per l'onere rappresentato dalle provvigioni di mantenimento maturate alla data del bilancio la cui erogazione è soggetta al raggiungimento di prefissati obiettivi di vendita.

La tabella che segue illustra più in dettaglio la composizione del conto commissioni attive differite relative a contratti di investimento.

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Caricamenti differiti relativi a contratti di unit linked	41.779	71.679
Caricamenti differiti relativi a contratti index linked	168.962	231.578
<b>Totale</b>	<b>210.741</b>	<b>303.257</b>

La tabella che segue illustra più in dettaglio la movimentazione del conto commissioni attive differite relative a contratti di investimento.

(in migliaia di euro)

	unit linked	index linked	Totale 2008	Totale 2007
Esistenze iniziali nette	<b>71.679</b>	<b>231.578</b>	<b>303.257</b>	331.234
Incrementi dell'esercizio	8.121	254.262	262.383	115.192
Decremento dell'esercizio	-38.021	-316.878	-354.899	-143.169
<b>Esistenze finali nette</b>	<b>41.779</b>	<b>168.962</b>	<b>210.741</b>	<b>303.257</b>

## SITUAZIONE FISCALE

### Contenzioso

A seguito del Processo Verbale di Costatazione redatto dalla Guardia di Finanza il 12 settembre 2005, l'Agenzia delle Entrate di Torino 1, in data 22 marzo 2006, aveva notificato un Avviso di Accertamento all'ex Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. (già Noricum Vita S.p.A), riguardante le imposte sui redditi riferite all'annualità 2003.

L'Amministrazione Finanziaria aveva contestato che nella determinazione del reddito erano stati imputati costi privi del requisito della competenza. Si trattava di provvigioni inerenti a contratti di assicurazioni sulla vita e di oneri conseguenti a consulenze tecniche/amministrative per un importo complessivo di Euro 807 migliaia.

La società ha presentato ricorso avverso tale atto impositivo, adendo la Commissione Tributaria Provinciale di Torino. Si informa che con sentenza depositata in data 9 febbraio 2007, il predetto organo giudicante ha integralmente annullato l'Avviso di Accertamento.

L'Amministrazione Finanziaria ha opposto appello presso la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte. Si segnala che con sentenza depositata in data 12 gennaio 2009, i giudici di secondo grado hanno confermato la decisione già assunta dal collegio giudicante di grado inferiore, riconfermando l'integrale annullamento dell'Avviso di Accertamento.

In data 31 gennaio 2007 si è aperta una verifica fiscale parziale ai fini delle Imposte Dirette, IRES, IRAP avente ad oggetto i periodi 2003, 2004 e 2005, e ai fini IVA le annualità 2003, 2004, 2005 e 2006, terminata con la notifica di un Processo Verbale di Costatazione in data 29 marzo 2007.

I rilievi economicamente più rilevanti contestati dalla Guardia di Finanza inerivano la presunta esistenza di prestazioni di servizio imponibili IVA nell'ambito dei rapporti di coassicurazione posti in essere dalla Compagnia nella duplice qualità di delegante e delegataria.

L'Agenzia delle Entrate di Torino 1 ha notificato per la sola annualità 2003 due Avvisi di Accertamento, contenenti cinque distinti recuperi: quattro ai fini IVA, e uno ai fini IRAP, accertando complessivamente una maggiore IVA di Euro 3,7 milioni, una maggiore IRAP di Euro 28,6 migliaia, irrogando alla società una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 6,6 milioni.

In data 26 luglio 2007, la società ha impugnato gli Avvisi di Accertamento presentando i ricorsi avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino. Si informa che con sentenze depositate in data 10 giugno 2008, l'adito collegio giudicante ha integralmente annullato gli anzidetti atti impositivi. A tutt'oggi l'Amministrazione Finanziaria non ha opposto appello.

Sempre a causa del predetto Processo Verbale di Costatazione, in data 30 agosto 2007 l'Agenzia delle Entrate di Torino 1 ha notificato per l'annualità 2004 e solamente ai fini dell'IVA, due Avvisi di Accertamento, accertando complessivamente una maggiore IVA di Euro 2,7 milioni e irrogando una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 2,3 milioni.

In data 8 novembre 2007, la società ha impugnato gli Avvisi di Accertamento presentando i ricorsi avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino. Si segnala che con sentenze depositate in data 11 novembre 2008, il medesimo organo giudicante ha integralmente annullato gli Avvisi di Accertamento. Alla data odierna, l'Amministrazione Finanziaria non ha opposto appello.

In riferimento agli esiti del contenzioso totalmente favorevoli ed alla serietà delle argomentazioni difensive sviluppate, la Compagnia confida di definire le liti senza l'emersione di passività fiscali.

## ALTRE INFORMAZIONI

Attività e passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

La tabella che segue dettaglia le attività e le passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

(in migliaia di euro)

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	Totale
	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007
Attività in bilancio	16.340.899	15.840.945	595.250	423.889	16.936.149	16.264.834
Attività infragruppo *	8.732.949	10.888.008	-	-	8.732.949	10.888.008
<b>Totale Attività</b>	<b>25.073.848</b>	<b>26.728.953</b>	<b>595.250</b>	<b>423.889</b>	<b>25.669.098</b>	<b>27.152.842</b>
Passività finanziarie in bilancio	21.240.860	23.194.358	-	-	21.240.860	23.194.358
Riserve tecniche in bilancio	3.830.608	3.541.808	595.219	423.883	4.425.827	3.965.691
Passività infragruppo *	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Passività</b>	<b>25.071.468</b>	<b>26.736.166</b>	<b>595.219</b>	<b>423.883</b>	<b>25.666.687</b>	<b>27.160.049</b>

\* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

In relazione ai valori evidenziati nella tabella suesposta, si precisa che le attività infragruppo elise nel processo di consolidamento includono esclusivamente il valore degli Oicr oggetto di consolidamento coerentemente a quanto previsto dallo Ias 27 e dal Sic 12.

## PARTE D - INFORMAZIONI SULLO CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (AGGREGATO)

### VOCI TECNICHE ASSICURATIVE

#### Composizione delle voci tecniche assicurative

Le voci tecniche assicurative dei rami Danni e Vita mostrano nell'esercizio 2008 la movimentazione di cui alla tabella di seguito riportata. Si precisa al riguardo che:

- i premi netti e gli oneri netti si riferiscono ai contratti di assicurazione per cui il rischio assicurativo è stato valutato significativo ed ai prodotti di natura finanziaria con elementi di partecipazione discrezionale agli utili in quanto inclusi in gestioni separate;
- gli oneri comprendono i pagamenti al netto dei recuperi, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche, delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione. Gli oneri sono espressi al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione.

(in migliaia di euro)

Composizione delle voci del bilancio consolidato	Esercizio 2008			Esercizio 2007		
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
<b>Rami Danni</b>						
Premi netti	168.261	- 13.486	154.775	118.280	- 10.277	108.003
a Premi contabilizzati	192.295	- 17.047	175.248	147.985	- 10.011	137.974
b Variazione della riserva premi	- 24.034	3.561	- 20.473	- 29.705	- 266	- 29.971
Oneri netti relativi ai sinistri	- 44.779	3.102	- 41.677	- 32.594	1.800	- 30.794
a Importi pagati	- 28.772	2.246	- 26.526	- 24.684	2.358	- 22.326
b Variazione della riserva sinistri	- 13.880	856	- 13.024	- 8.262	- 558	- 8.820
c Variazione dei recuperi	161	-	161	298	-	298
d Variazione delle altre riserve tecniche	- 2.288	-	- 2.288	54	-	54
<b>Rami Vita</b>						
Premi netti	1.622.532	- 3.959	1.618.573	1.604.080	- 3.784	1.600.296
Oneri netti relativi ai sinistri	- 1.524.045	2.546	- 1.521.499	- 1.950.048	2.094	- 1.947.954
a Somme pagate	- 4.941.853	1.616	- 4.940.237	- 4.564.662	1.571	- 4.563.091
b Variazione della riserva per somme da pagare	99.709	400	100.109	- 300.019	- 27	- 300.046
c Variazione delle riserve matematiche	2.795.993	530	2.796.523	2.417.658	550	2.418.208
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	472.601	-	472.601	529.227	-	529.227
e Variazione delle riserve tecniche	49.505	-	49.505	- 32.252	-	- 32.252

#### Dettagli relative alle voci tecniche assicurative

##### Premi netti (voce 1.1)

La tabella che segue riepiloga la composizione dei premi netti registrati nell'esercizio 2008.



(in migliaia di euro)

		Esercizio 2008	Esercizio 2007
1.1.1	Premi lordi di competenza	1.790.793	1.722.360
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	- 17.445	- 14.061
	<b>Totale</b>	<b>1.773.348</b>	<b>1.708.299</b>

### Premi lordi di competenza (voce 1.1.1)

La tabella che segue mostra la ripartizione dei premi per tipologia di prodotto.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2008				Esercizio 2007			
	Prima annualità	Annualità successive	Premi unici	Totale	Prima annualità	Annualità successive	Premi unici	Totale
Prodotti assicurativi Vita senza DPF	41.022	33.414	695.292	769.728	22.494	121.523	206.765	350.782
Prodotti assicurativi Vita con DPF	6.737	276.837	28.852	312.426	13.944	209.871	10.953	234.768
Prodotti finanziari Vita con DPF	43.144	146.103	351.131	540.378	8.082	139.862	870.586	1.018.530
Prodotti assicurativi rami Danni				168.261				118.280
<b>Totale</b>	<b>90.903</b>	<b>456.354</b>	<b>1.075.275</b>	<b>1.790.793</b>	<b>44.520</b>	<b>471.256</b>	<b>1.088.304</b>	<b>1.722.360</b>

Nota: i premi lordi riferiti ai rami danni includono la variazione della relativa riserva

### Premi ceduti in riassicurazione di competenza (voce 1.1.2)

La tabella che segue mostra la ripartizione dei premi ceduti in riassicurazione.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Rami Danni	-13.486	-10.277
Rami Vita	-3.959	-3.784
<b>Totale</b>	<b>-17.445</b>	<b>-14.061</b>

Nota: i premi riferiti ai rami danni includono la variazione della relativa riserva

### Oneri relativi ai sinistri (voce 2.1)

La tabella che segue mostra la ripartizione degli oneri per sinistri.

(in migliaia di euro)

		Esercizio 2008	Esercizio 2007
2.1.2	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-1.568.824	-1.982.641
2.1.3	Quote a carico dei riassicuratori	5.648	3.894
	<b>Totale</b>	<b>-1.563.176</b>	<b>-1.978.747</b>

### Importi pagati e variazione delle riserve tecniche (voce 2.1.2)

La tabella seguente mostra la composizione della voce.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2008			Esercizio 2007		
	Rami danni	Rami vita	Totale	Rami danni	Rami vita	Totale
Importi pagati di competenza	-42.652	-4.842.144	-4.884.796	-32.946	-4.864.680	-4.897.626
Variazione delle riserve tecniche	-2.127	3.318.099	3.315.972	352	2.914.633	2.914.985
<b>Totale</b>	<b>-44.779</b>	<b>-1.524.045</b>	<b>-1.568.824</b>	<b>-32.594</b>	<b>-1.950.047</b>	<b>-1.982.641</b>

### Quote a carico dei riassicuratori (voce 2.1.3)

La tabella di seguito riportata mostra la composizione della voce.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2008			Esercizio 2007		
	Rami Danni	Rami Vita	Totale	Rami Danni	Rami Vita	Totale
Importi pagati di competenza	2.246	2.016	4.262	1.800	1.544	3.344
Variazione delle riserve tecniche	856	530	1.386	-	550	550
<b>Totale</b>	<b>3.102</b>	<b>2.546</b>	<b>5.648</b>	<b>1.800</b>	<b>2.094</b>	<b>3.894</b>

### Oneri relativi ai sinistri di competenza dell'esercizio dei rami Vita

La tabella che segue riporta il dettaglio degli oneri per sinistri di competenza dell'esercizio dei rami vita.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2008			Esercizio 2007		
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
<b>Lavoro diretto</b>	<b>4.842.144</b>	<b>-2.016</b>	<b>4.840.128</b>	<b>4.864.681</b>	<b>-1.544</b>	<b>4.863.137</b>
Somme pagate per	4.941.853	-1.616	4.940.237	4.564.662	-1.571	4.563.091
- sinistri	368.313	-1.616	366.697	244.572	-1.571	243.001
- rendite	25.796	-	25.796	22.895	-	22.895
- riscatti	2.582.433	-	2.582.433	2.301.678	-	2.301.678
- scadenze	1.950.757	-	1.950.757	1.988.121	-	1.988.121
- spese di liquidazione	14.554	-	14.554	7.396	-	7.396
Somme da pagare di competenza	-99.709	-400	-100.109	300.019	27	300.046
- sinistri	-20.824	-400	-21.224	12.083	27	12.110
- rendite	426	-	426	290	-	290
- riscatti	34.425	-	34.425	10.958	-	10.958
- scadenze	-113.736	-	-113.736	276.688	-	276.688
<b>Lavoro indiretto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>4.842.144</b>	<b>-2.016</b>	<b>4.840.128</b>	<b>4.864.681</b>	<b>-1.544</b>	<b>4.863.137</b>

La tabella che segue riporta il dettaglio delle somme pagate nell'esercizio per tipologia e classificazione dei prodotti.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2008				Esercizio 2007
	Prodotti assicurativi con DPF	Prodotti assicurativi senza DPF	Prodotti finanziari con DPF	Totale	Totale
- sinistri	7.546	108.465	252.302	368.313	244.572
- rendite	25.792	4	-	25.796	22.895
- riscatti	188.598	469.369	1.924.466	2.582.433	2.301.678
- scadenze	257.861	313.246	1.379.650	1.950.757	1.988.121
- spese di liquidazione	1.361	3.592	9.601	14.554	7.396
<b>Totale</b>	<b>481.158</b>	<b>894.676</b>	<b>3.566.019</b>	<b>4.941.853</b>	<b>4.564.662</b>

### COMMISSIONI ATTIVE (voce 1.2)

Le commissioni si riferiscono ai contratti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo e non prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili; si tratta delle polizze index linked e di parte delle polizze unit linked della compagnia, nonché delle polizze con attivo specifico non incluse in gestioni separate.

Le commissioni attive includono i caricamenti di premio e, per le polizze unit linked, le commissioni di gestione relative ai contratti che prevedono l'investimento in un fondo interno.

La tabella che segue fornisce il dettaglio delle commissioni attive per l'esercizio 2008.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
<b>Commissioni attive</b>	<b>372.676</b>	<b>409.708</b>
Prodotti finanziari di tipo unit linked	31.708	84.271
Prodotti finanziari di tipo index linked	81.926	117.182
Commissioni attive di gestione su fondi unit linked	208.417	199.448
Altre commissioni attive	50.625	8.807

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI E DA INVESTIMENTI

### Composizione dei proventi e oneri

I proventi e gli oneri finanziari e da investimenti si riferiscono sia agli strumenti finanziari sia agli investimenti immobiliari e partecipativi, nonché alle disponibilità liquide e alle posizioni creditizie e debitorie.

La seguente tabella ne riporta la composizione. Per un maggior dettaglio si rimanda all'apposito allegato alla nota integrativa consolidata.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2008			Esercizio 2007
	Totale proventi e oneri realizzati	Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri	Totale proventi e oneri
<b>Risultato degli investimenti</b>	<b>-41.070</b>	<b>-1.884.108</b>	<b>-1.925.178</b>	<b>752.224</b>
a Derivante da investimenti immobiliari	-1.420	-187	-1.607	463
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-
d Derivante da finanziamenti e crediti	4.147	-	4.147	3.125
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	702.677	-148.500	554.177	744.936
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	-224.758	-580.879	-805.637	-21.705
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-521.716	-1.154.542	-1.676.258	25.405
<b>Risultato di crediti diversi</b>	<b>169</b>	<b>-</b>	<b>169</b>	<b>144</b>
<b>Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>15.672</b>	<b>-</b>	<b>15.672</b>	<b>10.139</b>
<b>Risultato delle passività finanziarie</b>	<b>-255.716</b>	<b>2.232.431</b>	<b>1.976.715</b>	<b>-442</b>
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	-86.981	-8.120	-95.101	-166.362
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-147.468	2.240.551	2.093.083	189.724
c Derivante da altre passività finanziarie	-21.267	-	-21.267	-23.804
<b>Risultato dei debiti</b>	<b>-15</b>	<b>-</b>	<b>-15</b>	<b>-2</b>
<b>Totale</b>	<b>-280.960</b>	<b>348.323</b>	<b>67.363</b>	<b>762.063</b>

Il risultato degli investimenti immobiliari include la perdita netta realizzata, pari a 1.683 migliaia, in esito alla cessione di due idegli immobili posseduti da EurizonVita.

### Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico (voce 1.3)

I proventi netti in oggetto comprendono gli utili, le perdite realizzate, nonché le variazioni positive e negative di valore delle attività e passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico.

La tabella seguente ne riporta il dettaglio, riferibile unicamente alla gestione vita, distinguendo tra attività e passività designate al fair value e passività possedute per la negoziazione.

(in migliaia di euro)

Risultato derivante da:		Esercizio 2008	Esercizio 2007
1.3.1	Attività e passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	416.825	215.129
-	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-1.676.258	25.405
-	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	2.093.083	189.724
1.3.2	Attività e passività finanziarie possedute per essere negoziate	-900.738	-188.067
-	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	-805.637	-21.705
-	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	-95.101	-166.362
<b>Totale</b>		<b>-483.913</b>	<b>27.062</b>

La tabella seguente dettaglia la composizione dei proventi netti relativi alle attività e alle passività finanziarie designate al fair value.

(in migliaia di euro)

	Interessi e altri proventi/oneri netti	Rivalutazioni/svalutazioni nette	Utili/Perdite da realizzo	Totale esercizio 2008	Totale esercizio 2007
Attività finanziarie:	232.473	-1.150.847	-740.605	-1.658.979	61.648
- Titoli di debito	323.764	566.392	110.103	1.000.259	405.201
- Titoli di capitale	64.695	-1.135.012	-524.169	-1.594.486	-8.841
- Quote di O.I.C.R.	27.312	-582.342	-313.476	-868.506	40.746
- Altre	-183.298	115	-13.063	-196.246	-375.458
Passività finanziarie	-125.378	2.392.014	-	2.266.636	163.961
Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	-	- 14.353	- 14.353	115
Strumenti derivati	2.371	-155.158	-23.692	-176.479	-10.595
Derivati finanziari:	2.371	-155.158	-23.692	-176.479	18.090
- su titoli di debito e tassi di interesse	2.371	-155.158	-23.692	-176.479	17.669
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	872
- altri	-	-	-	-	451
Derivati su crediti	-	-	-	-	-28.685
<b>Totale</b>	<b>109.466</b>	<b>1.086.009</b>	<b>-778.650</b>	<b>416.825</b>	<b>215.129</b>

Le rivalutazioni su titoli di debito includono la quota parte di plusvalenze non realizzate, pari a 145.824 migliaia, imputata a conto economico su titoli classificati disponibili per la vendita oggetto di copertura tramite derivati di interest rate swap. La minusvalenza registrata su questi ultimi è stata pari a 176.479 migliaia. La differenza tra i proventi imputati sui titoli e le minusvalenze registrate sui contratti derivati è imputabile ad una parziale inefficacia delle coperture che non fa tuttavia venire meno i requisiti per l'applicazione dell'hedge accounting.

La seguente tabella dettaglia la composizione dei proventi netti degli strumenti finanziari di negoziazione, riferibile unicamente alla gestione Vita.

(in migliaia di euro)

	Interessi e altri proventi/oneri netti	Rivalutazioni/svalutazioni nette	Utili/Perdite da realizzo	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Attività finanziarie:	8.149	-34.952	-14.189	-40.992	74.822
- Titoli di debito	6.950	-4.553	-10.698	-8.301	57.492
- Titoli di capitale	-	-	-	-	17.330
- Quote di O.I.C.R.	1.199	-30.399	-3.491	-32.691	-
Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	-35	-	-35	-
Strumenti derivati	-47.239	-554.012	-258.460	-859.711	-262.889
Derivati finanziari:	-	-554.012	-258.460	-812.472	-262.889
- su titoli di debito e tassi di interesse	-53.254	-530.895	-119.386	-703.535	-289.270
- su titoli di capitale e indici azionari	6.015	-17.444	-106.607	-118.036	18.205
- su valute	-	-	-	-	26.643
- altri	-	-5.673	-32.467	-38.140	18.467
<b>Totale</b>	<b>-39.090</b>	<b>-588.999</b>	<b>-272.649</b>	<b>-900.738</b>	<b>-188.067</b>

## Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (voce 1.5)

La voce comprende i proventi derivanti da strumenti finanziari non valutati a fair value a conto economico e da investimenti immobiliari. Nella tabella che segue sono sintetizzati i proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Interessi attivi	744.502	724.093
Altri proventi	65.212	63.417
Utili realizzati	104.723	161.089
Utili da valutazione	7.541	92
<b>Totale</b>	<b>921.978</b>	<b>948.691</b>

### Interessi attivi (voce 1.5.1)

La voce comprende gli interessi attivi rilevati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.641	715.873	724.514	710.686
Finanziamenti e crediti	11	4.136	4.147	3.125
Crediti diversi	-	169	169	144
Disponibilità liquide	517	15.155	15.672	10.138
<b>Totale</b>	<b>9.169</b>	<b>735.333</b>	<b>744.502</b>	<b>724.093</b>

Gli interessi attivi su attività disponibili per la vendita includono 5.012 migliaia di proventi maturati su titoli di debito oggetto di svalutazione a seguito di impairment test.

### Altri proventi (voce 1.5.2)

La voce comprende i dividendi e i ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, degli immobili destinati all'investimento. La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Fitti attivi su immobili concessi in locazione	-	747	747	2.792
Dividendi	501	62.351	62.852	60.477
Altri proventi	635	978	1.613	148
<b>Totale</b>	<b>1.136</b>	<b>64.076</b>	<b>65.212</b>	<b>63.417</b>

### Utili realizzati (voce 1.5.3)

La voce comprende gli utili realizzati a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e degli investimenti immobiliari. La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Attività finanziarie disponibili per la vendita	160	104.563	104.723	161.089
Titoli di debito	160	99.393	99.553	41.169
Titoli di capitale		4.355	4.355	116.752
Quote di O.I.C.R.		815	815	3.168
<b>Totale</b>	<b>160</b>	<b>104.563</b>	<b>104.723</b>	<b>161.089</b>

#### Utili da valutazione (voce 1.5.4)

La voce, il cui saldo è pari a 7.541 migliaia (92 migliaia al 31 dicembre 2007), è rappresentata dagli utili da valutazione per differenze cambi reattivi alle attività e passività finanziarie classificate available for sale.

#### ALTRI RICAVI (voce 1.6)

La voce accoglie, tra l'altro, i ricavi derivanti da attività non caratteristica, le differenze di cambio da imputare a conto economico di cui allo Ias 21, gli utili realizzati e i ripristini di valore relativi agli attivi materiali e immateriali e le plusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita diversi dalle attività operative cessate. La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Esercizio 2008
Ricavi derivanti da attività non caratteristica	-	3.003	3.003
Recuperi spese	19	43	62
Altri proventi tecnici	2.342	62.588	64.930
Altri proventi	1.264	192.451	193.715
<b>Totale</b>	<b>3.625</b>	<b>258.085</b>	<b>261.710</b>

Gli altri proventi tecnici includono principalmente le commissioni di gestione prelevate dai fondi unit linked classificati come assicurativi, pari a 47.271 migliaia.

La voce "Altri proventi" del ramo vita include 185.163 migliaia relativi ai risultati di terzi dei fondi comuni consolidati.

#### COMMISSIONI PASSIVE (voce 2.2)

Le commissioni passive comprendono le provvigioni di acquisizione dei contratti classificati come finanziari e, per le polizze unit linked, le commissioni di gestione retrocesse ai soggetti collocatori. La tabella che segue fornisce il dettaglio delle commissioni passive per l'esercizio 2008.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
<b>Commissioni passive</b>	<b>271.031</b>	<b>289.900</b>
Prodotti finanziari di tipo unit linked	81.145	69.933
Prodotti finanziari di tipo index linked	86.622	103.149
Commissioni di gestione su fondi unit linked retrocesse	92.109	102.596
Altre commissioni passive	11.155	14.222

#### Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (voce 2.4)

La voce comprende gli oneri derivanti da strumenti finanziari non valutati a fair value a conto economico e gli oneri relativi a investimenti immobiliari. La tabella riporta la composizione degli oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Interessi passivi	21.282	23.806
Altri oneri	565	1.778
Perdite realizzate	192.627	179.763
Perdite da valutazione	156.228	8.344
<b>Totale</b>	<b>370.702</b>	<b>213.691</b>

#### Interessi passivi (voce 2.4.1)

La voce comprende gli interessi passivi rilevati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Passività subordinate	66	14.578	14.644	11.857
Depositi ricevuti da riassicuratori	-	15	15	2
Altri finanziamenti ottenuti	-	319	319	17
Passività finanziarie diverse	1	6.303	6.304	11.930
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>21.215</b>	<b>21.282</b>	<b>23.806</b>

#### Altri oneri (voce 2.4.2)

La voce comprende, tra l'altro, i costi relativi agli investimenti immobiliari e, in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli investimenti immobiliari. La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Spese su immobili concessi in locazione	-	484	484	1.778
Altri oneri	81	-	81	-
<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>484</b>	<b>565</b>	<b>1.778</b>

#### Perdite realizzate (voce 2.4.3)

La voce comprende le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria o degli investimenti immobiliari. La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Attività finanziarie disponibili per la vendita	137	190.807	190.944	179.763
Titoli di debito	137	82.097	82.234	154.664
Titoli di capitale	-	106.490	106.490	25.099
Quote di O.I.C.R.	-	2.220	2.220	-
Investimenti immobiliari	-	1.683	1.683	-
<b>Totale</b>	<b>137</b>	<b>192.490</b>	<b>192.627</b>	<b>179.763</b>

#### Perdite da valutazione (voce 2.4.4)

La voce comprende le variazioni negative derivanti da ammortamenti, dalle riduzioni di valore e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value e delle attività e passività finanziarie. La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.424	153.617	156.041	7.793
Titoli di debito	-	25.299	25.299	5.566
Titoli di capitale	2.424	125.207	127.631	1.631
Quote di O.I.C.R.	-	3.111	3.111	596
Investimenti immobiliari	-	187	187	551
<b>Totale</b>	<b>2.424</b>	<b>153.804</b>	<b>156.228</b>	<b>8.344</b>

Le perdite da valutazione su attività finanziarie disponibili per la vendita si riferiscono:

- per 6.022 migliaia a differenze su cambi;
- per 150.019 migliaia alle svalutazioni imputate a conto economico su investimenti classificati come disponibili per la vendita avendo riscontrato l'esistenza di obiettive riduzione di valore degli asset esaminati. Nel dettaglio le svalutazioni hanno interessato:
  - investimenti in oicr per 2.811 migliaia;
  - titoli di debito per 25.298 migliaia;
  - titoli di capitale per 121.910 migliaia.

## SPESE DELLA GESTIONE ASSICURATIVA (voce 2.5)

### Composizione delle spese

Le spese della gestione assicurativa comprendono le seguenti tipologie di costo:

- le provvigioni e le altre spese di acquisizione relative a contratti per cui il rischio assicurato è stato valutato significativo e a contratti che, pur non avendo un rischio assicurativo significativo, contengono elementi di partecipazione discrezionale agli utili in quanto in gestioni separate;
- le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni;
- le altre spese di amministrazione, in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti. La voce comprende, in particolare, le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti di natura finanziaria che rappresentano un rischio assicurativo significativo e non contengono elementi di partecipazione discrezionale agli utili.

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle spese in oggetto.

(in migliaia di euro)

		Gestione Danni	Gestione Vita	Totale	Totale
		2008	2008	2008	2007
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione		92.394	197.525	289.919	163.047
a	Provvigioni di acquisizione	87.703	117.266	204.969	106.942
b	Altre spese di acquisizione	4.364	23.038	27.402	19.382
c	Variazione dei costi di acquisizione differiti	25	-	25	30
d	Provvigioni di incasso	302	57.221	57.523	36.693
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		- 5.345	- 1.435	- 6.780	- 6.424
Spese di gestione degli investimenti		324	33.963	34.287	34.219
Altre spese di amministrazione		2.880	53.616	56.496	43.902
<b>Totale</b>		<b>90.253</b>	<b>283.669</b>	<b>373.922</b>	<b>234.744</b>



### Provvigioni e altre spese di acquisizione (voce 2.5.1)

La tabella seguente mostra la ripartizione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione per tipologia di prodotto, al netto delle cessioni in riassicurazione.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2008			Esercizio 2007		
	Provvigioni acquisto	Provvigioni incasso	Totale	Provvigioni acquisto	Provvigioni incasso	Totale
Prodotti assicurativi senza DPF	201.399	49.840	251.239	101.281	22.305	123.586
Prodotti assicurativi con DPF	1.188	5.005	6.193	2.193	6.222	8.415
Prodotti finanziari Vita DPF	2.382	2.678	5.060	3.468	8.166	11.634
Provvigioni ricevute da riassicuratori	-6.780	-	-6.780	-6.424	-	-6.424
<b>Totale provvigioni nette</b>	<b>198.189</b>	<b>57.523</b>	<b>255.712</b>	<b>100.518</b>	<b>36.693</b>	<b>137.211</b>
Altre spese di acquisizione			27.402			19.382
Variazione dei costi di acquisizione differiti			25			30
<b>Totale provvigioni e altre spese di acquisizione</b>			<b>283.139</b>			<b>156.623</b>

### Spese di gestione degli investimenti (voce 2.5.2)

La voce comprende le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni. Include inoltre, i costi di custodia e di amministrazione.

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle spese in oggetto.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Attribuzione costi riferiti a strumenti finanziari	324	27.389	27.713	25.313
Spese di custodia	-	6.574	6.574	8.906
<b>Totale</b>	<b>324</b>	<b>33.963</b>	<b>34.287</b>	<b>34.219</b>

### Altre spese di amministrazione (voce 2.5.3)

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle spese di amministrazione, prima e dopo l'imputazione secondo la loro destinazione e al netto delle scritture di elisione, sostenute nell'esercizio.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Personale dipendente	4.272	34.737	39.009	42.785
Altro personale	374	5.417	5.791	5.430
Amministratori e sindaci	111	1.142	1.253	1.159
Spese informatiche	484	13.103	13.587	6.989
Spese gestione immobili	174	5.658	5.832	5.971
Spese generali	1.186	12.452	13.638	11.920
Spese professionali ed assicurative	3.872	36.831	40.703	25.649
Utenze	55	941	996	1.248
Spese promo-pubblicitarie	384	4.832	5.216	11.609
Costi indiretti del personale	24	3.251	3.275	4.087
Imposte indirette e tasse	18	770	788	616
<b>Totale prima imputazione per destinazione</b>	<b>10.954</b>	<b>119.134</b>	<b>130.088</b>	<b>117.463</b>
Imputazioni secondo destinazione	8.074	65.518	73.592	73.562
<b>Totale dopo imputazione per destinazione</b>	<b>2.880</b>	<b>53.616</b>	<b>56.496</b>	<b>43.901</b>

La tabella che segue fornisce il dettaglio degli adeguamenti effettuati nell'esercizio 2008, secondo quanto disposto dallo Ias 19, e ricompresi nella voce "Personale dipendente".

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Accantonamento al DBO	-139	-298
Accantonamento per premi di anzianità	-232	157
Accantonamento per prestazioni di assistenza sanitaria	-100	-17

L'accantonamento al DBO include le componenti di interest e service cost di competenza del periodo.

## ALTRI COSTI (voce 2.6)

La voce accoglie, tra l'altro, gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, le differenze di cambio da imputare a conto economico e gli altri oneri tecnici.

La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:	-	4.749	4.749	191
- altri accantonamenti	-	4.749	4.749	191
Rettifiche di valore su attività immateriali:	47	8.973	9.020	813
di cui: software	44	8.973	9.017	813
Altri oneri tecnici	1.466	107.361	108.827	90.636
Differenze di cambio	-	9	9	-
Altri oneri	587	8.816	9.403	7.913
Attribuzione oneri amministrativi c/terzi	860	20.567	21.427	6.034
<b>Totale</b>	<b>2.960</b>	<b>150.475</b>	<b>153.435</b>	<b>105.587</b>

## IMPOSTE SUL REDDITO (voce 3)

La voce rappresenta il carico fiscale consolidato calcolato in applicazione delle disposizioni vigenti nei vari Paesi di operatività della compagnia e considerando gli effetti delle imposte anticipate e differite.

La tabella che segue illustra la composizione della voce.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Imposte correnti	-23.061	71.388
Variazioni delle imposte anticipate	92.604	15.954
Variazioni delle imposte differite	-156.709	-33.422
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>41.044</b>	<b>88.856</b>

La tabella che segue fornisce la riconciliazione dell'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo.

(in migliaia di euro)

Utile ante imposte	113.533
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>36.671</b>
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>32,32%</b>
Impatti fiscali relativi a:	
Differenti aliquote fiscali su controllate estere	-11.324
Non riportabilità della perdita fiscale ai fini IRAP	14.941
Altri	756
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>41.044</b>
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>36,15%</b>

## UTILE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE (VOCE 4)

La tabella che segue mostra la composizione del risultato delle attività operative cessate nel bilancio consolidato (aggregato) al 31 dicembre 2008. Come richiesto dall'Ifrs 5, l'informativa viene riportata anche per l'esercizio precedente.

(in migliaia di euro)

	Rete consulenti previdenziali		Attività informatiche		Totale	
	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007
Premi netti contabilizzati	12.667	8.498	-	-	12.667	8.498
Commissioni attive	53	44	-	-	53	44
Proventi netti derivanti da strumenti FVTPL	- 153	292	-	-	- 153	292
Proventi derivanti da altri investimenti	662	19	-	231	662	250
Altri ricavi	-	-	-	74.448	-	74.448
Oneri netti relativi ai sinistri	- 13.030	- 8.347	-	-	- 13.030	- 8.347
Commissioni passive	- 5	- 126	-	-	- 5	- 126
Oneri derivanti da altri investimenti	- 155	-	-	- 10	- 155	- 10
Provvigioni e altre spese di acquisizione	- 524	- 30.106	-	-	- 524	- 30.106
Altre spese di amministrazione	- 20.783	- 430	-	- 73.698	- 20.783	- 74.128
Altri costi	- 448	-	-	- 4.767	- 448	- 4.767
Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e passività associate	- 8.146	-	-	-	- 8.146	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 29.862</b>	<b>- 30.156</b>	<b>-</b>	<b>- 3.796</b>	<b>- 29.862</b>	<b>- 33.952</b>
Imposte	4.914	11.535	-	- 5.792	4.914	5.743
<b>Risultato netto</b>	<b>- 24.948</b>	<b>- 18.621</b>	<b>-</b>	<b>- 9.588</b>	<b>- 24.948</b>	<b>- 28.209</b>

Come esposto in precedenza, tale voce si riferisce al ramo di azienda in corso di dismissione rappresentato dalla rete di consulenti previdenziali. Il risultato economico del ramo di azienda in corso di dismissione include la svalutazione, pari a 8.146 migliaia, delle attività appostate nel rispetto di quanto previsto dall'accordo quadro di cessione del ramo di azienda sottoscritto con l'acquirente.

## ALTRE INFORMAZIONI

La tabella seguente fornisce la composizione delle risorse umane.

	2008			2007		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
<b>Personale dipendente</b>	<b>58</b>	<b>504</b>	<b>562</b>	<b>53</b>	<b>678</b>	<b>731</b>
a) Dirigenti	2	31	33	2	31	33
b) Altro personale dipendente	56	473	529	51	647	698
<b>Altre forme contrattuali</b>	<b>2</b>	<b>37</b>	<b>39</b>	<b>2</b>	<b>44</b>	<b>46</b>
<b>Totale</b>	<b>60</b>	<b>541</b>	<b>601</b>	<b>55</b>	<b>722</b>	<b>777</b>

La tabella seguente fornisce il dettaglio circa i compensi ad amministratori e sindaci.

(in migliaia di euro)

	2008		2007	
	numero	importo	numero	importo
Amministratori	35	881	33	802
Sindaci	10	372	9	357
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>1.253</b>	<b>42</b>	<b>1.159</b>

## PARTE E - INFORMAZIONI SU SETTORI DI ATTIVITA'

### Informativa primaria

La compagnia e le società da essa controllate evidenziano un'operatività concentrata nei rami vita e, in misura minore, nei rami danni.

Le tabelle di seguito riportate dettagliano le informazioni per segmento di attività.

(in migliaia di euro)

Conto economico per settori di attività	Gestione Danni	Gestione Vita	Elisioni	Totale
Premi netti	154.775	1.618.573	-	1.773.348
Oneri netti relativi a sinistri	41.677	1.521.779	-280	1.563.176
Commissioni nette	-	101.645	-	101.645
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	7.855	59.795	-286	67.364
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico	-175	-483.737	-	-483.912
Altri proventi netti	8.030	543.532	-286	551.276
Provvigioni e spese di gestione	96.763	283.957	-6.798	373.922
Provvigioni e altre spese di acquisizione	87.049	196.090	-	283.139
Altre spese	9.714	87.867	-6.798	90.783
Altri ricavi e costi	1.494	113.602	-6.822	108.274
<b>Utile dell'esercizio prima delle imposte</b>	<b>25.684</b>	<b>87.879</b>	<b>-30</b>	<b>113.533</b>
Imposte	8.645	32.399	-	41.044
<b>Utile consolidato al netto delle imposte</b>	<b>17.039</b>	<b>55.480</b>	<b>-30</b>	<b>72.489</b>
Perdita delle attività cessate	-	-24.948	-	-24.948
<b>Utile consolidato</b>	<b>17.039</b>	<b>30.532</b>	<b>-30</b>	<b>47.541</b>

(in migliaia di euro)

Stato patrimoniale per settore di attività	Gestione Danni	Gestione Vita	Elisioni	Totale
<b>ATTIVO</b>				
<b>Attività immateriali</b>	<b>27.868</b>	<b>64.874</b>	<b>-27.808</b>	<b>64.934</b>
<b>Attività materiali</b>	<b>32</b>	<b>11.614</b>	<b>-</b>	<b>11.646</b>
<b>Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>26.786</b>	<b>13.027</b>	<b>-</b>	<b>39.813</b>
<b>Investimenti</b>	<b>255.727</b>	<b>42.570.508</b>	<b>-75.483</b>	<b>42.750.752</b>
- Investimenti immobiliari	-	18.105	-	18.105
- Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	70.862	-70.662	200
- Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-
- Finanziamenti e crediti	59	113.024	-	113.083
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	254.697	15.312.204	-4.821	15.562.080
- Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	971	27.056.313	-	27.057.284
<b>Crediti diversi</b>	<b>27.725</b>	<b>301.935</b>	<b>-3.427</b>	<b>326.233</b>
<b>Altri elementi dell'attivo</b>	<b>18.484</b>	<b>1.057.586</b>	<b>-2.574</b>	<b>1.073.496</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>14.012</b>	<b>863.461</b>	<b>-</b>	<b>877.473</b>
<b>Totale Attivo</b>				<b>45.144.347</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>Patrimonio netto</b>				<b>1.351.806</b>
- di pertinenza del Gruppo				1.351.806
<b>Accantonamenti</b>	<b>-</b>	<b>10.618</b>	<b>-</b>	<b>10.618</b>
<b>Riserve tecniche</b>	<b>201.484</b>	<b>20.082.130</b>	<b>-4.989</b>	<b>20.278.625</b>
- Prodotti finanziari Vita con partecipazione discrezionale agli utili	-	11.230.140	-4.989	11.225.151
- Prodotti assicurativi Vita	-	8.999.850	-	8.999.850
- Riserva shadow	-	-147.860	-	-147.860
- Polizze assicurative Danni	201.484	-	-	201.484
<b>Passività finanziarie</b>	<b>1.000</b>	<b>21.745.941</b>	<b>-</b>	<b>21.746.941</b>
- Unit linked finanziarie	-	13.237.964	-	13.237.964
- Index linked finanziarie	-	8.002.896	-	8.002.896
- Passività subordinate	1.000	307.458	-	308.458
- Altre passività	-	197.623	-	197.623
<b>Debiti</b>	<b>46.406</b>	<b>1.031.290</b>	<b>-3.308</b>	<b>1.074.388</b>
<b>Altri elementi del passivo</b>	<b>10.688</b>	<b>673.776</b>	<b>-2.495</b>	<b>681.969</b>
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto</b>				<b>45.144.347</b>

### Informativa secondaria

La compagnia svolge la propria operatività in Italia ed in misura solo marginale in altri paesi. Non sono pertanto raggiunte le soglie minime che richiederebbero la produzione dell'informativa per aree geografiche.

## PARTE F - INFORMAZIONI SU OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

EurizonVita ha posto in essere con società del gruppo Intesa Sanpaolo operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività, che di seguito si sintetizzano. Tali operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica. La compagnia non ha posto in essere nel periodo operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo, né con parti correlate né con terzi.

(in migliaia di euro)

	Attività	Passività	Proventi	Oneri
<b>Impresa capogruppo</b>	<b>7.055.447</b>	<b>261.690</b>	<b>244.115</b>	<b>170.059</b>
INTESA SANPAOLO SPA - CASA MADRE (escl. Filiali Estere)	7.055.325	231.690	244.115	168.261
INTESA SANPAOLO SPA - Filiale estera di LONDRA	122	30.000		1.798
<b>Imprese sottoposte al controllo di Intesa Sanpaolo</b>	<b>2.317.708</b>	<b>295.289</b>	<b>299.200</b>	<b>1.192.340</b>
BANCA DELL'ADRIATICO S.p.A.		1.071	1	9.973
BANCA DI TRENTO E BOLZANO S.p.A.	58	59		100
BANCA FIDEURAM S.p.A.	504.652	189.854	31.272	121.504
BANCA IMI S.p.A.	273.311	233	222.278	708.217
BANCA PROSSIMA S.p.A.	1			
BANCO DI NAPOLI S.p.A.	2.978	4.177	1	30.470
CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' E DELLA ROMAGNA	12.577	447	239	4.187
CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	62	584	-	4.930
CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.p.A.	140	2.268	-	18.191
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA S.p.A.	3.003	142	75	2.053
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA S.p.A.	1.798	38	20	482
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.p.A.	255.853	20.645	361	18.628
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO S.p.A.	1.424	32	29	396
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA S.p.A.	7.011	483	10	2.553
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA S.p.A.	24	729	-	5.463
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.p.A.	-	1.149	21	23.990
CENTRO LEASING BANCA S.p.A.	32	13		642
CONSORZIO STUDI E RICERCHE FISCALI	19			
EURIZON ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.p.A.			118	
EURIZON CAPITAL S.A.	2.026	3.479	13.336	14.799
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	174	461	397	5.726
EURIZON VITA S.p.A.				1.836
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) LTD.	29	2.330		9.906
FIDEURAM BANK LUXEMBOURG S.A.	165.593	5.549	11.081	1.969
FIDEURAM FRANCE S.A.		24		
FIDEURAM GESTIONS S.A.	1.173	30.835	4.483	90.638
FIDEURAM INVESTIMENTI - Società di Gestione	20	1.150		2.180
FINDOMESTIC BANCA S.p.A.	2.635	2.898		35.370
IMMIT - IMMOBILI ITALIANI S.p.A.	207			927
INFOGROUP S.p.A.		109		147
INTESA PREVIDENZA - SOCIETA' D'INTERMEDIAZIONE		498		498
INTESA SANPAOLO BANK IRELAND PLC	574.007		5.610	32.341
NEOS BANCA S.p.A.	2.144	896		11.145
NEOS FINANCE S.p.A.	2.017	787		11.674
SANPAOLO BANK (SUISSE) S.A.		4		5
SANPAOLO BANK S.A.	443.019	626	4.899	2.229
SANPAOLO INVEST Società di Intermediazione		23.719	402	18.727
SEP - Servizi e Progetti S.p.A.				86
SOCIETE' EUROPEENNE DE BANQUE S.A.	61.721		4.567	358
<b>Totale</b>	<b>9.373.155</b>	<b>556.979</b>	<b>543.315</b>	<b>1.347.923</b>

In merito ai rapporti patrimoniali si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- al possesso di titoli obbligazionari emessi dalla controllante Intesa Sanpaolo o da sue controllate;
- ai crediti e debiti attribuibili ai rapporti di distacco di personale o di riaddebito di spese inerenti l'utilizzo di spazi attrezzati messi a disposizione dalla compagnia;
- alle commissioni passive oggetto di differimento e relative a contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4;
- ai depositi in conti correnti accesi presso banche del gruppo;

- alle riserve accantonate a fronte di contratti assicurativi sottoscritti da imprese del Gruppo;
- alle passività per contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ifrs 4;
- ai debiti per i prestiti subordinati;
- ai debiti per le commissioni di spettanza delle reti di Intesa Sanpaolo da queste ultime maturate a fronte del collocamento dei prodotti delle compagnie assicurative;
- ai debiti nei confronti della controllante Intesa Sanpaolo, espressi nel rispetto di quanto previsto in tema di consolidato fiscale, rappresentati dall'onere tributario per Ires.

In merito ai rapporti economici con imprese del Gruppo si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- ai proventi netti derivanti dagli strumenti finanziari emessi da società del Gruppo;
- alle competenze maturate sui conti correnti accesi presso banche;
- ai costi ed ai ricavi derivanti dai contratti di servizi in essere ed aventi ad oggetto il reciproco distacco di personale o la messa a disposizione di spazi attrezzati;
- agli oneri netti derivanti dalle liquidazioni di prestazioni assicurative nei confronti di società del Gruppo ed alla variazione delle riserve tecniche;
- all'onere per interessi passivi relativi ai prestiti subordinati;
- all'onere rappresentato dai compensi provvigionali ed alle commissioni passive riconosciute alla rete nel caso di collocamento di contratti assicurativi o di investimento;
- alle commissioni di gestione riconosciute alle società del Gruppo cui è affidata la gestione dei portafogli mobiliari.

I compensi spettanti nell'esercizio 2008 ad Amministratori e Sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni in EurizonVita e in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, ammontano a 743 migliaia di euro, di cui 593 relativi ad amministratori e 150 migliaia ai componenti dei collegi sindacali.

## PARTE G - INFORMAZIONI SU RISCHI

### POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO

#### Rischi assicurativi - ramo Vita

I rischi tipici del portafoglio assicurativo Vita (gestito attraverso EurizonVita, EurizonLife, SudPoloVita e CentroVita) possono essere riassunti in tre categorie: rischi di tariffazione, rischi demografico-attuariali e rischi di riservazione.

I rischi di tariffazione vengono presidiati dapprima in sede di definizione delle caratteristiche tecniche e di pricing di prodotto e nel tempo mediante verifica periodica della sostenibilità e della redditività (sia a livello di prodotto che di portafoglio complessivo delle passività). In sede di definizione di un prodotto viene utilizzato lo strumento del profit testing, con l'obiettivo di misurarne la redditività e di identificare in via preventiva eventuali elementi di debolezza attraverso specifiche analisi di sensitivity. Il processo di rilascio di un prodotto prevede la preventiva presentazione dello stesso al Comitato Prodotti, a cui partecipano sia i responsabili delle diverse funzioni aziendali che la Direzione generale, ai fini della condivisione e della validazione della relativa struttura e caratteristiche. Per i casi di maggior impatto economico vengono inoltre rappresentate informazioni di tipo reddituale, quali ad esempio i risultati dell'attività di profit testing.

I rischi demografico-attuariali si manifestano qualora si misuri un andamento sfavorevole della sinistralità effettiva rispetto a quella stimata nella costruzione della tariffa e sono inoltre riflessi a livello di riservazione. Per sinistralità si intende non solo quella attuariale ma anche quella finanziaria (rischio di tasso di interesse garantito). La società presidia tali rischi mediante una regolare analisi statistica dell'evoluzione delle passività del proprio portafoglio contratti, suddivisa per tipologia di rischi e mediante simulazioni sulla redditività attesa degli attivi posti a copertura delle riserve tecniche.

Tra i rischi che necessitano di particolare attenzione si rilevano anche quelli connessi con la copertura dei costi. A questo scopo Eurizon Vita ha realizzato un modello che analizza i costi per macrocategoria di prodotti e per ciclo di vita del prodotto stesso. Tale strumento, condiviso da più funzioni della società (quali Amministrazione, Controllo di Gestione e Attuariato), viene utilizzato per il monitoraggio dei costi, per la corretta tariffazione e per la sostenibilità della riservazione.

Il rischio di riservazione è presidiato in sede di determinazione puntuale delle riserve matematiche, con una serie di controlli sia di dettaglio (per esempio con controllo preventivo sulla corretta memorizzazione a sistema delle variabili necessarie al calcolo, quali rendimenti, quotazioni, basi tecniche, parametri per le riserve integrative, ricalcolo dei valori di singoli contratti) sia d'insieme, mediante il raffronto dei risultati con le stime che vengono prodotte mensilmente. Particolare attenzione viene posta al controllo della corretta presa in carico dei contratti, attraverso la quadratura del relativo portafoglio con ricostruzione delle movimentazioni suddivise per causa intervenute nel periodo e della coerenza degli importi liquidati, rispetto alla movimentazione delle riserve.

Un'altra area di rilevante importanza nella definizione dei rischi è quella finanziaria e di garanzie di rendimento.

Nelle tabelle che seguono viene data rappresentazione della struttura per scadenze delle riserve matematiche e della struttura per rendimento minimo garantito.

(in migliaia di euro)

<b>Dettaglio riserve matematiche pure del segmento vita: scadenza</b>		
	<b>Riserva matematica</b>	<b>%</b>
fino ad 1 anno	1 195 437	6.60%
da 1 a 5 anni	8 023 290	44.30%
da 6 a 10 anni	2 300 581	12.70%
da 11 a 20 anni	1 228 356	6.78%
oltre i 20	5 364 047	29.62%
<b>Totale</b>	<b>18 111 711</b>	<b>100.00%</b>



Circa il 50% del portafoglio è concentrato su scadenze non superiori ai 5 anni; il resto è rappresentato sostanzialmente da contratti di previdenza integrativa.

(in migliaia di euro)

<b>Dettaglio della concentrazione dei rischi per tipologia di garanzia</b>					
		<b>Premi</b>	<b>%</b>	<b>Totale Riserve</b>	<b>%</b>
Prodotti assicurativi e investimenti con garanzia rendimento annuo					
	0% -1%	33 795	2.04%	396 197	1.97%
	da 1% a 3%	549 255	33.07%	9 841 968	48.97%
	da 3% a 5%	188 121	11.33%	5 076 598	25.26%
Prodotti assicurativi					
		889 524	53.56%	4 930 319	24.53%
Riserva Shadow					
		-	0.00%	147 861	-0.74%
<b>Totale</b>		<b>1 660 695</b>	<b>100.00%</b>	<b>20 097 221</b>	<b>100.00%</b>

Si evidenzia che al fine di monitorare al meglio l'insieme di rischi (attuariali e finanziari), EurizonVita si avvale dello strumento di simulazione degli asset e delle liabilities denominato FAP (Financial Analysis Program), il cui obiettivo è la misurazione del valore e del rischio.

Le riserve matematiche vengono calcolate sulla quasi totalità del portafoglio contratto per contratto e la metodologia utilizzata per la determinazione delle riserve tiene conto di tutti gli impegni futuri dell'impresa.

La ripartizione per scadenza delle passività finanziarie, rappresentate dalle attività a copertura degli impegni derivanti dalle polizze unit ed index linked e dalle passività subordinate, è rappresentata dalla tabella che segue (al netto dell'esposizione sui derivati):

(in migliaia di euro)

<b>Dettaglio della ripartizione per scadenza delle passività finanziarie</b>				
	<b>Con scadenza nei 12 mesi</b>	<b>Con scadenza oltre i 12 mesi</b>	<b>Totale al 31/12/2008</b>	<b>Totale al 31/12/2007</b>
Unit linked	17 415	13 220 549	13 237 964	12 725 111
Index linked	522 017	7 480 879	8 002 896	10 469 246
Passività subordinate	34 518	273 940	308 458	248 929
<b>Totale</b>	<b>573 950</b>	<b>20 975 368</b>	<b>21 549 318</b>	<b>23 443 286</b>

## Rischi assicurativi - ramo Danni

I rischi del portafoglio assicurativo danni sono riconducibili principalmente a rischi di tariffazione e di riservazione.

I rischi di tariffazione vengono presidiati dapprima in sede di definizione delle caratteristiche tecniche e di pricing di prodotto e nel tempo mediante verifica periodica della sostenibilità e della redditività (sia a livello di prodotto che di portafoglio complessivo delle passività).

Il rischio di riservazione è presidiato in sede di determinazione puntuale delle riserve tecniche. In particolare per le imprese che esercitano i rami danni le riserve tecniche si possono distinguere in: riserva premi, riserva sinistri, riserve per partecipazione agli utili e ristorni, altre riserve tecniche e riserva di perequazione.

La riserva premi si articola nelle componenti denominate di riserva per frazioni di premio e di riserva per rischi in corso. Tale riserva è destinata a coprire il costo dei sinistri e delle relative spese che potrebbero verificarsi successivamente alla chiusura dell'esercizio nei limiti di copertura dei premi corrisposti dagli assicurati.

La riserva per frazioni di premi è costituita dalle quote dei premi contabilizzati nell'anno che sono di competenza degli esercizi successivi secondo il metodo del pro rata temporis.

Le imprese di assicurazioni che assicurano inoltre rischi particolari quali cauzione, grandine, altre calamità naturali e danni derivanti dall'energia nucleare procedono ad una integrazione della riserva per frazioni di premi sulla base di specifiche disposizioni di legge.

La riserva per rischi in corso rappresenta un accantonamento che deve essere effettuato qualora l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi per la generazione

in corso, determinato sulla base di un modello previsionale, faccia emergere l'insufficienza della riserva per frazioni di premio.

La riserva sinistri rappresenta l'accantonamento a fronte dei sinistri avvenuti e notificati nell'esercizio e in esercizi precedenti fino alla data di riferimento del bilancio ma non ancora pagati alla fine dell'esercizio. Questo accantonamento corrisponde all'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultano necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri stessi e alle relative spese di liquidazione. La riserva viene valutata al costo ultimo, per tenere conto di tutti i futuri oneri prevedibili.

Le imprese che esercitano il ramo malattia attraverso contratti di durata poliennale o di durata annuale con obbligo di rinnovo a scadenza devono costituire una riserva di senescenza destinata a compensare l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati nell'ambito dei contratti di assicurazione.

Viene inoltre appostata la riserva di perequazione allo scopo di normalizzare le fluttuazioni del tasso di sinistri negli anni futuri riferiti a rischi di calamità naturali, ed altre riserve tecniche a copertura dei rischi assunti in particolare nel ramo malattia relativi a contratti poliennali non rescindibili.

Con riferimento all'assunzione del rischio, le polizze al momento dell'acquisizione vengono controllate con un sistema automatico di controllo dei parametri assuntivi associati alla tariffa di riferimento, al fine di verificare la corrispondenza del portafoglio con le impostazioni tecniche e tariffarie concordate con la rete di vendita.

Il controllo, oltre che formale è quindi anche sostanziale e consente, in particolare, di verificare le esposizioni a livello di capitali – massimali.

In seconda battuta vengono effettuati controlli statistici per verificare situazioni potenzialmente anomale (come ad esempio la concentrazione per zona o tipologia di rischio) e per tenere sotto controllo i cumuli a livello di singola persona (con particolare riferimento alle polizze che prevedono coperture nei rami infortuni e malattia). Ciò anche allo scopo di fornire le opportune indicazioni sui profili di portafoglio alla funzione Riassicurazione per impostare il piano riassicurativo annuale.

Tra i fattori di concentrazione del rischio finalizzati alla costruzione delle tariffe con particolare riferimento ai rami R.C.Auto e Malattia, viene di seguito rappresentata la ripartizione dei premi per regione relativamente a EurizonTutela e CentroVita.

<b>Fattori di concentrazione del rischio</b> (in migliaia di euro)	
Distribuzione regionale dei premi emessi	
<b>Regioni</b>	<b>Premi</b>
Piemonte	50 418
Valle d'Aosta	226
Sicilia	1 444
Marche	1 288
Abruzzo	4 774
Toscana	30 870
Campania	19 590
Puglia	4 292
Veneto	14 544
Lombardia	9 279
Emilia Romagna	18 947
Trentino Alto Adige	195
Sardegna	7 935
Molise	186
Calabria	694
Friuli Venezia Giulia	3 130
Lazio	15 816
Basilicata	182
Liguria	1 612
Umbria	778
Direzione	6 095
<b>TOTALE</b>	<b>192 295</b>

La concentrazione dei premi sulla regione Piemonte è spiegata dalla presenza di un consistente portafoglio di polizze collettive ad adesione, a contraenza delle banche del gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura dei rischi di insolvenza dei crediti abbinati a finanziamenti (Credit Personal Insurance) erogati presso gli sportelli ex Sanpaolo.

Relativamente agli altri prodotti Danni i rischi sono distribuiti in maniera omogenea su tutto il territorio in proporzione alla concentrazione demografica.

Viene di seguito evidenziata la ripartizione delle riserve sinistri al 31/12/2008 relativamente a EurizonTutela e CentroVita.

(in migliaia di euro)

<b>Sviluppo riserve sinistri</b>						
Anno di generazione/accadimento	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	9 359	11 593	18 219	20 390	34 026	
al 31/12 dell'anno N+1	2 245	6 305	7 693	11 560		
al 31/12 dell'anno N+2	740	2 792	4 490			
al 31/12 dell'anno N+3	881	1 417				
al 31/12 dell'anno N+4	732					
Importo complessivo sinistri pagati	<b>6 358</b>	<b>10 322</b>	<b>11 833</b>	<b>14 981</b>	<b>13 421</b>	<b>56 915</b>
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2008	<b>732</b>	<b>1 417</b>	<b>4 490</b>	<b>11 560</b>	<b>34 026</b>	<b>52 225</b>
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						<b>8 925</b>
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2008						<b>61 150</b>

## ALM e Rischi Finanziari

In coerenza con la crescente attenzione ai temi del valore, rischio e capitale che ha interessato negli ultimi anni il settore assicurativo, è stata posta in essere una serie di iniziative finalizzate sia al rafforzamento della risk governance sia alla gestione e controllo del risk based capital.

Con riferimento ai portafogli d'investimento, costituiti sia a copertura degli impegni presi nei confronti degli assicurati sia a fronte del patrimonio libero, lo strumento operativo di controllo e monitoraggio dei rischi di mercato e credito è costituito dalla Investment Policy.

La Policy definisce le finalità e i limiti operativi che devono contraddistinguere gli investimenti in termini di asset investibili e asset allocation, distribuzione per classi di rating e rischio di credito, concentrazione per emittente e settore, rischi di mercato (a loro volta misurati in termini di sensitività alla variazione dei fattori di rischio e di Value at Risk).

Le scelte d'investimento, l'evoluzione del portafoglio e il rispetto dei limiti operativi, articolati nelle diverse tipologie, sono oggetto di discussione, con frequenza di regola mensile, in appositi comitati investimenti.

Come accennato in precedenza, per misurare e gestire insieme i rischi attuariali e finanziari, viene inoltre utilizzato lo strumento di simulazione denominato FAP, il cui obiettivo è la misurazione del valore intrinseco, del fair value delle passività e del capitale economico.

Il sistema FAP è basato su un modello di Asset Liability Management (ALM) dinamico che sviluppa proiezioni su scenari economici generati stocasticamente, simulando l'evoluzione del valore di attività e passività sulla base delle caratteristiche tecniche dei prodotti, dell'andamento delle variabili finanziarie significative e di una regola gestoria che indirizza investimenti e disinvestimenti.

I fattori di rischio a fronte dei quali il modello misura il fabbisogno di capitale sono di natura attuariale e finanziaria. Tra i primi sono modellizzati i rischi derivanti da dinamiche di riscatto estreme, da shock sulla mortalità e longevità, da pressioni sulle spese; tra i secondi sono presi in considerazione scenari di stress su orizzonte periodale annuo per i tassi di interesse, lo spread di credito e l'andamento dei mercati azionari.

Attraverso il motore di ALM, FAP coglie pienamente la sensitivity del passivo a movimenti dei fattori di rischio di mercato e consente di gestire efficacemente gli attivi a copertura.

## Rischi finanziari dei portafogli d'investimento

I portafogli d'investimento delle società del gruppo ammontano complessivamente, a valori di bilancio ed alla data del 31/12/08, a 42.547 milioni; di questi, la quota relativa alle polizze tradizionali rivalutabili e agli investimenti a fronte del patrimonio libero (cd "portafoglio di classe C" o portafoglio a rischio) ammonta a 16.160 milioni mentre l'altra componente (cd "portafoglio di classe D" o portafoglio il cui rischio è sopportato dai contraenti) è costituita prevalentemente da investimenti a fronte di polizze Index Linked, Unit Linked e fondi pensione ed è pari a 26.387 milioni.

In considerazione del diverso tipo di rischiosità, l'analisi dei portafogli d'investimento dettagliata nel seguito è incentrata sugli attivi finanziari costituenti il "portafoglio a rischio", mentre nella parte conclusiva del capitolo sono fornite informazioni in merito alle attività finanziarie a fronte di polizze Unit e Index Linked.

## Attività finanziarie a fronte di gestioni separate e patrimonio libero

In termini di composizione per asset class, a fine esercizio 2008 ed al netto delle posizioni in strumenti finanziari derivati dettagliate nel prosieguo, il 94,6% delle attività, 15.450 milioni, è costituito da titoli obbligazionari, mentre la quota soggetta a rischio azionario pesa per il 4,4% ed è pari a 720 milioni. La parte residuale (1%, 164 milioni) è costituita da investimenti a fronte di OICR, Private Equity e Hedge Fund.

Gli investimenti a fronte del patrimonio libero di EurizonVita e SudPoloVita ammontano a 846,4 milioni (valori di mercato, al netto delle disponibilità di conto corrente) e presentano una rischiosità, in termini di Value at Risk (intervallo di confidenza del 99%, holding period dieci giorni) pari a 11 milioni.

## Esposizione al rischio di tasso

La distribuzione per scadenze della componente obbligazionaria evidenzia un 12,5% a breve (inf. 1 anno), un 37% a medio termine ed un 45% a lungo termine (oltre i cinque anni).

Attività finanziarie	(in migliaia di euro)	
	Valore di bilancio	%
<b>Titoli obbligazionari a tasso fisso</b>	<b>11 573 410</b>	<b>70.85%</b>
entro 1 anno	1 680 732	10.29%
da 1 a 5 anni	4 772 489	29.22%
oltre i 5 anni	5 120 189	31.35%
<b>Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzati</b>	<b>3 876 724</b>	<b>23.73%</b>
entro 1 anno	363 954	2.23%
da 1 a 5 anni	1 243 584	7.61%
oltre i 5 anni	2 269 186	13.89%
<b>SubTotale</b>	<b>15 450 134</b>	<b>94.59%</b>
<b>Titoli di partecipazione al capitale</b>	<b>720 183</b>	<b>4.41%</b>
<b>OICR, Private Equity, Hedge Fund</b>	<b>163 967</b>	<b>1.00%</b>
<b>Totale</b>	<b>16 334 284</b>	<b>100.00%</b>

La Modified duration del portafoglio obbligazionario, calcolata mediante sensitivity a variazioni uniformi e parallele della curva dei tassi di interesse pari a  $\pm 25$  punti base, è pari a 4,4 anni.

La sensitivity del fair value del portafoglio di attivi finanziari al movimento dei tassi d'interesse è sintetizzata nella tabella seguente che mette in evidenza sia l'esposizione del portafoglio titoli sia l'effetto delle posizioni rappresentate dai derivati di copertura che ne riducono la sensitività. A titolo di esempio, un movimento parallelo della curva di +100 punti base comporta una variazione negativa, nei portafogli obbligazionari, di 643 milioni. In virtù di questo ipotetico scenario, il valore dei derivati di copertura in portafoglio subisce una variazione positiva di 122 milioni che compensa, in parte, la minusvalenza che si registra nei titoli di debito.

(in migliaia di euro)

	Valore di bilancio	%	Variazioni di fair value a seguito di variazioni degli spread di credito	
			+100 bps	-100 bps
Titoli obbligazionari a tasso fisso	11 573 410	75.74%	-559 941	630 113
Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzato	3 876 724	25.37%	-82 737	89 170
<b>SubTotale</b>	<b>15 450 134</b>		<b>-642 678</b>	<b>719 283</b>
Effetto copertura al rischio tasso di interesse	-169 953	-1.11%	122 468	-155 048
<b>Totale</b>	<b>15 280 181</b>	<b>100.00%</b>	<b>-520 210</b>	<b>564 235</b>

## Esposizione al rischio di credito

Il portafoglio investimenti presenta una qualità creditizia di livello elevato: come evidenziato nella tabella sottostante, gli attivi di tipo obbligazionario con rating AAA/AA pesano per circa il 79% del totale investimenti mentre il 12% si colloca nell'area single A. I titoli dell'area low investment grade (BBB) costituiscono circa il 3% del totale mentre è residuale la quota di titoli speculative grade o unrated.

(in migliaia di euro)

Dettaglio delle attività finanziarie per Rating dell'emittente	Valore di bilancio	%
<b>Titoli obbligazionari</b>	<b>15 450 134</b>	<b>94.59%</b>
AAA	3 656 298	22.38%
AA	9 333 136	57.14%
A	2 015 496	12.34%
BBB	424 785	2.60%
Speculative grade	9 154	0.06%
Senza rating	11 265	0.07%
<b>Titoli di partecipazione al capitale</b>	<b>720 183</b>	<b>4.41%</b>
<b>OICR, Private Equity, Hedge Fund</b>	<b>163 967</b>	<b>1.00%</b>
<b>Totale</b>	<b>16 334 284</b>	<b>100.00%</b>

L'analisi dell'esposizione in termini di emittenti/controparti evidenzia le seguenti componenti: i titoli emessi da Governi, Banche centrali ed altri enti pubblici rappresentano il 75% del totale investimenti, le società finanziarie (in prevalenza banche) contribuiscono per circa il 15% dell'esposizione mentre i titoli industriali ammontano a circa il 4%.

A fine esercizio 2008, i valori di sensitivity del fair value dei titoli obbligazionari rispetto ad una variazione del merito creditizio degli emittenti, intesa come shock dei credit spread di mercato di  $\pm 100$  punti base, sono riportati nella tabella seguente.

(in migliaia di euro)

	Valore di bilancio	%	Variazioni di fair value a seguito di variazioni degli spread di credito	
			+100 bps	-100 bps
Titoli obbligazionari di emittenti governativi	12 332 402	79.82%	-631 256	708 754
Titoli obbligazionari di emittenti corporate	3 117 732	20.18%	-127 681	137 132
<b>SubTotale</b>	<b>15 450 134</b>		<b>-758 937</b>	<b>845 886</b>
Effetto copertura al rischio credito	-	0.00%	-	-
<b>Totale</b>	<b>15 450 134</b>	<b>100.00%</b>	<b>-758 937</b>	<b>845 886</b>

## Esposizione al rischio azionario

La sensitivity del portafoglio azionario a fronte di un ipotetico deterioramento dei corsi azionari pari al 10% risulta quantificata in 72 milioni come si evince dalla tabella seguente.

(in migliaia di euro)

	Valore di bilancio	%	Variazioni di fair value a seguito di variazioni dei corsi azionari
			-10%
Titoli azionari società Finanziarie	139 514	19.37%	-13 951
Titoli azionari società non finanziarie e altri soggetti	580 669	80.63%	-58 067
Effetto copertura al rischio azionario	-	0.00%	-
<b>Totale</b>	<b>720 183</b>	<b>100.00%</b>	<b>-72 018</b>

## Esposizione al rischio di cambio

Il portafoglio investimenti non è esposto al rischio di cambio in modo apprezzabile: oltre il 99% degli investimenti è infatti rappresentato da attività denominate nella divisa comunitaria. Il resto è posto a copertura delle riserve delle polizze le cui prestazioni sono espresse in valuta estera.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati a fini di copertura dei rischi finanziari presenti nel portafoglio investimenti oppure a fini di gestione efficace.

Nella tabella sottostante si riportano i valori di bilancio degli strumenti finanziari derivati al 31/12/08.

Tipologia sottostanti	Valore di bilancio					
	Tassi di interesse		Titoli di capitale, indici azionari, commodity, cambi		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
Derivati di Copertura		-169 953				-169 953
Derivati di Gestione efficace		-12 192		3 119		-9 074
<b>Totali</b>		<b>-182 145</b>		<b>3 119</b>		<b>-179 026</b>

(in migliaia di euro)

Le minusvalenze riportate nel comparto derivati di copertura risultano, per la natura degli strumenti, compensate da plusvalenze derivanti dall'apprezzamento delle posizioni da questi coperte.

## Attività finanziarie a fronte di polizze Unit e Index Linked

Fra le attività finanziarie valutate al fair value sono inclusi gli attivi posti a copertura degli impegni assunti a fronte delle emissioni di polizze di tipo Unit e Index Linked (titoli di classe D) il cui rischio di investimento è in carico ai contraenti; la variabilità del fair value delle passività finanziarie relative a tali contratti è speculare a quella degli attivi posti a loro copertura.

Nella seguente tabella sono riportati i valori di bilancio relativi al portafoglio polizze Index Linked di classe D classificate per rating dell'emittente/garante o emissione.

Potafoglio Index Linked di classe D al 31/12/2008 - Classificazione per Rating dell'emittente	Valori di bilancio					
	EurizonVita	EurizonLife	Sud Polo Vita	CentroVita	Totale	%
Aaa/AAA/AAA	-	-	7 863	-	7 863	0.09%
Aa1/AA+/AA+	-	-	-	-	-	0.00%
Aa2/AA/AA	-	-	74 612	-	74 612	0.86%
Aa3/AA-/AA-	385 784	6 412 170	373 593	288 719	7 460 267	85.86%
A1/A+/A+	121 834	11 956	241 722	123 931	499 444	5.75%
A2/A/A	227 791	-	11 833	167 493	407 117	4.69%
A3/A-/A-	232 115	-	-	-	232 115	2.67%
Baa1/BBB+/BBB+	-	-	6 961	-	6 961	0.08%
Baa2/BBB/BBB	-	-	-	-	-	0.00%
<b>Totale</b>	<b>967 525</b>	<b>6 424 126</b>	<b>716 584</b>	<b>580 144</b>	<b>8 688 379</b>	<b>100.00%</b>
di cui garantiti	-	814 980	-	-	814 980	9.38%

(in migliaia di euro)

Sul complesso delle polizze Index Linked, l'esposizione creditizia è diretta verso controparti di livello high investment grade, con un picco sul rating AA-, che pesa per l'86% del totale. Marginale risulta l'esposizione ad emittenti/controparti con rating appartenente all'area del low investment grade.

Per quanto riguarda invece gli investimenti a fronte di polizze di tipo Unit Linked, i valori di mercato dei fondi comuni sottostanti ammontano alla data del 31/12/08 a 15.321 milioni.

La classificazione degli stessi valori per profilo di rischio evidenzia una concentrazione degli investimenti in fondi con garanzia, che costituiscono il 44% circa del valore totale ed in fondi con profilo di rischio medio (38%). Il restante 18% è ripartito tra fondi con profilo basso (7%), alto (5%) e protetto (6%).

(in migliaia di euro)

Profilo di rischio	EurizonVita			EurizonLife			Sud Polo Vita			Centro Vita			Totale		
	N° fondi	Valore di mercato fondi	%	N° fondi	Valore di mercato fondi	%	N° fondi	Valore di mercato fondi	%	N° fondi	Valore di mercato fondi	%	N° fondi	Valore di mercato fondi	%
Basso	-	-	0.0%	6	774 863	13.1%	1	247 069	26.2%	4	69 096	17.7%	11	1 091 028	7.1%
Medio Basso	27	377 968	4.7%	37	1 972 022	33.3%	6	434 304	46.0%	12	143 877	36.9%	82	2 928 171	19.1%
Medio	31	651 843	8.1%	32	1 683 452	28.5%	1	5 835	0.6%	1	1 782	0.5%	65	2 342 912	15.3%
Medio Alto	2	100 791	1.2%	6	382 270	6.5%	1	3 175	0.3%	4	82 258	21.1%	13	568 494	3.7%
Alto	18	205 271	2.5%	42	379 235	6.4%	4	7 018	0.7%	7	92 955	23.8%	71	684 479	4.5%
Molto Alto	-	-	0.0%	3	9 366	0.2%	3	1 961	0.2%	-	-	0.0%	6	11 327	0.1%
Protetto	2	22 296	0.3%	40	674 087	11.4%	9	226 635	24.0%	-	-	0.0%	51	923 019	6.0%
Garantito	685	6 714 731	83.2%	3	38 465	0.7%	-	-	0.0%	-	-	0.0%	688	6 753 197	44.1%
Non Definito	-	-	0.0%	-	-	0.0%	15	17 999	1.9%	-	-	0.0%	15	17 999	0.1%
<b>Totale</b>	<b>765</b>	<b>8 072 901</b>	<b>100%</b>	<b>169</b>	<b>5 913 760</b>	<b>100%</b>	<b>40</b>	<b>943 994</b>	<b>100%</b>	<b>28</b>	<b>389 968</b>	<b>100%</b>	<b>1 002</b>	<b>15 320 623</b>	<b>100%</b>

Nella successiva tabella si riporta la scomposizione dei fondi interni in base alla classificazione per categorie ANIA: il 37% circa dei fondi è rappresentato da monetari (6,6%), obbligazionari (17,8%), bilanciati (8,1%) e azionari (4%), il 50% comprende i fondi protetti e garantiti, mentre l'11% è riferibile a fondi flessibili.

(in migliaia di euro)

Categoria	EurizonVita			EurizonLife			Sud Polo Vita			Centro Vita			Totale		
	N° fondi	Valore di mercato fondi	%	N° fondi	Valore di mercato fondi	%	N° fondi	Valore di mercato fondi	%	N° fondi	Valore di mercato fondi	%	N° fondi	Valore di mercato fondi	%
<b>Azionari Totale</b>	<b>18</b>	<b>205 271</b>	<b>2.5%</b>	<b>45</b>	<b>388 601</b>	<b>6.6%</b>	<b>13</b>	<b>14 817</b>	<b>1.6%</b>	-	-	<b>0.0%</b>	<b>76</b>	<b>608 690</b>	<b>4.0%</b>
di cui azionari Italia	-	-	0.0%	7	32 213	8.3%	1	1 789	12.1%	-	-	0.0%	8	34 002	5.6%
di cui azionari Europa	-	-	0.0%	5	57 330	14.8%	7	8 282	55.9%	-	-	0.0%	12	65 612	10.8%
di cui azionari Nord America	-	-	0.0%	5	26 654	6.9%	1	1 585	10.7%	-	-	0.0%	6	28 239	4.6%
di cui azionari Pacifico	-	-	0.0%	6	22 079	5.7%	2	775	5.2%	-	-	0.0%	8	22 855	3.8%
di cui azionari globali	18	205 271	100.0%	16	230 718	59.4%	1	1 200	8.1%	-	-	0.0%	35	437 189	71.8%
di cui azionari specializzati	-	-	0.0%	6	19 607	5.0%	1	1 186	8.0%	-	-	0.0%	7	20 793	3.4%
<b>Bilanciati Totale</b>	<b>30</b>	<b>741 470</b>	<b>9.2%</b>	<b>12</b>	<b>406 726</b>	<b>6.9%</b>	<b>3</b>	<b>90 064</b>	<b>9.5%</b>	-	-	<b>0.0%</b>	<b>45</b>	<b>1 238 260</b>	<b>8.1%</b>
di cui bilanciati-azionari	8	156 535	21.1%	2	3 861	0.9%	2	74 564	82.8%	-	-	0.0%	12	234 961	19.0%
di cui bilanciati	8	103 635	14.0%	7	372 118	91.5%	4	21 320	23.7%	-	-	0.0%	19	497 073	40.1%
di cui bilanciati-obbligazionari	14	481 299	64.9%	3	30 747	7.6%	2	84 229	93.5%	-	-	0.0%	19	596 276	48.2%
<b>Obbligazionari Totale</b>	<b>22</b>	<b>341 518</b>	<b>4.2%</b>	<b>50</b>	<b>2 024 523</b>	<b>34.2%</b>	<b>14</b>	<b>365 409</b>	<b>38.7%</b>	-	-	<b>0.0%</b>	<b>86</b>	<b>2 731 450</b>	<b>17.8%</b>
di cui obbligazionari puri euro governativi breve termine	-	-	0.0%	1	67 372	3.3%	-	-	0.0%	-	-	0.0%	1	67 372	2.5%
di cui obbligazionari puri euro governativi medio/lungo termine	-	-	0.0%	5	266 130	13.1%	10	35 944	9.8%	-	-	0.0%	15	302 074	11.1%
di cui obbligazionari puri euro corporate	-	-	0.0%	1	12 106	0.6%	4	7 462	2.0%	-	-	0.0%	5	19 568	0.7%
di cui obbligazionari puri internazionali governativi breve termine	2	11 751	3.4%	-	-	0.0%	-	-	0.0%	-	-	0.0%	2	11 751	0.4%
di cui obbligazionari puri internazionali governativi medio/lungo termine	-	-	0.0%	14	59 083	2.9%	1	3 175	0.9%	-	-	0.0%	15	62 258	2.3%
di cui obbligazionari puri internazionali corporate	-	-	0.0%	3	23 607	1.2%	-	-	0.0%	-	-	0.0%	3	23 607	0.9%
di cui obbligazionari misti area euro	1	858	0.3%	7	132 859	6.6%	2	323 093	88.4%	-	-	0.0%	10	456 811	16.7%
di cui obbligazionari misti internazionali	19	328 909	96.3%	19	1 463 366	72.3%	-	-	0.0%	-	-	0.0%	38	1 792 275	65.6%
<b>Liquidità Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0.0%</b>	<b>6</b>	<b>768 319</b>	<b>13.0%</b>	<b>1</b>	<b>247 069</b>	<b>26.2%</b>	-	-	<b>0.0%</b>	<b>7</b>	<b>1 015 387</b>	<b>6.6%</b>
di cui liquidità area euro	-	-	0.0%	5	759 620	98.9%	1	247 069	100.0%	-	-	0.0%	6	1 006 689	99.1%
di cui liquidità altre valute	-	-	0.0%	1	8 699	1.1%	-	-	0.0%	-	-	0.0%	1	8 699	0.9%
<b>Flessibili Totale</b>	<b>8</b>	<b>47 615</b>	<b>0.6%</b>	<b>13</b>	<b>1 613 038</b>	<b>27.3%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0.0%</b>	-	-	<b>0.0%</b>	<b>21</b>	<b>1 660 652</b>	<b>10.8%</b>
<b>Protetti Totale</b>	<b>2</b>	<b>22 296</b>	<b>0.3%</b>	<b>40</b>	<b>674 087</b>	<b>11.4%</b>	<b>9</b>	<b>226 635</b>	<b>24.0%</b>	-	-	<b>0.0%</b>	<b>51</b>	<b>923 019</b>	<b>6.0%</b>
<b>Garantiti Totale</b>	<b>685</b>	<b>6 714 731</b>	<b>83.2%</b>	<b>3</b>	<b>38 465</b>	<b>0.7%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0.0%</b>	-	-	<b>0.0%</b>	<b>688</b>	<b>6 753 197</b>	<b>44.1%</b>
<b>N/D</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0.0%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0.0%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0.0%</b>	<b>28</b>	<b>389 969</b>	<b>100.0%</b>	<b>28</b>	<b>389 969</b>	<b>2.5%</b>
<b>Totale</b>	<b>765</b>	<b>8 072 901</b>	<b>100%</b>	<b>169</b>	<b>5 913 760</b>	<b>100%</b>	<b>40</b>	<b>943 994</b>	<b>100%</b>	<b>28</b>	<b>389 969</b>	<b>100%</b>	<b>1 002</b>	<b>15 320 624</b>	<b>100%</b>

## RISCHI OPERATIVI

### Informazioni di natura qualitativa

Nell'ambito del Nuovo Accordo sul Capitale Regolamentare, noto come Basilea II, il Rischio

Operativo è stato definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, orientandosi verso l'utilizzo di un Modello interno (AMA, Advanced Measurement Approach) ha definito il quadro complessivo per la gestione dei rischi operativi, stabilendo normativa e processi organizzativi per la misurazione, la gestione ed il controllo degli stessi.

Il governo dei rischi operativi è attribuito al Consiglio di Gestione, che individua le politiche di gestione del rischio, e al Consiglio di Sorveglianza, cui sono demandati l'approvazione e la verifica degli stessi, nonché la garanzia della funzionalità, dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione e controllo dei rischi.

Il Comitato Rischi Operativi di Gruppo (composto dai responsabili delle aree del corporate centre e dei business principalmente coinvolti nella gestione dei rischi operativi) ha il compito di verificare periodicamente il profilo di rischio operativo complessivo del Gruppo, disponendo le eventuali azioni correttive, coordinando e monitorando l'efficacia delle principali attività di mitigazione ed approvando le strategie di trasferimento del rischio operativo.

Il Gruppo si è da tempo dotato di una funzione centralizzata di gestione del rischio operativo, facente parte della Direzione Risk Management. L'Unità è responsabile della progettazione, dell'implementazione e del presidio del framework metodologico e organizzativo, nonché della misurazione dei profili di rischio, della verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione e del reporting verso i vertici aziendali. In conformità ai requisiti della normativa bancaria vigente, le singole unità organizzative sono state coinvolte con l'attribuzione delle responsabilità dell'individuazione, della valutazione, della gestione e della mitigazione dei rischi: al loro interno sono individuate le funzioni responsabili dei processi di Operational Risk Management per l'unità di appartenenza (raccolta e censimento strutturato delle informazioni relative agli eventi operativi, esecuzione dell'analisi di scenario e della valutazione della rischiosità associata al contesto operativo).

Nel corso del 2008 è stato per la prima volta attuato il processo "integrato" di Autodiagnosi (AD) a livello di Gruppo. Tale attività si propone di valutare l'esposizione al Rischio Operativo a livello di Unità Organizzativa e processo aziendale, alimentando il modello di determinazione dell'esposizione ai Rischi Operativi di Gruppo, nonché per generare sinergie con i flussi informativi verso le altre Strutture aziendali di controllo e Compliance.

Il processo è stato affidato alle funzioni decentrate responsabili dei processi di Operational Risk Management (ORMD), tra cui quello presente in EurizonVita, supportate dal Servizio Operational Risk Management. Le Società del Gruppo coinvolte sono state circa 70, di cui il 40% all'estero ed il 60% in Italia. Le Unità Organizzative coinvolte sono state complessivamente oltre 450. La Valutazione del Contesto Operativo (VCO), effettuata per la prima volta nel corso del secondo semestre dell'anno, è l'analisi qualitativa dell'esposizione corrente ai Rischi Operativi, effettuata mediante una valutazione dei Fattori di Rischio in termini di "rilevanza" e "presidio" e volta ad individuare le aree di vulnerabilità e le eventuali azioni di mitigazione che possono colmarle, promuovendo così un risk-management "proattivo" (Risk Ownership). L'Analisi di Scenario (AS), già in uso, ha invece lo scopo di identificare i rischi operativi in ottica forward-looking, misurando l'esposizione in termini di frequenza, impatto medio, worst case.

Il processo di Autodiagnosi ha evidenziato complessivamente l'esistenza di un buon presidio dei rischi operativi ed ha contribuito ad ampliare la diffusione di una cultura aziendale finalizzata al presidio continuativo di tali rischi.

Il modello interno di calcolo dell'assorbimento patrimoniale è concepito in modo da combinare omogeneamente tutte le principali fonti informative sia di tipo quantitativo (dati storici di perdita interni ed esterni) che qualitativo (analisi di scenario e valutazione del contesto operativo).

La componente quantitativa si basa sull'analisi dei dati storici relativi ad eventi interni (rilevati presso i presidi decentrati, opportunamente verificati dalla funzione centralizzata e



gestiti da un sistema informatico dedicato) ed esterni (tramite partecipazione a iniziative consortili quali il Database Italiano Perdite Operative gestito dall'Associazione Bancaria Italiana e l'Operational Riskdata eXchange Association) applicando tecniche attuariali che prevedono lo studio separato di frequenza ed impatto degli eventi e la successiva creazione, tramite opportune tecniche Montecarlo, della distribuzione di perdita annua e conseguentemente delle misure di rischio.

La componente qualitativa (analisi di scenario) è focalizzata sulla valutazione prospettica del profilo di rischio di ciascuna unità e si basa sulla raccolta strutturata ed organizzata di stime soggettive espresse direttamente dal Management (Società Controllate, Aree di Business della Capogruppo, Corporate Center) ed aventi per obiettivo la valutazione del potenziale impatto economico di eventi operativi di particolare gravità; tali valutazioni, elaborate con tecniche statistico-attuariali, determinano una stima di perdita inattesa che viene successivamente integrata alla misurazione ottenuta dall'analisi dei dati storici di perdita.

Il capitale a rischio viene quindi individuato come la misura minima a livello di Gruppo, al netto delle coperture assicurative in essere, necessaria a fronteggiare la massima perdita potenziale; il capitale a rischio è stimato utilizzando un modello di Loss Distribution Approach (modello statistico di derivazione attuariale per il calcolo del Value-at-Risk delle perdite operative), applicato sia ai dati quantitativi sia ai risultati dell'analisi di scenario su un orizzonte temporale di un anno, con un intervallo di confidenza del 99,96% (99,90% per la misura regolamentare); la metodologia prevede inoltre l'applicazione di un fattore di correzione, derivante dalle analisi qualitative sulla rischiosità del contesto operativo, per tenere conto dell'efficacia dei controlli interni nelle varie unità organizzative.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo attua una politica tradizionale di trasferimento del rischio operativo (assicurazione) perseguendo l'obiettivo di mitigare l'impatto di eventuali perdite inattese, contribuendo così alla riduzione del capitale a rischio.

Il monitoraggio dei rischi operativi è realizzato attraverso un sistema integrato di reporting, che fornisce al management le informazioni necessarie alla gestione e/o alla mitigazione dei rischi assunti.

Per supportare con continuità il processo di gestione del rischio operativo è stato definito un programma strutturato di formazione per le persone attivamente coinvolte nel processo di gestione e mitigazione del rischio operativo.

In particolare, il Gruppo EurizonVita nel rispetto del processo definito all'interno di Intesa Sanpaolo, in materia di Rischi Operativi, sta verificando l'adeguatezza dell'intero processo alla luce degli sviluppi, non solo normativi, specifici per le Compagnie di assicurazione, sia in ambito internazionale (consorzio ORX - Insurance Sector) che in ambito europeo (Solvency II) e nazionale (ISVAP, COVIP, ANIA).

La presenza di un sistema di gestione dei rischi integrato con quello della capogruppo garantisce l'accesso ad un vasto patrimonio di conoscenze con la possibilità di monitorare un più elevato numero di variabili.

## ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Società **EURIZONVITA SPA**

Capitale sociale sottoscritto **euro 295.322.508** versato **euro 295.322.508**

Sede in **Torino, Corso Cairoli, 1**

Tribunale **Torino**

BILANCIO CONSOLIDATO (AGGREGATO)

**PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA**

Esercizio **2008**

(Valori in euro)

## BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: EurizonVita S.p.A.

inizio: 2008

## Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale 2008	Totale 2007	Totale 2008	Totale 2007	Totale 2008	Totale 2007	Totale 2008	Totale 2007
<b>1 ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>27.868.000</b>	<b>27.826.000</b>	<b>64.874.000</b>	<b>57.636.000</b>	<b>- 27.808.000</b>	<b>- 27.808.000</b>	<b>64.934.000</b>	<b>57.654.000</b>
<b>2 ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>32.000</b>	<b>23.000</b>	<b>11.614.000</b>	<b>11.556.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.646.000</b>	<b>11.579.000</b>
<b>3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>	<b>26.786.000</b>	<b>22.237.000</b>	<b>13.027.000</b>	<b>12.060.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>39.813.000</b>	<b>34.297.000</b>
<b>4 INVESTIMENTI</b>	<b>255.727.000</b>	<b>189.139.000</b>	<b>42.570.508.000</b>	<b>47.013.512.000</b>	<b>- 75.483.000</b>	<b>- 75.209.000</b>	<b>42.750.752.000</b>	<b>47.127.442.000</b>
4.1 Investimenti immobiliari	-	-	18.105.000	18.258.000	-	-	18.105.000	18.258.000
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	70.862.000	70.662.000	- 70.662.000	- 70.662.000	200.000	-
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4.4 Finanziamenti e crediti	59.000	59.000	113.024.000	107.279.000	-	-	113.083.000	107.338.000
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	254.697.000	189.080.000	15.312.204.000	17.811.777.000	- 4.821.000	- 4.547.000	15.562.080.000	17.996.310.000
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	971.000	-	27.056.313.000	29.005.536.000	-	-	27.057.284.000	29.005.536.000
<b>5 CREDITI DIVERSI</b>	<b>27.725.000</b>	<b>36.631.000</b>	<b>301.935.000</b>	<b>147.554.000</b>	<b>- 3.427.000</b>	<b>- 3.063.000</b>	<b>326.233.000</b>	<b>181.122.000</b>
<b>6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>	<b>18.484.000</b>	<b>3.843.000</b>	<b>1.057.586.000</b>	<b>700.859.000</b>	<b>- 2.574.000</b>	<b>220.000</b>	<b>1.073.496.000</b>	<b>704.922.000</b>
6.1 Costi di acquisizione differiti	252.000	80.000	141.000	177.000	-	-	393.000	257.000
6.2 Altre attività	18.232.000	3.763.000	1.057.445.000	700.682.000	- 2.574.000	220.000	1.073.103.000	704.665.000
<b>7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>14.012.000</b>	<b>14.165.000</b>	<b>863.461.000</b>	<b>748.049.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>877.473.000</b>	<b>762.214.000</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>370.634.000</b>	<b>293.864.000</b>	<b>44.883.005.000</b>	<b>48.691.226.000</b>	<b>- 109.292.000</b>	<b>- 105.860.000</b>	<b>45.144.347.000</b>	<b>48.879.230.000</b>
<b>1 PATRIMONIO NETTO</b>							<b>1.351.806.000</b>	<b>1.482.786.000</b>
<b>2 ACCANTONAMENTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.618.000</b>	<b>10.909.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.618.000</b>	<b>10.909.000</b>
<b>3 RISERVE TECNICHE</b>	<b>201.484.000</b>	<b>147.609.000</b>	<b>20.082.130.000</b>	<b>21.448.277.000</b>	<b>- 4.989.000</b>	<b>- 4.709.000</b>	<b>20.278.625.000</b>	<b>21.591.177.000</b>
<b>4 PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-</b>	<b>21.745.941.000</b>	<b>23.720.101.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>21.746.941.000</b>	<b>23.720.101.000</b>
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-	21.438.422.000	23.240.527.000	-	-	21.438.422.000	23.240.527.000
4.2 Altre passività finanziarie	1.000.000	-	307.519.000	479.574.000	-	-	308.519.000	479.574.000
<b>5 DEBITI</b>	<b>46.406.000</b>	<b>51.777.000</b>	<b>1.031.290.000</b>	<b>1.399.911.000</b>	<b>- 3.308.000</b>	<b>- 2.843.000</b>	<b>1.074.388.000</b>	<b>1.448.845.000</b>
<b>6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>	<b>10.688.000</b>	<b>2.909.000</b>	<b>673.776.000</b>	<b>622.341.000</b>	<b>- 2.495.000</b>	<b>162.000</b>	<b>681.969.000</b>	<b>625.412.000</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>							<b>45.144.347.000</b>	<b>48.879.230.000</b>

(\*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

Conto economico per settore di attività

		Gestione Danni		Gestione Vita		Elisioni intersettoriali		Totale	
		Totale 2008	Totale 2007	Totale 2008	Totale 2007	Totale 2008	Totale 2007	Totale 2008	Totale 2007
1.1	Premi netti	154.775.000	108.003.000	1.618.573.000	1.608.794.000	-	-	1.773.348.000	1.716.797.000
1.1.1	Premi lordi di competenza	168.261.000	118.280.000	1.622.532.000	1.612.578.000	-	-	1.790.793.000	1.730.858.000
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	13.486.000	10.277.000	3.959.000	3.784.000	-	-	17.445.000	14.061.000
1.2	Commissioni attive	-	-	372.676.000	409.752.000	-	-	372.676.000	409.752.000
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	- 175.000	18.000	- 483.737.000	27.336.000	-	-	- 483.912.000	27.354.000
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-	-	-
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	10.739.000	7.324.000	911.525.000	941.766.000	- 286.000	- 380.000	921.978.000	948.710.000
1.6	Altri ricavi	4.454.000	873.000	264.077.000	80.751.000	- 6.822.000	- 979.000	261.709.000	80.645.000
<b>1</b>	<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>169.793.000</b>	<b>116.218.000</b>	<b>2.683.114.000</b>	<b>3.068.399.000</b>	<b>- 7.108.000</b>	<b>- 1.359.000</b>	<b>2.845.799.000</b>	<b>3.183.258.000</b>
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	41.677.000	30.794.000	1.521.779.000	1.956.555.000	- 280.000	- 255.000	1.563.176.000	1.987.094.000
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	44.779.000	32.594.000	1.524.325.000	1.958.649.000	- 280.000	- 255.000	1.568.824.000	1.990.988.000
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	- 3.102.000	- 1.800.000	- 2.546.000	- 2.094.000	-	-	- 5.648.000	- 3.894.000
2.2	Commissioni passive	-	-	271.031.000	290.026.000	-	-	271.031.000	290.026.000
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	2.709.000	263.000	367.993.000	213.428.000	-	-	370.702.000	213.691.000
2.5	Spese di gestione	96.763.000	67.307.000	283.957.000	200.656.000	- 6.798.000	- 2.684.000	373.922.000	265.279.000
2.6	Altri costi	2.960.000	2.268.000	150.475.000	103.319.000	-	-	153.435.000	105.587.000
<b>2</b>	<b>TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>144.109.000</b>	<b>100.632.000</b>	<b>2.595.235.000</b>	<b>2.763.984.000</b>	<b>- 7.078.000</b>	<b>- 2.939.000</b>	<b>2.732.266.000</b>	<b>2.861.677.000</b>
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>25.684.000</b>	<b>15.586.000</b>	<b>87.879.000</b>	<b>304.415.000</b>	<b>- 30.000</b>	<b>1.580.000</b>	<b>113.533.000</b>	<b>321.581.000</b>

(\*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

**BILANCIO CONSOLIDATO**

Impresa: EurizonVita S.p.A.

Esercizio: 2008

**Area di consolidamento**

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
EURIZONLIFE LTD	040	G	2	100,00	100		100,00
EURIZONTUTELA S.p.A.	086	G	1	100,00	100		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND LOW RISK	092	G	11	63,39	63,39		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND MEDIUM RISK	092	G	11	73,13	73,13		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND LONG RISK	092	G	11	90,56	90,56		100,00
FIDEURAM FUND BOND GLOBAL HIGH YIELD	092	G	11	76,74	76,74		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	092	G	11	90,85	90,85		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY EUROPE	092	G	11	74,25	74,25		100,00
FIDEURAM FUND EURO CORPORATE BOND	092	G	11	73,75	73,75		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA	092	G	11	73,12	73,12		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY JAPAN	092	G	11	78,21	78,21		100,00
FIDEURAM FUND BOND GLOBAL EMERGING MARKETS	092	G	11	71,78	71,78		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY PACIFIC EX JAPAN	092	G	11	75,71	75,71		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY GLOBAL EMERGING MARKETS	092	G	11	80,79	80,79		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2009	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2010	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2011	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2012	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2013	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2014	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2015	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2016	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2017	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2018	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2019	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2020	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2021	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2022	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2023	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2024	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2025	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2026	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2027	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2028	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2029	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2030	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED T.T. EQUITY	092	G	11	94,93	94,93		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED FINANCIALS EQUITY	092	G	11	96,08	96,08		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA GROWTH	092	G	11	99,70	99,70		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA VALUE	092	G	11	99,62	99,62		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2031	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2032	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2033	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2034	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2035	092	G	11	100,00	100,00		100,00
CARAVAGGIO	092	G	11		100,00		100,00
SANPAOLO INTERNATIONAL FORMULAS FUND	092	G	11		100,00		100,00
FIDEURAM FUND EURO DEFENSIVE BOND	092	G	11	62,80	62,80		100,00
FIDEURAM FUND INFLATION LINKED	092	G	11	60,56	60,56		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED HEALTH CARE EQUITY	092	G	11	96,11	96,11		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED INDUSTRIALS EQUITY	092	G	11	96,14	96,14		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2036	092	G	11	100,00	100,00		100,00
SP LUX SICAV II	092	G	11		100,00		100,00
TIEPOLO SICAV	092	G	11		100,00		100,00
CIMABUE SICAV	092	G	11		100,00		100,00
ARTEN SICAV	092	G	11		100,00		100,00
LEVANNA SICAV	092	G	11		100,00		100,00
CANOVA SICAV	092	G	11		100,00		100,00
SUD POLO VITA S.P.A.	086	U	1	1,18	1,13		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2037	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2038	092	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND BOND USD	092	G	11	89,30	89,30		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED ENERGY-MAT-UTILITIES E	092	G	11	95,19	95,19		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED CONS DISCR EQUITY	092	G	11	97,36	97,36		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED CONS STAPLES EQUITY	092	G	11	96,50	96,50		100,00
CENTROVITA ASSICURAZIONI S.P.A.	086	U	1		-		100,00

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliare 11=altro

**BILANCIO CONSOLIDATO**Impresa: **EurizonVita S.p.A.**

Esercizio: 2008

**Dettaglio delle partecipazioni non consolidate**

Denominazione	Stato	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
EURIZONVITA (Beijing) Business Advisory Co., Ltd - Cina	016	11	a	100	100		200.000

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari  
11=altro

(2) a=controllate (IAS27) ; b=collegate (IAS28); c=*joint venture* (IAS 31); indicare con un asterisco (\*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia pa

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

**BILANCIO CONSOLIDATO****Impresa: EurizonVita S.p.A.**

Esercizio: 2008

**Dettaglio degli attivi materiali e immateriali**

	<b>Al costo</b>	<b>Al valore rideterminato o al fair value</b>	<b>Totale valore di bilancio</b>
Investimenti immobiliari	18.105.000	-	18.105.000
Altri immobili	10.697.000	-	10.697.000
Altre attività materiali	949.000	-	949.000
Altre attività immateriali	29.566.000	-	29.566.000



**BILANCIO CONSOLIDATO**

Impresa: EurizonVita S.p.A.

Esercizio: 2008

**Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori**

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007
<b>Riserve danni</b>	<b>26.786.000</b>	<b>22.237.000</b>	-	-	<b>26.786.000</b>	<b>22.237.000</b>
Riserva premi	15.754.000	12.142.000	-	-	15.754.000	12.142.000
Riserva sinistri	11.032.000	10.095.000	-	-	11.032.000	10.095.000
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve vita</b>	<b>13.027.000</b>	<b>12.060.000</b>	-	-	<b>13.027.000</b>	<b>12.060.000</b>
Riserva per somme da pagare	582.000	180.000	-	-	582.000	180.000
Riserve matematiche	12.445.000	11.880.000	-	-	12.445.000	11.880.000
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
<b>Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>39.813.000</b>	<b>34.297.000</b>	-	-	<b>39.813.000</b>	<b>34.297.000</b>

Dettaglio delle attività finanziarie

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Totale valore di bilancio	
							Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico			
	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	-	-	-	-	151.000	151.000	-	-	-	-	151.000	151.000
Titoli di capitale al fair value	-	-	-	-	703.298.000	1.175.661.000	-	-	1.694.188.000	3.548.659.000	2.397.486.000	4.724.320.000
di cui titoli quotati	-	-	-	-	703.298.000	1.175.661.000	-	-	1.694.188.000	3.547.352.000	2.397.486.000	4.723.013.000
Titoli di debito	-	-	-	-	14.755.946.000	16.687.470.000	199.362.000	218.951.000	17.478.617.000	18.092.965.000	32.433.925.000	34.999.386.000
di cui titoli quotati	-	-	-	-	14.703.859.000	16.666.619.000	199.362.000	215.918.000	17.477.394.000	17.676.293.000	32.380.615.000	34.558.830.000
Quote di OICR	-	-	-	-	102.685.000	133.028.000	72.640.000	-	6.532.168.000	5.365.556.000	6.707.493.000	5.498.584.000
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancar	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depositi presso cedenti	-	-	59.000	59.000	-	-	-	-	-	-	59.000	59.000
Componenti finanziarie attive di contratti assicu	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti e crediti	-	-	113.024.000	107.279.000	-	-	-	-	-	-	113.024.000	107.279.000
Derivati non di copertura	-	-	-	-	-	-	32.651.000	819.359.000	-	-	32.651.000	819.359.000
Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	203.784.000	-	203.784.000
Altri investimenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	1.047.658.000	756.262.000	1.047.658.000	756.262.000
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>113.083.000</b>	<b>107.338.000</b>	<b>15.562.080.000</b>	<b>17.996.310.000</b>	<b>304.653.000</b>	<b>1.038.310.000</b>	<b>26.752.631.000</b>	<b>27.967.226.000</b>	<b>42.732.447.000</b>	<b>47.109.184.000</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO**

Impresa: EurizonVita S.p.A.

Esercizio: 2008

**Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007
Attività in bilancio	16.340.899.000	15.840.945.000	595.250.000	423.889.000	16.936.149.000	16.264.834.000
Attività infragruppo *	8.732.949.000	10.888.008.000	-	-	8.732.949.000	10.888.008.000
<b>Totale Attività</b>	<b>25.073.848.000</b>	<b>26.728.953.000</b>	<b>595.250.000</b>	<b>423.889.000</b>	<b>25.669.098.000</b>	<b>27.152.842.000</b>
Passività finanziarie in bilancio	21.240.860.000	23.194.358.000	-	-	21.240.860.000	23.194.358.000
Riserve tecniche in bilancio	3.830.608.000	3.541.808.000	595.219.000	423.883.000	4.425.827.000	3.965.691.000
Passività infragruppo *	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Passività</b>	<b>25.071.468.000</b>	<b>26.736.166.000</b>	<b>595.219.000</b>	<b>423.883.000</b>	<b>25.666.687.000</b>	<b>27.160.049.000</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO**Impresa: **EurizonVita S.p.A.**

Esercizio: 2008

**Dettaglio delle riserve tecniche**

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007
<b>Riserve danni</b>	<b>201.432.000</b>	<b>147.557.000</b>	<b>52.000</b>	<b>52.000</b>	<b>201.484.000</b>	<b>147.609.000</b>
Riserva premi	134.669.000	103.883.000	-	-	134.669.000	103.883.000
Riserva sinistri	61.150.000	42.557.000	52.000	52.000	61.202.000	42.609.000
Altre riserve	5.613.000	1.117.000	-	-	5.613.000	1.117.000
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve vita</b>	<b>20.077.141.000</b>	<b>21.443.568.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.077.141.000</b>	<b>21.443.568.000</b>
Riserva per somme da pagare	326.835.000	407.091.000	-	-	326.835.000	407.091.000
Riserve matematiche	15.159.914.000	16.777.645.000	-	-	15.159.914.000	16.777.645.000
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.425.827.000	3.965.691.000	-	-	4.425.827.000	3.965.691.000
Altre riserve	164.565.000	293.141.000	-	-	164.565.000	293.141.000
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>	- 147.860.000	- 10.875.000			- 147.860.000	- 10.875.000
<b>Totale Riserve Tecniche</b>	<b>20.278.573.000</b>	<b>21.591.125.000</b>	<b>52.000</b>	<b>52.000</b>	<b>20.278.625.000</b>	<b>21.591.177.000</b>

### Dettaglio delle passività finanziarie

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					
	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007
Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività subordinate	-	-	-	-	308.458.000	248.929.000	308.458.000	248.929.000
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	-	-	21.240.860.000	23.194.357.000	32.000	190.904.000	21.240.892.000	23.385.261.000
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	-	-	21.240.860.000	23.194.357.000	-	-	21.240.860.000	23.194.357.000
Dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-	-
Da altri contratti	-	-	-	-	32.000	190.904.000	32.000	190.904.000
Depositi ricevuti da riassicuratori	-	-	-	-	29.000	29.000	29.000	29.000
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di debito emessi	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti interbancari	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti ottenuti	-	-	-	-	-	39.712.000	-	39.712.000
Derivati non di copertura	27.610.000	25.558.000	-	-	-	-	27.610.000	25.558.000
Derivati di copertura	-	-	169.952.000	20.612.000	-	-	169.952.000	20.612.000
Passività finanziarie diverse	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>27.610.000</b>	<b>25.558.000</b>	<b>21.410.812.000</b>	<b>23.214.969.000</b>	<b>308.519.000</b>	<b>479.574.000</b>	<b>21.746.941.000</b>	<b>23.720.101.000</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO**

**Impresa: EurizonVita S.p.A.**

Esercizio: 2008

**Dettaglio delle voci tecniche assicurative**

	Anno 2008			Anno 2007		
	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
<b>Gestione danni</b>						
PREMI NETTI	<b>168.261.000</b>	<b>13.486.000</b>	<b>154.775.000</b>	<b>118.280.000</b>	<b>10.277.000</b>	<b>108.003.000</b>
a Premi contabilizzati	192.295.000	17.047.000	175.248.000	147.985.000	10.011.000	137.974.000
b Variazione della riserva premi	- 24.034.000	- 3.561.000	- 20.473.000	- 29.705.000	266.000	- 29.971.000
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	<b>44.779.000</b>	<b>3.102.000</b>	<b>41.677.000</b>	<b>32.594.000</b>	<b>1.800.000</b>	<b>30.794.000</b>
a Importi pagati	28.772.000	2.246.000	26.526.000	24.684.000	2.358.000	22.326.000
b Variazione della riserva sinistri	13.880.000	856.000	13.024.000	8.262.000	- 558.000	8.820.000
c Variazione dei recuperi	- 161.000	-	- 161.000	- 298.000	-	- 298.000
d Variazione delle altre riserve tecniche	2.288.000	-	2.288.000	- 54.000	-	- 54.000
<b>Gestione Vita</b>						
PREMI NETTI	<b>1.622.532.000</b>	<b>3.959.000</b>	<b>1.618.573.000</b>	<b>1.612.578.000</b>	<b>3.784.000</b>	<b>1.608.794.000</b>
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	<b>1.524.325.000</b>	<b>2.546.000</b>	<b>1.521.779.000</b>	<b>1.958.649.000</b>	<b>2.094.000</b>	<b>1.956.555.000</b>
a Somme pagate	4.941.853.000	1.616.000	4.940.237.000	4.564.667.000	1.571.000	4.563.096.000
b Variazione della riserva per somme da pagare	- 99.709.000	400.000	- 100.109.000	300.019.000	- 27.000	300.046.000
c Variazione delle riserve matematiche	- 2.795.713.000	530.000	- 2.796.243.000	- 2.409.910.000	550.000	- 2.410.460.000
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	- 472.601.000	-	- 472.601.000	- 528.450.000	-	- 528.450.000
e Variazione delle altre riserve tecniche	- 49.505.000	-	- 49.505.000	32.323.000	-	32.323.000

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri Anno 2008	Totale proventi e oneri Anno 2007
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
<b>Risultato degli investimenti</b>	<b>1.033.814.000</b>	<b>495.942.000</b>	<b>527.365.000</b>	<b>821.805.000</b>	<b>1.865.266.000</b>	<b>- 41.070.000</b>	<b>1.217.979.000</b>		<b>2.951.880.000</b>	<b>150.207.000</b>	<b>- 1.884.108.000</b>	<b>- 1.925.178.000</b>	<b>752.497.000</b>
a Derivante da investimenti immobiliari	-	747.000	484.000	-	1.683.000	- 1.420.000	-	-	-	187.000	- 187.000	- 1.607.000	463.000
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d Derivante da finanziamenti e crediti	4.147.000	-	-	-	-	4.147.000	-	-	-	-	-	4.147.000	3.125.000
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	724.514.000	64.465.000	81.000	104.723.000	190.944.000	702.677.000	7.541.000	-	6.021.000	150.020.000	- 148.500.000	554.177.000	744.936.000
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	- 27.855.000	170.906.000	167.230.000	79.258.000	279.837.000	- 224.758.000	99.516.000	-	680.395.000	-	- 580.879.000	- 805.637.000	- 21.705.000
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	333.008.000	259.824.000	359.570.000	637.824.000	1.392.802.000	- 521.716.000	1.110.922.000	-	2.265.464.000	-	- 1.154.542.000	- 1.676.258.000	25.678.000
<b>Risultato di crediti diversi</b>	<b>169.000</b>	-	-	-	-	<b>169.000</b>	-	-	-	-	-	<b>169.000</b>	<b>144.000</b>
<b>Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>15.672.000</b>	-	-	-	-	<b>15.672.000</b>	-	-	-	-	-	<b>15.672.000</b>	<b>10.157.000</b>
<b>Risultato delle passività finanziarie</b>	<b>- 34.575.000</b>	-	<b>125.399.000</b>	<b>10.607.000</b>	<b>106.349.000</b>	<b>- 255.716.000</b>	<b>2.481.031.000</b>	-	<b>248.600.000</b>	-	<b>2.232.431.000</b>	<b>1.976.715.000</b>	<b>- 423.000</b>
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	- 14.890.000	-	21.000	10.587.000	82.657.000	- 86.981.000	4.507.000	-	12.627.000	-	- 8.120.000	- 95.101.000	- 166.362.000
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	1.582.000	-	125.378.000	20.000	23.692.000	- 147.468.000	2.476.524.000	-	235.973.000	-	2.240.551.000	2.093.083.000	189.743.000
c Derivante da altre passività finanziarie	- 21.267.000	-	-	-	-	- 21.267.000	-	-	-	-	-	- 21.267.000	- 23.804.000
<b>Risultato dei debiti</b>	<b>- 15.000</b>	-	-	-	-	<b>- 15.000</b>	-	-	-	-	-	<b>- 15.000</b>	<b>- 2.000</b>
<b>Totale</b>	<b>1.015.065.000</b>	<b>495.942.000</b>	<b>652.764.000</b>	<b>832.412.000</b>	<b>1.971.615.000</b>	<b>- 280.960.000</b>	<b>3.699.010.000</b>	-	<b>3.200.480.000</b>	<b>150.207.000</b>	<b>348.323.000</b>	<b>67.363.000</b>	<b>762.373.000</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO**

Impresa: EurizonVita S.p.A.

Esercizio: 2008

**Dettaglio delle spese della gestione assicurativa**

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	92.394.000,00	64.150.000,00	197.525.000,00	129.003.000,00
a Provvigioni di acquisizione	87.703.000,00	60.017.000,00	117.266.000,00	47.152.000,00
b Altre spese di acquisizione	4.364.000,00	3.789.000,00	23.038.000,00	45.472.000,00
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	25.000,00	30.000,00	-	-
d Provvigioni di incasso	302.000,00	314.000,00	57.221.000,00	36.379.000,00
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	- 5.345.000,00	- 4.679.000,00	- 1.435.000,00	- 1.745.000,00
Spese di gestione degli investimenti	324.000,00	27.000,00	33.963.000,00	34.192.000,00
Altre spese di amministrazione	9.390.000,00	7.809.000,00	53.904.000,00	39.206.000,00
<b>Totale</b>	<b>96.763.000,00</b>	<b>67.307.000,00</b>	<b>283.957.000,00</b>	<b>200.656.000,00</b>



Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente: Luigi Marazzana

\_\_\_\_\_ (\*\*)  
\_\_\_\_\_ (\*\*)  
\_\_\_\_\_ (\*\*)

I Sindaci

Alessandro Rayneri

Paolo Mazzi

Riccardo Ranalli

- (\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia  
(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma

Fulvi



# EURIZONVITA S.p.A.

Sede in Torino, Corso Cairoli n. 1

Capitale Sociale 295.322.508,00 euro i.v.

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino, n. 02505650370

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.**

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE - SUL BILANCIO CONSOLIDATO - ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2008

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato (aggregato) al 31 dicembre 2008, che viene sottoposto al Vostro esame, è costituito da stato patrimoniale consolidato (aggregato), conto economico consolidato (aggregato), prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario consolidato (con metodo indiretto) e nota integrativa e chiude con un utile complessivo di 47.541 migliaia di euro, interamente di pertinenza del gruppo, espone un patrimonio complessivo di 1.351.806 migliaia di euro con una riduzione dell'8,83% rispetto al 2007.

Il bilancio consolidato è stato consegnato al Collegio dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 marzo c.a., unitamente alla relazione sulla gestione e risulta redatto in conformità ai principi contabili internazionali. I prospetti dello Stato patrimoniale, del Conto economico, gli allegati della Nota integrativa (con allegati da parte A fino a parte G), il rendiconto finanziario consolidato nonché gli ulteriori prospetti allegati alla nota integrativa sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali e secondo gli schemi e le istruzioni previsti dall'ISVAP con il regolamento n. 7/2007 che non apporta sostanziali modifiche alla normativa precedente, ma intende creare un quadro di riferimento unitario relativamente alle tematiche dell'applicazione degli IAS/IFRS nei conti delle imprese del settore assicurativo, "fornendo nel bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico nonché la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali l'entità è esposta *omissis* il modo in cui l'entità li gestisce".

\* \* \* \* \*

Il Collegio ha seguito -nel corso dell'esercizio- tutte le operazioni di particolare rilevanza, direttamente e sulla base delle informazioni fornitegli ex art. 2381 comma 5 C.C. dagli Organi delegati. Tra di esse, di particolare rilievo, sono state le operazioni qui ricordate nella "linee di azioni e sviluppo del business" e cioè il nuovo ruolo assunto a seguito del collocamento del Gruppo EurizonVita e del SudPoloVita nell'ambito della *business unit* di Intesa SanPaolo "Banca dei territori" e dell'apporto della società Centrovita (e SudPoloVita) in forza della direzione unitaria essendo entrambe controllate dall'unico soggetto non assicurativo Intesa SanPaolo.

L'andamento delle società del Gruppo è già riportato e segnalato per gli effetti nell'"andamento della gestione" conseguente alla crisi che ha caratterizzato progressivamente l'andamento dell'esercizio 2008 in esame.

Nella nota integrativa sono evidenziati, come richiesto dall'IFRS 7 e richiamato dal recente documento Banca d'Italia-Consob-Isvap, la natura e l'entità dei rischi finanziari cui il Gruppo è esposto. In particolare, sono illustrati i rischi legati ai portafogli d'investimento, monitorati attraverso l'*Investment Policy*.

Ricordiamo che il Gruppo, anche grazie al versamento in conto futuro aumento di capitale di 150 milioni di euro eseguito alla consolidante dalla controllante Intesa SanPaolo nel corso dell'esercizio e al prestito subordinato di 30 milioni di euro erogato a SudPoloVita dalla capogruppo Intesa SanPaolo nel corso dell'esercizio, ha rilevato un margine di solvibilità disponibile corretta eccedente rispetto a quello minimo richiesto e dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche.

\* \* \* \* \*

I bilanci trasmessi dalle Società incluse nell'area di consolidamento sono quelli che sono stati formati dai rispettivi Consigli di amministrazione -in corso di approvazione da parte delle assemblee- adeguati, se del caso, ai criteri di valutazione di Gruppo.

Sulla base delle informative dirette e delle informazioni assunte diamo atto di quanto segue:

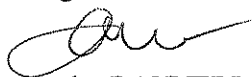
- Le Società che fanno parte dell'area di consolidamento hanno tutte l'esercizio sociale con chiusura al 31 dicembre di ogni anno e, pertanto, sono stati utilizzati i bilanci rettificati sulla base dei nuovi principi contabili IFRS così come sopraindicato, necessari per la redazione del bilancio consolidato (aggregato).

- Il bilancio consolidato (aggregato), redatto tramite consolidamento integrale, è costituito da 2 società controllate direttamente e 2 società incluse nel perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 96 del Codice delle Assicurazioni in forza della direzione unitaria per effetto dell'assoggettamento alla direzione e coordinamento di Intesa SanPaolo, controllante di EurizonVita, mentre la nuova società "EurizonVita (Beijing)", costituita in data 14 novembre 2008 non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento in considerazione del recente avvio delle attività. Sono altresì inclusi nell'area di consolidamento le Sicav e i fondi comuni d'investimento mobiliari nei quali sono investiti i fondi interni dei prodotti *unit linked*, qualora la compagnia detenga la maggioranza delle quote in circolazione.
- Il "perimetro", i criteri di valutazione e i principi di consolidamento adottati, esaurientemente illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa, sono conformi alle prescrizioni di legge e sono stati applicati correttamente; attestiamo di avere dato il nostro assenso -per quanto di nostra competenza- alla iscrizione degli oneri pluriennali.
- La nota esplicativa e la relazione sulla gestione contengono tutte le informazioni richieste dalla legge e sono congruenti con i dati del bilancio.
- La Società di revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A." ci ha riferito in merito all'andamento del lavoro di revisione contabile precisando che, sulla base dell'attività sinora svolta, non sono emersi elementi degni di rilievo da segnalare.

Diamo atto che tutta l'informativa inerente il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 viene presentata agli Azionisti unitamente a quella inerente il bilancio di esercizio a tale data.

Torino, 19 marzo 2009

Il Collegio sindacale

  
Alessandro RAYNERI

Riccardo RANALLI 

Paolo MAZZI 

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**Agli Azionisti della  
EurizonVita S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato (aggregato), costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della EurizonVita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità a quanto previsto dall'art. 96 del D.Lgs. 209/2005 nonché al Regolamento ISVAP n. 7/2007 che disciplina le forme tecniche del bilancio consolidato redatto in base agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della EurizonVita S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato (aggregato) sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato (aggregato) presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli Amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 25 marzo 2008. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nella nota integrativa, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato (aggregato) chiuso al 31 dicembre 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato (aggregato) della EurizonVita S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione indicati nel paragrafo 1.; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa consolidati (aggregati) della EurizonVita S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della EurizonVita S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato (aggregato) della EurizonVita S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 23 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Paolo Ancona  
(Socio)